



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di Scienze Politiche
“Cesare Alfieri”

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale 2021

Sommario

PARTE GENERALE	2
SEZIONE CORSI DI STUDIO	6
L36 - Scienze politiche	6
L39 – Servizio sociale	19
LM-87 - Disegno e Gestione degli Interventi sociali	31
LM-62 - Politica, Istituzioni e Mercato	44
LM52 e LM90 - Relazioni Internazionali e Studi Europei	57
LM88 - Sociologia e Ricerca Sociale / Sociologia e Sfide Globali	70



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

LM59 - Strategie della Comunicazioni Pubblica e Politica

82

3. SEZIONE SCUOLA

95



PARTE GENERALE

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola di Scienze Politiche, relativa all'A.A. 2019-2020, è costituita da n. 2 Corsi di Laurea (L), n. 5 Corsi di Laurea magistrale (LM) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:

classe	Corso di Studio	Presidente (P)/ Referente (R)	Consiglio di CdS	Dipartimento di afferenza CdS
L36	Scienze Politiche	(P) Anna Pettini	unico	Dipartimento di Scienze Politiche e sociali
L39	Servizio sociale	(P) Maria Paola Monaco		
LM-87	Disegno e gestione degli interventi sociali	(P) Brunella Casalini		
LM-62	Politica, Istituzioni e Mercato	(P) Alessandro Chiaramonte		
LM-52 e LM-90	Relazioni Internazionali e Studi Europei	(P) Luciano Bozzo		
LM-88	Sociologia e sfide Globali	(P) Alessandro Pratesi		
LM-59	Strategie della comunicazione pubblica e politica	(P) Carlo Sorrentino		

Composizione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

(nomina: delibera del Consiglio Scuola del 15/10/2020)

Nome e Cognome	Ruolo nella CPDS di Scuola	Eventuale altro ruolo
Maria Stella Rognoni	docente del CdS Scienze Politiche	
Alessandro Pratesi	docente del CdS Servizio Sociale	
Leonardo Suraci	docente del CdS Disegno e gestione degli interventi sociali	



Sandro Landucci	docente del CdS Politica, Istituzioni e Mercato	
Laura Sabani	docente del CdS Relazioni Internazionali e Studi Europei	Presidente della CPDS
Silvia Pezzoli	docente del CdS Strategie della Comunicazione Pubblica e Politica	
Vittorio Mete	docente del CdS Sociologia e ricerca sociale	
Elena Porciatti	rappresentante studenti del CdS Scienze Politiche	
Sara Alderighi	rappresentante studenti del CdS Servizio Sociale	
Donata Prela	rappresentante studenti del CdS Disegno e gestione degli interventi sociali	
Lorenzo Vignozzi	rappresentante studenti del CdS Politica, Istituzioni e Mercato	
Anna Renzi	rappresentante studenti del CdS Relazioni Internazionali e Studi Europei	
Francesca Bertini	rappresentante studenti del CdS Strategie della Comunicazione Pubblica e Politica	
Clelia Li Vigni	rappresentante studenti del CdS Sociologia e Sfide Globali	

L'attuale composizione della CPDS è coerente con quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole (https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr495_240419_regolamento_scuole.pdf)

Attività svolte

Data/periodo	Attività
14/01/2021	Relazione annuale definitiva, completa con l'analisi dell'opinione degli studenti del II semestre a.a 2019/2020 a livello di CdS.
07/09/2021	Prima riunione CPDS: aggiornamento Gruppi di lavoro – Assegnazione dei quadri della Relazione annuale agli specifici gruppi di lavoro – Calendarizzazione delle riunioni 2021
28/10/2021	Variazioni richieste dal nuovo template



	Stato dell'arte relativo all'aggiornamento dei Quadri della Relazione annuale 2021
18/11/2021	Completamento dei Quadri della Relazione annuale – Predisposizione e discussione della versione finale della Relazione annuale – Programmazione attività future

Programmazione delle attività della CPDS anno 2022

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Note
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		x								x	x		(1)
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		x								x	x		(2)
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		x								x	x		(2)
Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico		x								x	x		(3)
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		x								x	x		(4)
Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento											x		
Relazione annuale													(5)

Composizione degli Organi della Scuola (Presidenza, Consiglio, altre commissioni specifiche)



Organo Consiglio della Scuola	
Componenti e ruolo	<p>Docenti:</p> <p>Baccetti Carlo Bardazzi Rossella Bellini Andrea Bontempi Marco Bozzo Luciano Casalini Brunella Chiaromonte Alessandro Conti Fulvio Cudia Chiara Leonardi Laura Mancino Maria Elvira Moroni Sheyla Monaco Maria Paola Pettini Anna Simoncini Andrea Sorrentino Carlo Zorzi Andrea</p> <p>rappresentanti degli studenti:</p> <p>Ceccarelli Lucrezia Caruso Edoardo</p>
Compiti e responsabilità	<p>La Scuola è la struttura di coordinamento delle attività didattiche svolte nei Corsi di Laurea, nei Corsi di Laurea Magistrale, nonché di gestione dei relativi servizi.</p>



SEZIONE CORSI DI STUDIO

L36 - Scienze politiche

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i>
Fonti documentali <ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)• Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).• Relazione della CPDS dell'anno precedente• Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)• Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni <i>ad hoc</i> e ai lavori del gruppo di riesame)• Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)	
Analisi <p>I questionari di valutazione del CdS in Scienze Politiche relativi alla soddisfazione degli studenti rispetto alla didattica (sistema di ateneo sisvaldidat a.a. 2020-2021), non si registrano variazioni di grande significatività e indicano valori tutti allineati o appena superiori alla media della Scuola di Scienze Politiche «Cesare Alfieri». Si registrano valori superiori o simili anche rispetto ai dati del 2019. Un buon miglioramento si registra soprattutto negli indicatori D7 relativo al materiale didattico, D9 relativo alla chiarezza delle modalità di esame e D6 relativo al carico di studio. Nel generale aumento di soddisfazione l'unico quesito che risulta in linea con l'anno precedente è il D13 relativo alla disponibilità del docente nel rispondere a richieste di chiarimenti anche in via telematica. In generale, su quasi tutti gli indicatori più del 90% delle risposte presenta una valutazione maggiore o uguale a 6; in particolare per i quesiti D10, D14, D13 e D3 dove i valori maggiori o uguali alla sufficienza superano il 96% delle risposte. Invece per i quesiti D4 D6 D8 tali percentuali si collocano al disotto del 94%.</p>	



Per quanto riguarda le opinioni espresse dagli studenti laureati (scheda SUA ALMALAUREA) si nota una buona tenuta dei valori degli indicatori rispetto allo scorso anno e una sostanziale sintonia con le medie nazionali. Vale la pena segnalare che in alcune voci il CdS di Scienze Politiche Cesare Alfieri supera la media nazionale. Il collettivo dei laureati del 2020, rispondente ai quesiti ALMALAUREA con ultimo aggiornamento aprile 2021, ammonta a 122 unità. Il numero di coloro che hanno frequentato regolarmente rimane appena sotto la media dei valori degli altri CdS della stessa classe di laurea, mentre gli indicatori relativi all'organizzazione degli esami, ai rapporti con i docenti, alla soddisfazione generale dei corsi di laurea, alla valutazione delle aule e alla valutazione delle postazioni informatiche sono sostanzialmente in linea con gli altri CdS della stessa classe. Superiore alla media è la soddisfazione per la biblioteca, mentre i laureati si iscriverebbero di nuovo all'università nel 70% dei casi (media altri corsi 71%).

I dati relativi ai destini postlaurea dei laureati triennali ci segnalano un tasso di occupazione ad un anno dalla laurea di 5 punti percentuali più alto rispetto alla media degli altri corsi della stessa classe. Questo probabilmente dà conto anche della minore percentuale di studenti che proseguono il percorso di studi con la magistrale (65% contro 75% altri CdS stessa classe). I laureati si impegnano in percorsi di studio postlaurea o in tirocini in quota maggiore rispetto ai laureati delle stesse classi e, seppur la retribuzione mensile media mensile risulta essere leggermente inferiore rispetto agli omologhi provenienti da altri atenei (-3%), la soddisfazione per il lavoro svolto è più alta della media degli altri corsi.

La Relazione annuale della Commissione paritetica, ancora in bozza, trova spazio per una riflessione nel Consiglio di CdS dell'11 novembre 2020. Due componenti della Commissione Paritetica, una docente e una studentessa, presentano la Relazione ai docenti e agli studenti presenti in Consiglio sottolineando tre punti che presentano criticità: organizzazione dei corsi; criteri di valutazione; descrittori di Dublino. La Presidente del CdS invita i colleghi docenti a controllare le proprie valutazioni per individuare ulteriori ambiti di miglioramento. Sono pochi i momenti di confronto collegiale con gli studenti. Le occasioni, oltre ai Consigli di CdS, si riconducono alla disponibilità della Presidente durante i propri orari di ricevimento e all'utilizzo dello spazio suggerimenti e reclami presente sul sito <https://server.de.unifi.it/PReSS/login.php>.

La SMA 2021 ci parla di una crescita nella regolarità iniziale della carriera per gli studenti a partire dalla coorte 2018. Questo dato può essere indice dell'efficacia del Regolamento adottato dal 2018 e può far pensare a un esito positivo dei percorsi dei nuovi iscritti, peraltro numericamente in costante crescita come rilevabile nelle SMA 2020 e 2021. Proprio in ragione di questo ultimo punto la SMA 2021 rileva 'la necessità di adeguare l'organizzazione dei corsi al numero decisamente cresciuto degli iscritti. Il Consiglio di CdS discuterà questo punto per orientare le scelte e le azioni ritenute utili. In prima approssimazione, ad esempio, si valuta l'ipotesi di dividere su tre gruppi i corsi di primo anno in modo da avere gruppi di studenti più contenuti e perciò più seguiti dai docenti. Inoltre, la SMA rileva la scarsa mobilità verso l'estero, ma la presenza della pandemia non permette di mettere la mobilità al centro della programmazione.

Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS mantiene un andamento positivo e la soddisfazione degli studenti rimane piuttosto alta.

Punti di Forza

Nonostante una crescita repentina degli ultimi anni e un non corrispondente adeguamento del corpo docente gli studenti confermano una soddisfazione medio alta per l'offerta didattica.



Aree di miglioramento

Il primo anno di corso del CdS risulta ancora essere un passaggio stretto davanti al quale alcuni studenti si fermano e altri rallentano il loro percorso. Sarebbe necessario individuare azioni migliorative, così come sarebbe auspicabile migliorare il dato relativo alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti trattati.

Quadro B	Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<p>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</p>	<p><i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato</i> <i>R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i> <i>R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili</i> <i>R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica</i> <i>R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i></p>
<p>Fonti documentali</p> <p>SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (<i>Descrittori di Dublino</i>) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto</p> <p>Esiti delle valutazioni da parte degli studenti (https://sisvaldidat.unifi.it)</p> <p>Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)</p> <p>Indicatori Carriere Studenti (https://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/documenti/indicatori_monitoraggio_2021/indicatori_scienze_politiche.html)</p> <p>Valutazioni delle Schede di monitoraggio annuale (SMA) da parte degli organi del CdS</p> <p>Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)</p> <p>Sito web del CdS</p> <p>Relazione CPDS anno precedente</p>	
<p>Analisi</p> <p>Sugli obiettivi formativi, confermiamo quanto indicato nella Relazione 2020:</p> <p>“Il CdS pone degli obiettivi formativi chiaramente definiti (scheda SUA A4.a-b-c), specificandoli secondo l’offerta formativa articolata in quattro curricula. Tali obiettivi risultano comunicati con sufficiente chiarezza e sintesi dalla produzione informativa del CdS e della scuola; sia nel sito web del CdS, sia nell’opuscolo informativo (guida dello studente).</p> <p>Relativamente all’ingresso al percorso formativo, alle competenze e conoscenze ad esso necessarie (specificate nella scheda SUA A3a-b), il CdS procede all’ammissione degli studenti attraverso un Test di ingresso non preclusivo dell’iscrizione. Le conoscenze</p>	



richieste, le modalità di svolgimento, l'attribuzione di oneri formativi aggiuntivi (OFA) e le modalità per assolverli sono chiaramente illustrate nella pagina del sito della Scuola ad esso dedicato."

Per una valutazione indiretta di questo aspetto possiamo segnalare le risposte degli iscritti al CdS alla domanda D4 del questionario sulla didattica erogata (SISVALDIDAT a.a. 2020-2021) relativa alle conoscenze necessarie allo svolgimento di un esame, esse sono positive (7,7) e in miglioramento rispetto all'anno precedente.

Rispetto ai servizi di orientamento, si segnala positivamente la loro presentazione nella nuova pagina web della Scuola. Le persone, i servizi e le iniziative risultano meglio messe in luce e rintracciabili rispetto al passato. Tuttavia, la necessità di adeguare le pagine web del CdS a quelle della Scuola si segnala in particolare proprio rispetto ai servizi di orientamento, attualmente poco visibili sulle pagine web del CdS. Sull'orientamento in ingresso, confermiamo quanto indicato nella relazione 2020: "esso appare articolato a livello di scuola, con particolare attenzione ai CdS triennali, attraverso una serie di iniziative integrate col livello di Ateneo (Open Day, incontri presso le scuole superiori ecc.), da un'attività di sportello dedicata alle matricole e attraverso un'unità di personale amministrativo dedicata all'orientamento e contattabile a orari specifici presso la segreteria della scuola, oltre che tramite docenti delegati per curriculum. Tutte le iniziative risultano chiaramente desumibili dalle pagine web della Scuola."

Rispetto allo svolgimento del percorso formativo per quanto riguarda l'aspetto informativo, anche per il 2021 la pagina del presente CdS risulta aggiornata e di facile interpretazione (anche se da aggiornare rispetto all'architettura e alla veste grafica rispetto alle pagine dell'Ateneo e della scuola). Dalla ricognizione delle schede relative agli insegnamenti, risulta che le descrizioni dei corsi, delle modalità d'esame e l'indicazione dei libri di testo, informazioni primarie per gli studenti, sono presenti e chiare per le coorti in cui gli insegnamenti sono attivati con 6 eccezioni, di cui solo 2 relative a insegnamenti che si svolgono nel primo semestre. Queste valutazioni risultano confermate dall'analisi delle risposte degli studenti del CdS alle domande D1, D2, D3, D9 (relative all'organizzazione delle lezioni e alla chiarezza delle modalità di esame) del questionario sulla didattica erogata, che nel 2021 ottengono tutti valori positivi e in aumento rispetto all'anno precedente.

A seguito dell'emergenza COVID-19, lo svolgimento della didattica per l'a.a. 2020-21 e per l'a.a. 2021/2022 è imperniato su una modalità mista, a distanza e in presenza, basato su un'infrastruttura omogenea organizzata dai Servizi informatici di Ateneo (SIAF), che ha previsto sia l'adeguamento delle aule per le lezioni, compresa la dotazione di tornelli di ingresso controllato alle strutture per il tracciamento delle presenze, sia la possibilità di effettuare lezioni in streaming registrate e scaricabili, con un'architettura pienamente integrata nella piattaforma e-learning di ateneo (Moodle). La presenza di tutor di aula ha permesso di gestire in modo abbastanza positivo i problemi tecnici che si sono a volte presentati (in genere collegati alla tenuta del segnale wi-fi. Problemi maggiori sono collegati al servizio di prenotazione per la frequenza in presenza che, sebbene chiaramente illustrato nelle pagine web del CdS, risulta aver provocato una discrepanza tra la difficoltà degli studenti a trovare posti disponibili e la scarsa presenza a lezione registrata dai docenti. Comunque, le modalità di svolgimento della didattica risultano chiaramente indicate nelle pagine web del CdS.

Rispetto agli aspetti relativi al percorso di studio presenti nella scheda di monitoraggio annuale (SMA) del 2020-21, si segnala un miglioramento dell'attrattività del CdS (ic00, ic03) sia in termini di numero di immatricolati che di iscritti provenienti da altre regioni. Permangono criticità sugli indicatori (ic01 e ic02 ic21, ic22, ic23 e ic24) relativi a esiti didattici e tempestiva progressione della carriera.

Anche per l'orientamento degli studenti in itinere e per gli stage e tirocini ripetiamo quanto indicato nella relazione 2020: "l'orientamento in itinere risulta imperniato su docenti delegati per ogni curriculum del CdS e su un servizio di



tutorship a servizio degli studenti dei due CdS triennali organizzato al livello di Scuola, dedicato all'intero spettro delle attività universitarie (piani di studio, tirocinio, esami, tesi ecc.). Tale servizio risulta attivabile tramite contatto email.

Anche le modalità di svolgimento dei tirocini risultano chiaramente articolate; il primo risulta imperniato sulla presenza di un docente referente per curriculum e, per la gestione, sul servizio St@ge online di Ateneo, che permette una gestione online user-friendly dell'intero processo di tirocinio".

In particolare si segnala positivamente la presenza di indicazioni specifiche per lo svolgimento degli stage nel quadro dell'emergenza pandemica, che, al momento della ricognizione della CPDS, lo scorso anno erano assenti. L'esperienza di tirocinio ottiene un voto di 8,75 nella domanda W7 sul questionario rivolto ai laureandi del CdS nel 2020-21 mentre la domanda W6 sul supporto prestato dalla struttura universitaria per il tirocinio ottiene 7,6; essenzialmente in linea con le valutazioni dell'anno precedente.

Anche il servizio per la mobilità internazionale, imperniato su un docente delegato del CdS e sul Servizio Relazioni internazionali, attivo a livello di scuola risulta ben articolato; particolarmente positiva risulta la nuova architettura del sito della Scuola in materia, che risulta molto più dettagliato e ricco di informazioni e collegamenti rispetto allo scorso anno. Un'indicazione per le pagine web del CdS è quella di segnalare meglio i link relativi agli stage e alla mobilità internazionale; più in generale risultano da aggiornare le pagine web del CdS, adeguandole alla nuova veste grafica delle pagine web dell'Ateneo e della Scuola. L'esperienza all'estero ottiene un voto di 9.3 nella domanda W9 sul questionario rivolto ai laureandi del CdS mentre la domanda W8 sul supporto prestato dalla struttura universitaria alla mobilità ottiene 7,4 .

Rispetto agli spazi, ai servizi e alle dotazioni tecnologiche del Polo delle Scienze sociali, confermiamo il giudizio positivo espresso nelle relazioni degli ultimi anni, con due riserve relative alla stabilità del segnale wi-fi negli spazi riservati alla didattica e al riscaldamento carente in alcuni ambienti. Il questionario ai laureandi del CdS per il 2020-21, alle Domande W1-W3 segnala una valutazione tendenzialmente positiva degli spazi e delle strutture in cui si svolgono le attività.

Positiva si conferma l'attività della Biblioteca di Scienze sociali, sul cui sito sono presenti una serie di servizi informativi e formativi dedicati agli studenti; in generale, le attività di assistenza della biblioteca si confermano adeguate alle forme di distanziamento imposte dall'emergenza COVID-19. La valutazione positiva è attestata anche dalla conferma del lusinghiero voto medio di 8,3 (W4 dell'indagine sui laureandi) assegnato ai servizi della Biblioteca dai laureandi del CdS anche nel 2020-21.

Rispetto alla conclusione del percorso formativo, la prova finale risulta sufficientemente specificata (SUA A5a-b), nonché chiaramente spiegata nella pagina web della Scuola dedicata alla prova finale (cui il link del sito del CdS rinvia). Nelle pagine web del CdS sono anche segnalate due iniziative dedicate agli studenti per la redazione della tesi, che si sono svolte nel 2021.

Si conferma rispetto all'anno scorso una certa incompletezza delle schede docenti relative alle tematiche di tesi che questi si propongono di seguire.

Sull'orientamento in uscita e il Job Placement si confermano le indicazioni della scorsa relazione: "risulta imperniato sui due docenti delegati all'orientamento in uscita a livello di Scuola e le iniziative e i servizi in materia risultano in prevalenza strutturati a livello di Ateneo, le cui iniziative e servizi appaiono tuttavia sufficientemente illustrati e accessibili nelle pagine del sito della scuola cui quello del CdS rimanda".

Valutazione complessiva della CPDS

La valutazione dell'ambiente di studio fornito dal CdS è nel complesso positiva.

I servizi agli studenti risultano adeguatamente articolati e le informazioni fornite risultano nel complesso chiare e facilmente accessibili.

Punti di Forza



Si segnala positivamente la nuova architettura delle pagine web della Scuola e la disponibilità di chiare indicazioni per lo svolgimento degli stage nel periodo di emergenza sanitaria.

Aree di miglioramento

Si segnala la necessità di adeguare le pagine web del CdS alla nuova architettura e veste grafica delle pagine dell'Ateneo e della Scuola.

Si ribadisce la necessità di completare le schede docenti relativamente all'indicazione delle tematiche di tesi che sono disposti a seguire.

Quadro C	Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento
<p>Fonti documentali</p> <ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...• SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici• SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione• SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento• SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione• Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://sisvaldidat.unifi.it/)• Rapporto di Riesame Ciclico• Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)• Relazione della CPDS dell'anno precedente	
<p>Analisi</p> <p>1) Valutazione della congruenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi</p> <p>La Commissione conferma la valutazione contenuta nella Relazione della Commissione Paritetica 2020. Sulla base dell'analisi del Quadro A4.a della SUA CdS, gli obiettivi formativi risultano come in passato del tutto coerenti con gli sbocchi professionali prefissati. Inoltre, anche i risultati di apprendimento attesi (come descritti dalla SUA CdS Quadro A4 b2 e c) si confermano coerenti con gli obiettivi formativi del Cds nel suo complesso.</p>	



Quanto ai singoli insegnamenti, si è proceduto ad analizzare i programmi scelti, attraverso una analisi campionaria dei vari Syllabus (accedendo all'elenco degli insegnamenti a.a. 2021/2022 e, ove non disponibile, facendo riferimento a quello dell'a.a. 2020/2021).

Lo scopo era quello di controllare, in rapporto a quanto riportato nei descrittori di Dublino 1-2 (presenti nei Quadri A4. b1 e A4. b2 della SUA CdS), la corrispondenza/congruenza tra quanto dichiarato nei documenti ufficiali e quanto presentato effettivamente nell'offerta formativa del CdS.

L'analisi dei Syllabus ha confermato la sostanziale coerenza tra obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi per i singoli insegnamenti. Questi ultimi sono descritti in modo quasi sempre chiaro e sono per lo più coerenti con quelli stabiliti per il CdS. Questo risultato è frutto dell'impegno del CdS nel portare avanti un lavoro di contestualizzazione dei criteri di valutazione delle competenze acquisite per le diverse aree disciplinari.

Questo ed altri correttivi volti a tener conto e ad ovviare alle criticità a suo tempo evidenziate, a parere della Commissione, sono promettenti e devono perciò essere adeguatamente monitorati nel tempo.

I dati rilevati mostrano comunque un impegno preciso del CdS a migliorare i risultati di apprendimento attesi in prospettiva di una collocazione soddisfacente dei laureati nel mondo del lavoro, nonché di una maggior attrattiva del CdS da parte degli studenti dentro e fuori regione.

Il CdS si è comunque impegnato con la creazione di percorsi disciplinari diversificati a partire dal nuovo Regolamento entrato in vigore nel 2018/19; questo impegno trova riscontro in un buon livello di soddisfazione espresso dagli studenti nelle schede di valutazione che, con riferimento alla chiarezza nella descrizione delle modalità di esame i voti espressi risultano con una media dell'8,30, con riferimento alla soddisfazione complessiva sul corso i voti espressi risultano con una media dell'8,16.

Nel complesso, come riportato nella SMA 2021, la valutazione degli studenti per il corso di laurea è in aumento con valutazioni riguardo la soddisfazione degli insegnamenti con media pari all'8,30 .

I laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita in cui utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea risultano essere il 27,3% (dati riportati nella SUA 2021).

2) Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze

Il lavoro di verifica è stato svolto attraverso l'analisi sistematica dei Syllabus degli insegnamenti che compongono l'offerta formativa del CdS (accedendo all'elenco degli insegnamenti a.a.2021/2022 e, ove non disponibile, facendo riferimento a quello dell'a.a. 2020/2021). Anche quest'anno l'analisi si è concentrata sul controllo di quanto le modalità di verifica dell'apprendimento esplicitate siano coerenti con il contenuto del corso e con i suoi obiettivi dichiarati.

A differenza dell'anno passato, il verbale del Consiglio del CdS del 20 gennaio 2021 non reca considerazioni specifiche sul punto.

Su tutti gli insegnamenti controllati, un'esigua minoranza non presenta una modalità di verifica dell'apprendimento esplicitamente collegata agli obiettivi dichiarati dell'insegnamento. Rispetto allo scorso anno si registra un miglioramento (variazione indicata pari al 0,41 nella D9).

Restano comunque alcuni margini di miglioramento, sebbene gli esiti della valutazione della didattica (2020/21) (in particolare con riferimento alla chiarezza delle modalità di verifica dell'apprendimento) siano soddisfacenti con punteggi pari ad una media di 8.30, in miglioramento rispetto all'anno precedente.



Valutazione complessiva della CPDS

L'analisi evidenzia come complessivamente, per quanto riguarda le materie di analisi di questo quadro, la situazione sia in miglioramento rispetto all'anno scorso. L'analisi nello specifico mette in evidenza i seguenti punti di forza e le aree di miglioramento.

Punti di Forza

I programmi degli insegnamenti analizzati, tenendo presente, in particolare, la descrizione del corso, gli obiettivi formativi e le modalità di verifica dell'apprendimento, si rivelano coerenti con quanto dichiarato nei regolamenti/ordinamenti didattici del CdS.

Pur registrando un miglioramento nella chiarezza espositiva dei programmi degli insegnamenti analizzati, che risultano completi e ricchi di quelle informazioni a suo tempo indicate come mancanti o poco chiare, si ritiene necessaria una maggiore esplicitazione nei programmi degli insegnamenti, in particolare, dei risultati attesi con riferimento ai descrittori 1 e 2 di Dublino. Potrebbe a questo riguardo essere utile una richiesta specifica ai docenti nell'ambito del Consiglio di CdS da parte del Presidente o in maniera più coordinata, da parte del Presidente della Scuola e dei Direttori dei Dipartimenti di afferenza dei singoli docenti.

Aree di miglioramento

Come già segnalato nella relazione dello scorso anno, in alcuni casi il collegamento delle modalità di verifica con gli obiettivi dichiarati dell'insegnamento risulta ancora non presente e, in un numero limitato di casi, le modalità di verifica risultano non sufficientemente chiare. Restano da segnalare gli spazi di miglioramento per quanto attiene alle indicazioni sugli 'obiettivi formativi' che dovrebbero essere resi più espliciti e più chiaramente parametrati ai criteri di Dublino.

Per quanto concerne la verifica dei risultati di apprendimento attesi attraverso il tasso di occupazione dei laureati nei contesti produttivi di riferimento, si consiglia di integrare l'analisi con le indagini e le ricerche condotte da Alma Laurea. In merito alla verifica dei risultati dell'apprendimento attesi attraverso il giudizio di enti esterni, dimensione ad oggi non tenuta particolarmente in conto, una possibile area di miglioramento potrebbe riguardare un uso più efficace delle relazioni redatte dai tutor aziendali a fine tirocinio. Nello specifico si potrebbe vagliare l'opportunità di introdurre, come criterio di valutazione da parte del tutor aziendale, la preparazione degli studenti ad inizio tirocinio con riferimento alle competenze richieste dal tirocinio stesso.

Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi
Fonti documentali <ul style="list-style-type: none">● SUA CdS	



- Pagina *WEB* CdS
- Scheda sintetica
- Relazione annuale NdV 2019
- *Pocket Guide a.a. 2020-2021*
- Rapporto di Riesame ciclico 2017
- SMA 2021
- Schede ricerche Alma Laurea
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

La CPDS ha preso in esame i documenti sopra indicati e, in particolare, ne ha coordinato ed integrato le risultanze cercando di “calarle” in una realtà – quella emergenziale in corso – del tutto inaspettata. Va detto, innanzitutto e sul piano generale, che le azioni di adeguamento all’emergenza sanitaria (COVID 19) sono continuate in maniera tempestiva, adeguata ed efficace, essendo stati implementati i già adeguati correttivi anche ai flussi comunicazionali funzionali alla realizzazione di un “sistema università” improvvisamente divenuto telematico: tutti gli operatori del sistema (docenti, personale amministrativo) ed i fruitori di esso (studenti, dottorandi ecc.) hanno avuto modo di disporre di informazioni tempestive (*on-line*) circa le continue e repentine modifiche apportate ai modelli di insegnamento e, più in generale, di lavoro. Ancora, i percorsi di controllo e monitoraggio hanno consentito di adeguare costantemente il nuovo ed inaspettato “modello telematico” di università sia alle emergenze che l’attuazione pratica ha fornito *in progress*, sia alle continue novità di matrice normativa. Detto questo, l’esame della SUA CdS, della SMA, del rapporto Riesame ciclico e degli altri documenti sopra indicati consente innanzitutto di rilevare l’adempimento di tutti i passaggi fondamentali del percorso di verifica, ciascuno dei quali si caratterizza a livello documentale per contenuti caratterizzati da indicazioni puntuali, aggiornate e chiaramente riferibili ai diversi parametri di valutazione della qualità dei vari profili che caratterizzano il CdS e che devono costituire oggetto di monitoraggio e verifica. Anche se vi è da rilevare che dal verbale del Consiglio di CdL del 12 gennaio 2021 (l’unico disponibile) non emerge che sia stata sottoposta ad esame la SMA. La ricchezza di dati – la quale denota la disponibilità di un efficace sistema di raccolta – si coordina a forme adeguate di consultazione e analisi, attraverso facili riferimenti a *link* e documenti allegati. L’esame della documentazione indicata porta a ribadire e confermare, al di là del dato appena riportato circa l’analisi della SMA, la validità degli strumenti di valutazione e monitoraggio che compongono il complessivo sistema di controllo interno al CdS. Le riunioni degli organi collegiali interni al CdS tengono in considerazione i risultati che il percorso di monitoraggio consegna e programmano costanti, coerenti ed efficaci azioni di miglioramento, i cui esiti vengono continuamente sottoposti a verifica. Ancora, ogni documento elaborato lungo il percorso di monitoraggio attribuisce la dovuta importanza alle risultanze delle relazioni CPDS e ad ogni altro elemento conoscitivo proveniente dai soggetti coinvolti nel percorso medesimo (studenti innanzitutto, oltre che docenti e personale di supporto), i quali sono posti nelle condizioni di esporre sia osservazioni che proposte di miglioramento. I dati che il sistema di monitoraggio elabora sono accolti dal CdS e analizzati con obiettività e questo elemento ha consentito di realizzare una ulteriore implementazione anche dei sistemi di informazione – abbastanza compositi, perché inclusivi di *pocket guide* annuali, pagina *internet* ed altro – e delle metodiche di esposizione – alla cura della grafica nei documenti informativi si affianca una chiara intelligibilità – delle notizie destinate ad orientare e rendere pienamente



consapevole la scelta degli studenti. A questo proposito, deve osservarsi che gli obiettivi dei singoli insegnamenti, le modalità di valutazione ed i programmi sono sempre bene esposti nella pagina *web* del CdS, così come è facilmente ricostruibile il profilo complessivo dei docenti.

Punti di forza

Le procedure di monitoraggio sono consolidate e risultano efficaci nei diversi passaggi che le caratterizzano.

Aree di miglioramento

E' necessario rafforzare ulteriormente le procedure di coinvolgimento degli studenti nel sistema di verifica, anche istituzionalizzando momenti di confronto a livello di CdL. E' importante rafforzare i punti concernenti la definizione delle azioni di miglioramento.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti documentali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola
- Guida dello studente di Scienze Politiche a.a. 2020/21 e a.a. 2021/22 (PDF)
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Analisi

Sulla scorta della consultazione della documentazione disponibile emerge che le informazioni contenute nella SUA CdS e nelle pagine web del CdS sono quasi tutte aggiornate. Fa eccezione la versione inglese del sito che, attualmente, contiene informazioni molto datate e lacunose. La corrispondenza tra le informazioni fornite dalle Sezioni A (Obiettivi della formazione) e B (Esperienza dello studente) della SUA CdS nelle loro sotto-sezioni, dai siti web della Scuola e del CdS, e dalla Guida dello studente è abbastanza buona. Si rileva che, tra le tre fonti, la SUA sembra essere la più dettagliata e facilmente consultabile, seppur su un sito web probabilmente meno conosciuto e frequentato rispetto a quello del Corso di studi e della Scuola. Sul sito web della Scuola e su quello del CdS le informazioni risultano facilmente reperibili, anche se, a volte, il percorso di navigazione nel sito del CdS si confonde e confluisce in quello della Scuola. Un problema già segnalato lo scorso anno e che si ripresenta in maniera più o meno identica al momento in cui questa relazione è redatta è la parziale presenza di informazioni relative agli insegnamenti che si terranno nel secondo semestre dell'a.a. 2020-21. Come per lo scorso anno, la Guida dello studente e l'opuscolo informativo sul CdS riportano soprattutto le informazioni relative alla parte A della SUA, mentre per la parte B si specificano i servizi di contesto e si forniscono indirizzi utili.

Valutazione complessiva della CPDS

Nel complesso, la comunicazione messa in campo dal CdS verso gli studenti, le famiglie e tutti gli interessati alle attività del CdS è soddisfacente. Le informazioni, infatti, risultano abbastanza complete, chiare e facilmente accessibili. Rimangono alcuni margini di miglioramento che riguardano soprattutto la completezza delle informazioni sugli insegnamenti e l'aggiornamento di alcuni documenti contenuti sul



sito web del CdS. I siti web della Scuola e del Cds hanno alcune parti in comune e non è sempre chiaro che percorso si stia seguendo.

Aree di miglioramento

Come notato già lo scorso anno, una delle aree di miglioramento della comunicazione del CdS nei confronti degli studenti riguarda le informazioni sugli insegnamenti riportate sulle pagine web del CdS. I programmi degli insegnamenti del secondo semestre dovrebbero essere rese disponibili entro il primo settembre. Inoltre, alcuni programmi degli insegnamenti potrebbero essere più dettagliati e articolati nelle loro varie parti. Un altro fronte di miglioramento della comunicazione riguarda l'aggiornamento dei documenti contenuti nella sezione "Qualità del corso" del sito web del CdS e dei verbali dei consigli di CdS (ad accesso riservato), al momento fermi al luglio del 2019. Dalla consultazione dei verbali dei consiglio di CdS si evince che il Consiglio ha solo preso atto della Relazione della CPDS dello scorso anno, ma non ha discusso in dettaglio i contenuti, né ha messo in campo azioni correttive. Inoltre, come già notato lo scorso anno, una più chiara distinzione dei percorsi di navigazione sulle pagine web del Cds e su quelle della Scuola, che a volte si confondono tra loro, sarebbe auspicabile. Infine, sarebbe opportuno che il sito offrisse informazioni sui servizi dedicati alle studentesse e agli studenti con disabilità. Un lavoro a sé stante sarebbe da dedicare alla versione inglese le cui informazioni andrebbero aggiornate e completate.

L39 – Servizio sociale

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i>
Fonti documentali <ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)• Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).• Relazione della CPDS dell'anno precedente• Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)• Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni <i>ad hoc</i> e ai lavori del gruppo di riesame)• Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)	



Analisi

I dati 2020 relativi alla soddisfazione degli studenti rispetto alla didattica (sistema di ateneo SISValDidat) indicano valori inferiori alla media della Scuola di Scienze Politiche «Cesare Alfieri» per tutti gli indicatori adottati, soprattutto per quanto riguarda i quesiti D3 sull'adeguatezza degli orari per consentire lo studio individuale e D5 sulla validità degli argomenti rispetto alle conoscenze già acquisite. Si registra un miglioramento rispetto all'anno precedente nella sezione S5 nei quesiti sull'interesse agli argomenti dell'insegnamento e alla complessiva soddisfazione dell'insegnamento.

Tuttavia, si registra un calo nei quesiti D10 sul rispetto degli orari di insegnamento, D2 sull'organizzazione complessiva del corso, D1 sul carico di lavoro e D8 sulle attività didattiche integrative. In generale su quasi tutti gli indicatori più del 90% delle risposte presenta una valutazione maggiore o uguale a 6; in particolare per il quesito D15 i cui giudizi più alti o uguali alla sufficienza sono il 95,45% delle risposte.

Le opinioni espresse dagli studenti laureati (scheda SUA ALMALAUREA) indicano in generale una sostanziale corrispondenza con i valori dello scorso anno e una leggerissima minor soddisfazione dei laureati unifi rispetto ai laureati nella stessa classe di laurea degli altri atenei. Il collettivo dei laureati del 2020, rispondente ai quesiti ALMALAUREA con ultimo aggiornamento aprile 2021, ammonta a 46 unità su 63 laureati. Il numero di coloro che hanno frequentato regolarmente rimane appena sotto la media dei valori degli altri CdS della stessa classe di laurea, ma supera di 10 punti i frequentanti del corso fiorentino. È opportuno segnalare una diminuzione di coloro che ritengono il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso, rispetto alla media nazionale e rispetto al dato dello scorso anno dello stesso CdS.

Gli indicatori relativi all'organizzazione degli esami, alla soddisfazione generale dei corsi di laurea, alla valutazione delle aule e valutazione delle postazioni informatiche sono sostanzialmente in linea con i valori dello scorso anno e leggermente sotto la media nazionale. Spicca la soddisfazione per i servizi offerti dalla biblioteca, mentre risalta in maniera preoccupante la scarsa soddisfazione per la qualità dei rapporti con i docenti. Nonostante queste risultanze, oltre il 75% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso. Dato, quest'ultimo, leggermente inferiore al nazionale, ma inequivocabilmente positivo.

I percorsi postlaurea ci parlano di un tasso di occupazione in forte caduta: dal 45% dello scorso anno al 27% di quest'anno. Il dato, in linea con il tasso nazionale, ci chiama a tener conto della rilevazione fatta a un anno dall'inizio della pandemia di Covid 19. I laureati iscritti alla laurea magistrale sono in numero inferiore alla media nazionale, ma sono in numero considerevolmente maggiore rispetto allo scorso anno, così come un numero considerevole di laureati continua a frequentare altre offerte formative o effettua tirocini. Altro dato problematico è quello relativo alla spendibilità nel mondo del lavoro delle competenze acquisite nel triennio. Solo il 33,3% degli occupati afferma di usare in misura elevata le competenze acquisite contro una media nazionale del 53%. La retribuzione media mensile risulta essere leggermente maggiore rispetto alla media nazionale, ma non è accompagnata dalla stessa soddisfazione che si sostanzia in una valutazione media di 6,3 su 10 rispetto al 7,8 dello scorso anno e al 7,6 della media nazionale.



Il CdS nel passaggio 2020 2021 ha visto l'arrivo di una nuova Presidente. Nella fase del passaggio di testimone tra i due Presidenti il di inizio anno ha approvato solo lo stretto necessario, vale a dire la programmazione didattica 2020 e 2021. Le occasioni di confronto con gli studenti, oltre ai Consigli di CdS, sono i colloqui con la Presidente e l'utilizzo dello spazio suggerimenti e reclami presente sul Consiglio sito <https://server.de.unifi.it/PReSS/login.php>.

Le SMA rilevano dei miglioramenti importanti per quanto riguarda il numero di iscritti che, per la prima volta, vede un incremento sostanziale rispetto agli anni precedenti. Inoltre, il numero dei laureati entro la durata normale del corso risulta più che raddoppiato rispetto al 2019 e maggiore anche rispetto alle medie calcolate dai valori di altri CdS della stessa classe in atenei della medesima area geografica e anche sull'intero territorio nazionale. In ultimo il CdS sta iniziando un percorso di internazionalizzazione già avvalorato da un miglioramento degli indicatori, seppur ancor non in linea con altri corsi di laurea impegnati da più lungo tempo in attività di scambio e mobilità studenti e docenti. Problematico è invece il Gruppo E, ulteriori indicatori per la valutazione della didattica. Infatti, il numero di CFU acquisiti per anno risulta ancora essere molto basso.

Valutazione complessiva della CPDS

La soddisfazione del corso rimane in linea con gli anni precedenti ma sempre sotto la media della Scuola. Valutazioni confermate anche dai dati di ALMALAUREA con livelli di soddisfazione leggermente inferiori rispetto alla media nazionale, ma in linea con l'anno precedente.

Si segnalano alcune lievi criticità: risalta in maniera preoccupante la scarsa soddisfazione per la qualità dei rapporti con i docenti, la diminuzione di coloro che ritengono il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso e il basso numero di CFU acquisiti per anno.

Incoraggianti sembrano essere gli sviluppi sul percorso di internazionalizzazione comprovati da un miglioramento degli indicatori.

Punti di Forza

I dati SisValDidat evidenziano un buon incremento della complessiva soddisfazione dell'insegnamento nonché un alto gradimento relativamente al rapporto con la docenza e con gli orari delle attività didattiche.

Spicca la soddisfazione per i servizi offerti dalla biblioteca e la retribuzione media mensile risulta essere leggermente maggiore rispetto alla media nazionale. Si registra un incremento sostanziale del numero degli iscritti e dei laureati entro la durata normale rispetto all'anno passato.

Aree di miglioramento

Fra le criticità più rilevanti è opportuno segnalare: giudizi degli studenti negativi relativamente alla spendibilità nel mondo del lavoro delle competenze acquisite nel triennio, minor numero di laureati iscritti alla laurea magistrale rispetto alla media nazionale e soprattutto un tasso di occupazione in forte caduta e giustificabile con la più ampia situazione pandemica. Le schede SisValDidat evidenziano una leggera insoddisfazione circa l'organizzazione degli insegnamenti e del corso di laurea. Sarebbe necessario anche individuare spazi di confronto e discussione delle evidenze portate dalla CPDS.



	Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i>
Fonti documentali <ul style="list-style-type: none">▪ SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (<i>Descrittori di Dublino</i>) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto▪ Esiti delle valutazioni da parte degli studenti (https://sisvaldidat.unifi.it)▪ Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)▪ Indicatori Carriere Studenti (https://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/documenti/indicatori_monitoraggio_2021/indicatori_scienze_politiche.html)▪ Valutazioni delle Schede di monitoraggio annuale (SMA) da parte degli organi del CdS▪ Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)▪ Sito web del CdS▪ Relazione CPDS anno precedente	
Analisi <p>Sugli obiettivi formativi, confermiamo quanto indicato nella Relazione 2020: “Il CdS pone degli obiettivi formativi abbastanza definiti (scheda SUA A4.a-b-c). Tali obiettivi risultano comunicati con sufficiente chiarezza e sintesi dalla produzione informativa del CdS e della scuola; sia nel sito web del CdS, sia nell’opuscolo informativo (guida dello studente 2019-20). Relativamente all’ingresso al percorso formativo, alle competenze e conoscenze ad esso necessarie (specificate nella scheda SUA A3), il CdS procede all’ammissione degli studenti attraverso un test di ingresso non preclusivo dell’iscrizione. Le conoscenze richieste, le modalità di svolgimento, l’attribuzione di oneri formativi aggiuntivi (OFA) e le modalità per assolverli sono chiaramente illustrate nella pagina del sito della Scuola ad esso dedicato.”</p> <p>Per una valutazione indiretta di questo aspetto possiamo segnalare le risposte degli iscritti al Cds alla domanda D4 del questionario sulla didattica erogata (SISVALDIDAT a.a. 2020-2021) relativa alle conoscenze necessarie allo svolgimento di un esame, esse sono positive (7,4), in linea rispetto all’anno precedente. Rispetto ai servizi di orientamento, si segnala positivamente la loro presentazione nella nuova pagina web della Scuola. Le persone, i servizi e le iniziative risultano meglio messe in luce e rintracciabili rispetto al passato. Tuttavia, la necessità di adeguare le pagine web del CdS a quelle della Scuola si segnala in particolare proprio rispetto ai servizi di orientamento, attualmente poco visibili sulle pagine web del CdS.</p>	



Sull'orientamento in ingresso, confermiamo quanto indicato nella relazione 2020: "esso appare articolato a livello di scuola, attraverso una serie di iniziative integrate col livello di Ateneo (Open Day, incontri presso le scuole superiori ecc.), da un'attività di sportello dedicata alle matricole e attraverso un'unità di personale amministrativo dedicata all'orientamento e contattabile a orari specifici presso la segreteria della scuola, oltre che tramite docenti delegati per curriculum. Tutte le iniziative risultano chiaramente desumibili dalle pagine web della Scuola."

Rispetto allo svolgimento del percorso formativo per quanto riguarda l'aspetto informativo, anche per il 2021 la pagina del presente CdS risulta aggiornata e di facile interpretazione (anche se da aggiornare rispetto all'architettura e alla veste grafica rispetto alle pagine dell'Ateneo e della scuola). Dalla ricognizione delle schede relative agli insegnamenti, risulta che le descrizioni dei corsi, delle modalità d'esame e l'indicazione dei libri di testo, informazioni primarie per gli studenti, sono presenti e chiare per le coorti in cui gli insegnamenti sono attivati con 5 eccezioni. Queste valutazioni risultano confermate dall'analisi delle risposte degli studenti del CdS alle domande D1, D2, D3, D9 (relative all'organizzazione delle lezioni e alla chiarezza delle modalità di esame) del questionario sulla didattica erogata, che nel 2021 ottengono tutti valori positivi in linea con l'anno precedente.

A seguito dell'emergenza COVID-19, lo svolgimento della didattica per l'a.a. 2020-21 e per l'a.a. 2021/2022 è imperniato su una modalità mista, a distanza e in presenza, basato su un'infrastruttura omogenea organizzata dai Servizi informatici di Ateneo (SIAF), che ha previsto sia l'adeguamento delle aule per le lezioni, compresa la dotazione di tornelli di ingresso controllato alle strutture per il tracciamento delle presenze, sia la possibilità di effettuare lezioni in streaming registrate e scaricabili, con un'architettura pienamente integrata nella piattaforma e-learning di ateneo (Moodle). La presenza di tutor di aula ha permesso di gestire in modo abbastanza positivo i problemi tecnici che si sono a volte presentati (in genere collegati alla tenuta del segnale wi-fi. Problemi maggiori sono collegati al servizio di prenotazione per la frequenza in presenza che, sebbene chiaramente illustrato nelle pagine web del CdS, risulta aver provocato una discrepanza tra la difficoltà degli studenti a trovare posti disponibili e la scarsa presenza a lezione registrata dai docenti. Comunque, le modalità di svolgimento della didattica risultano chiaramente indicate nelle pagine web del CdS.

Rispetto agli aspetti relativi al percorso di studio presenti nella scheda di monitoraggio annuale (SMA) del 2020-21, si segnala un deciso miglioramento dell'attrattività del CdS (ic00) con un raddoppio degli immatricolati; gli iscritti da fuori regione, in proporzione aumentano meno, registrando una netta diminuzione percentuale. Sugli indicatori relativi a esiti didattici e tempestiva progressione della carriera, si segnala un netto aumento dei laureati entro la durata normale del corso (ic02), che raddoppiano in percentuale rispetto all'anno precedente (dal 30 al 62.5%). Pur in diminuzione rispetto agli anni precedenti, restano tendenzialmente superiori alle medie regionali e nazionali gli indicatori di occupabilità (ic07). Virtualmente nulli risultano gli indicatori di internazionalizzazione.

Anche per l'orientamento degli studenti in itinere e per gli stage e tirocini ripetiamo quanto indicato nella relazione 2020: "l'orientamento in itinere risulta imperniato su un docente delegato del CdS e su un servizio di tutorship a servizio degli studenti dei due CdS triennali organizzato al livello di Scuola, dedicato all'intero spettro delle attività universitarie (piani di studio, tirocinio, esami, tesi ecc.). Tale servizio risulta attivabile tramite contatto email.

Anche le modalità di svolgimento dei tirocini risultano chiaramente articolate; è presente un docente responsabile dei tirocini. Una pagina specifica direttamente accessibile dalla homepage del sito del CdS è dedicata al tirocinio, che in questo CdS professionalizzante ha un peso e un'importanza particolari. Anche qui la gestione risulta imperniata sul servizio St@ge online di Ateneo, che permette una gestione online user-friendly dell'intero processo di tirocinio".

In particolare, si segnala positivamente la presenza di indicazioni specifiche per lo svolgimento degli stage nel quadro dell'emergenza pandemica, che, al momento della ricognizione della CPDS, lo scorso anno



erano assenti. L'esperienza di tirocinio ottiene un voto di 9,2 nella domanda W7 sul questionario rivolto ai laureandi del CdS nel 2020-21 mentre la domanda W6 sul supporto prestato dalla struttura universitaria per il tirocinio ottiene 7,6; essenzialmente in linea con le valutazioni dell'anno precedente.

Anche il servizio per la mobilità internazionale, imperniata su un docente delegato del CdS e sul Servizio Relazioni internazionali, attivo a livello di scuola risulta ben articolato; particolarmente positiva risulta la nuova architettura del sito della Scuola in materia, che risulta molto più dettagliato e ricco di informazioni e collegamenti rispetto allo scorso anno. Un'indicazione per le pagine web del CdS è quella di segnalare meglio i link relativi agli stage e alla mobilità internazionale; più in generale risultano da aggiornare le pagine web del CdS, adeguandole alla nuova veste grafica delle pagine web dell'Ateneo e della Scuola. L'esperienza all'estero non ottiene valutazioni nel questionario rivolto ai laureandi, confermando la scarsità di esperienze all'estero degli studenti di questo CdS.

Rispetto agli spazi, ai servizi e alle dotazioni tecnologiche del Polo delle Scienze sociali, confermiamo il giudizio positivo espresso nelle relazioni degli ultimi anni, con due riserve relative alla stabilità del segnale wi-fi negli spazi riservati alla didattica e al riscaldamento carente in alcuni ambienti. Il questionario ai laureandi del CdS per il 2020-21, alle Domande W1-W3 segnala una valutazione tendenzialmente positiva degli spazi e delle strutture in cui si svolgono le attività, anche se in diminuzione (non statisticamente significativa) sulla domanda W3 sulle attrezzature per la didattica.

Positiva si conferma l'attività della Biblioteca di Scienze sociali, sul cui sito sono presenti una serie di servizi informativi e formativi dedicati agli studenti; in generale, le attività di assistenza della biblioteca si confermano adeguate alle forme di distanziamento imposte dall'emergenza COVID-19. La valutazione positiva è attestata anche dalla conferma del lusinghiero voto medio di 8,8 (W4 dell'indagine sui laureandi) assegnato ai servizi della Biblioteca dai laureandi del CdS anche nel 2020-21.

Rispetto alla conclusione del percorso formativo, la prova finale risulta sufficientemente specificata (SUA A5a-b), nonché chiaramente spiegata nella pagina web della Scuola dedicata alla prova finale (cui il link del sito del CdS rinvia).

Si conferma rispetto all'anno scorso una certa incompletezza delle schede docenti relative alle tematiche di tesi che questi si propongono di seguire.

Sull'orientamento in uscita e il Job Placement si confermano le indicazioni della scorsa relazione: "risulta imperniato sui due docenti delegati all'orientamento in uscita a livello di Scuola e le iniziative e i servizi in materia risultano in prevalenza strutturati a livello di Ateneo, le cui iniziative e servizi appaiono tuttavia sufficientemente illustrati e accessibili nelle pagine del sito della scuola cui quello del CdS rimanda".

Valutazione complessiva della CPDS

La valutazione dell'ambiente di studio fornito dal CdS è nel complesso positiva.

I servizi agli studenti risultano adeguatamente articolati e le informazioni fornite risultano nel complesso chiare e facilmente accessibili.

Punti di Forza

Si segnala positivamente la nuova architettura delle pagine web della Scuola e la disponibilità di chiare indicazioni per lo svolgimento degli stage nel periodo di emergenza sanitaria.

Aree di miglioramento

Si segnala la necessità di adeguare le pagine web del CdS alla nuova architettura e veste grafica delle pagine dell'Ateneo e della Scuola.



Si ribadisce la necessità di completare le schede docenti relativamente all'indicazione delle tematiche di tesi che sono disposti a seguire.

Quadro C	Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento
Fonti documentali <ul style="list-style-type: none">▪ SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...▪ SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici▪ SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione▪ SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento▪ SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione▪ Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze▪ Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://sisvaldidat.unifi.it/)▪ Rapporto di Riesame Ciclico▪ Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)▪ Relazione della CPDS dell'anno precedente Pagine web dei docenti sul sito del CdS con i relativi programmi di insegnamento (https://www.serviziosociale.unifi.it/vp-154-insegnamenti-e-docenti-a-a-2021-2022.html)	
Analisi 1) Valutazione della congruenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi La Commissione conferma la valutazione positiva contenuta nella Relazione della Commissione Paritetica 2020. Sulla base dell'analisi del Quadro A4.a della SUA CdS (https://www.university.it/index.php/scheda/sua/53432) , infatti, gli obiettivi formativi risultano come in passato del tutto coerenti con gli sbocchi professionali prefissati. Inoltre, anche i risultati di apprendimento attesi – come descritti dalla SUA CdS Quadro A4 b2 e c – si confermano coerenti con gli obiettivi formativi del Cds nel suo complesso. Quanto ai singoli insegnamenti, l'analisi dei Syllabus denota una generale congruenza tra i descrittori di Dublino 1–2 e i risultati di apprendimento attesi, anche se, per alcuni insegnamenti, il riferimento ai descrittori risulta ancora non essere reso sufficientemente esplicito. Dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico disponibile sul sito del CdS (https://www.serviziosociale.unifi.it/vp-103-qualita-del-corso.html), risalente al 2017, e in particolare dal quadro 2 (L'esperienza dello studente), si evinceva inoltre come il CdS fosse costantemente impegnato a consolidare i rapporti con enti e istituzioni che	



coordinano i servizi sociali sul territorio. La Commissione osserva con favore come questo sia rimasto un punto di forza del CdS, caratterizzato da una vocazione fortemente professionalizzante. In questo senso, come confermato dalla SUA quadro B5, è da apprezzare il forte impegno organizzativo dedicato ai tirocini le cui performance segnano un costante miglioramento, nonostante il periodo pandemico che ovviamente ha influito negativamente in questo ambito.

D'altra parte, la percentuale di laureandi del CdS complessivamente soddisfatti resta alta e, come sottolinea la SMA 2021 al punto (iC25) "si registra un'oscillazione ad aumentare rispetto agli anni precedenti e rispetto anche alle medie nazionali e regionali". Secondo i dati Alma laurea, riferiti agli studenti laureati, il 33,3% degli occupati dichiara di utilizzare "in misura elevata" nel proprio lavoro le competenze acquisite tramite la laurea: una percentuale leggermente inferiore a quella registrata lo scorso anno.

Per quanto invece attiene al tema della regolarità del percorso accademico con riferimento alla percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (indice anche questo almeno in parte collegato alla congruità fra gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi) la SMA 2021 pone in evidenza "una riduzione rispetto all'anno precedente per la media del singolo CdS. Tale media risulta essere anche al di sotto della media nazionale". Vanno tuttavia ricordate, a questo proposito, le condizioni anomale del periodo di osservazione.

Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi infine è verificato anche attraverso le opinioni degli enti esterni, mediante questionari dei tutor aziendali : a questo proposito, va notato che i dati reperibili da http://valmon2.disia.unifi.it/sisTirocini/f_9_2021.html andrebbero arricchiti attraverso strumenti di verifica ex ante ed ex post maggiormente mirati. Pure significativo per misurare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è il tasso di occupazione dei laureati nei contesti produttivi di riferimento, a questo riguardo, i dati forniti dal consorzio AlmaLaurea collocano il CdS nella media dei CdS della stessa classe a livello nazionale, mentre al di sotto di quella con riferimento all'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea (con un 33,3 rispetto al 53,4 %).

2) Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze

Il lavoro di verifica è stato svolto attraverso l'analisi dei Syllabus degli insegnamenti che compongono l'offerta formativa del CdS (accedendo all'elenco degli insegnamenti dell'a.a. 2021/2022 e, ove non disponibile, facendo riferimento a quello dell'a.a. 2020/2021), così come alla pagine dei docenti titolari degli insegnamenti del CdS.

Anche quest'anno, l'analisi si è concentrata sul controllo di quanto le modalità di verifica dell'apprendimento esplicitate siano coerenti con il contenuto del corso e con i suoi obiettivi dichiarati. Solo alcuni insegnamenti presentano modalità di verifica dell'apprendimento esplicitamente collegate con gli obiettivi formativi dichiarati. A differenza dell'anno passato, il verbale del Consiglio del CdS del 20 gennaio 2021 non reca considerazioni specifiche sul punto. Secondo i dati di SISValidat 2021 (<https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020/T-0>), gli esiti della valutazione della didattica (in particolare con riferimento alla chiarezza delle modalità di verifica dell'apprendimento D9) sono peraltro soddisfacenti con un punteggio medio di 8,01, in rialzo rispetto al 7,86 registrato nel 2019/2020. Per quanto riguarda invece la soddisfazione degli studenti in merito ai percorsi di tirocinio, segnaliamo che i commenti alla SMA del CdS 2021 non presentano alcuna osservazione specifica in proposito, mentre i dati AlmaLaurea indicano nel complesso valutazioni molto positive (in particolare con riferimento all'utilità del tirocinio per incrementare le competenze e abilità possedute), superiori alla media della Scuola (42,4% a fronte di un 20,2 %).



Valutazione complessiva della CPDS

L'analisi di questo quadro evidenzia miglioramenti rispetto alle ultime rilevazioni; tuttavia, il permanere di criticità in aree già segnalate negli anni passati invita a una riflessione complessiva sulla necessità che quanto osservato da questa Commissione si traduca in azioni ancora più incisive da parte del CdS.

Punti di Forza

I programmi degli insegnamenti analizzati – tenendo presente, in particolare, la descrizione del corso, gli obiettivi formativi e le modalità di verifica dell'apprendimento – si rivelano generalmente coerenti con quanto dichiarato nei regolamenti/ordinamenti didattici del CdS. Pur registrando un miglioramento nella chiarezza espositiva dei programmi stessi, che risultano ora più completi e ricchi di quelle informazioni a suo tempo indicate come mancanti o poco chiare, si ritiene necessaria una maggiore esplicitazione nei programmi degli insegnamenti, in particolare, dei risultati attesi con riferimento ai descrittori 1 e 2 di Dublino. Potrebbe a questo riguardo essere utile una richiesta specifica ai docenti nell'ambito del Consiglio di CdS vuoi da parte del Presidente, vuoi, in maniera più coordinata, da parte del Presidente della Scuola e dei Direttori dei Dipartimenti di afferenza dei singoli docenti.

Aree di miglioramento

Come già segnalato nella relazione dello scorso anno, in alcuni casi il collegamento delle modalità di verifica con gli obiettivi dichiarati dell'insegnamento risulta ancora non presente e, in un numero limitato di casi, le modalità di verifica risultano non sufficientemente chiare. Restano da segnalare spazi di miglioramento per quanto attiene alle indicazioni sugli 'obiettivi formativi' che, come i risultati di apprendimento attesi, in alcuni casi dovrebbero essere resi più espliciti e soprattutto più chiaramente parametrati ai criteri di Dublino. La Commissione reitera il suggerimento di predisporre una griglia che consenta a ogni docente di esplicitare con la massima chiarezza gli obiettivi formativi in ogni componente rilevante.

In merito alla verifica dei risultati dell'apprendimento attesi e con riferimento alla rilevanza data dal CdS all'attività di tirocinio attraverso il giudizio di enti esterni, un'area di miglioramento, come già segnalato, riguarda l'uso più efficace delle relazioni redatte dai tutor aziendali. In questo ambito si richiama la necessità di valutare la predisposizione di strumenti ad hoc per monitorare la soddisfazione degli studenti circa lo svolgimento del tirocinio e l'accesso a tale percorso, così come le osservazioni sulle competenze degli studenti da parte degli enti ospitanti.

Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni



R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi

Fonti documentali

- SUA CdS
- Pagina *WEB* CdS
- Scheda sintetica
- Relazione annuale NdV 2021
Pocket Guide a.a. 2021-2022
- Rapporto di Riesame ciclico 2017
- SMA 2021
- Verbali riunioni CdS
- Schede ricerche Alma Laurea
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)



Analisi

La CPDS ha preso in esame la documentazione sopra richiamata e ne ha relazionato i contenuti con le peculiarità del CdS, i cui obiettivi e percorsi formativi conducono alla creazione di professionalità destinate a relazionarsi ordinariamente con soggetti esterni portatori di interessi che fanno capo a fasce vulnerabili della società e particolarmente interessate alla fruizione dei servizi del *welfare state* (si legge, infatti, nella SUA CdS: “Data la sua caratterizzazione professionalizzante, l’iscrizione al corso di laurea in Servizio Sociale richiede una spiccata sensibilità dello studente alle tematiche della disuguaglianza, dell’esclusione e del disagio sociale”). Anche in questa sede va detto, innanzitutto e sul piano generale, che le azioni di adeguamento all’emergenza sanitaria (COVID 19) sono continuate in maniera tempestiva, adeguata ed efficace, essendo stati implementati i già adeguati correttivi anche ai flussi comunicazionali funzionali alla realizzazione di un “sistema università” improvvisamente divenuto telematico: tutti gli operatori del sistema (docenti, personale amministrativo) ed i fruitori di esso (studenti, dottorandi ecc.) hanno avuto modo di disporre di informazioni tempestive (*on-line*) circa le continue e repentine modifiche apportate ai modelli di insegnamento e, più in generale, di lavoro. Ancora, i percorsi di controllo e monitoraggio hanno consentito di adeguare costantemente il nuovo ed inaspettato “modello telematico” di università sia alle emergenze che l’attuazione pratica ha fornito *in progress*, sia alle continue novità di matrice normativa. L’emergenza sanitaria ha, come nell’anno passato, profondamente inciso sull’attuazione e sull’ulteriore sviluppo dei proficui rapporti con entità esterne e, sotto questo aspetto, la verifica dell’andamento delle curve epidemiologiche a livello anche sovranazionale ed il costante monitoraggio della loro incidenza sul sistema di relazioni tra enti consentirà di dare nuovo slancio – magari con forme diverse da quelle tradizionali – alle attività esterne. Detto questo, l’esame della SUA CdS, della SMA, del rapporto Riesame ciclico e degli altri documenti sopra indicati consente innanzitutto di rilevare l’adempimento di tutti i passaggi fondamentali del percorso di verifica, ciascuno dei quali si caratterizza a livello documentale per contenuti caratterizzati da indicazioni puntuali, aggiornate e chiaramente riferibili ai diversi parametri di valutazione della qualità dei vari profili che caratterizzano il CdS e che devono costituire oggetto di monitoraggio e verifica. In relazione all’analisi della SMA, si segnala che di essa non vi è indicazione nel verbale del Consiglio di CdL del 20 gennaio 2021. La ricchezza di dati – la quale denota la disponibilità di un efficace sistema di raccolta – si coordina a forme adeguate di consultazione e analisi, attraverso facili riferimenti a *link* e documenti allegati. L’esame della documentazione indicata porta a ribadire e confermare, anche al di là del dato appena evidenziato circa il mancato esame della SMA da parte del CdL, la validità degli strumenti di valutazione e monitoraggio che compongono il complessivo sistema di controllo interno al CdS. Le riunioni degli organi collegiali interni al CdS tengono in considerazione i risultati che il percorso di monitoraggio consegna e programmano costanti, coerenti ed efficaci azioni di miglioramento, i cui esiti vengono continuamente sottoposti a verifica. Ancora, ogni documento elaborato lungo il percorso di monitoraggio attribuisce la dovuta importanza alle risultanze delle relazioni CPDS e ad ogni altro elemento conoscitivo proveniente dai soggetti coinvolti nel percorso medesimo (studenti innanzitutto, oltre che docenti e personale di supporto), i quali sono posti nelle condizioni di esporre sia osservazioni che proposte di miglioramento. I dati che il sistema di monitoraggio elabora sono accolti dal CdS e analizzati con obiettività e questo elemento ha consentito di realizzare una ulteriore implementazione anche dei sistemi di informazione – abbastanza compositi, perché inclusivi di *pocket guide* annuali, pagina *internet* ed altro – e delle metodiche di esposizione – alla cura della grafica nei documenti informativi si affianca una chiara intelligibilità – delle notizie destinate ad orientare e rendere pienamente



consapevole la scelta degli studenti. A questo proposito, deve osservarsi che gli obiettivi dei singoli insegnamenti, le modalità di valutazione ed i programmi sono sempre bene esposti nella pagina *web* del CdS, così come è facilmente ricostruibile il profilo complessivo dei docenti.

Punti di forza

Le procedure di monitoraggio sono consolidate e risultano efficaci nei diversi passaggi che le caratterizzano.

Aree di miglioramento

È necessario rafforzare ulteriormente le procedure di coinvolgimento degli studenti nel sistema di verifica, mediante soprattutto la istituzionalizzazione di momenti di confronto periodico a livello di CdL. È necessario, altresì, che la completezza espositiva della SMA sia affiancata da una più incisiva esposizione delle azioni di miglioramento.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti documentali

- SUA CdS – Sezione A (Obiettivi della formazione) e B (Esperienza dello studente)
- Pagine web del CdS
- Guida dello studente di Scienze Politiche a.a. 2020/21 e a.a. 2021/22

Analisi

Attraverso il confronto tra SUA, siti web del CdS e le Guide dello studente, è possibile notare una buona corrispondenza tra le informazioni fornite da ciascuna fonte. Complessivamente, le informazioni risultano complete, coerenti e facilmente reperibili.

Le informazioni presenti nei siti web del CdS e nella SUA sono equivalenti.

Per quanto riguarda il quadro della SUA Sezione A, riguardante il profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali del CdS Servizio Sociale, si nota un chiaro ma limitato approfondimento. I quadri sulle conoscenze richieste per l'accesso, sulle modalità di ammissione, sugli obiettivi formativi del corso e descrizione del percorso formativo e caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale sono complete e dettagliate. Mentre nei quadri della Sezione B, che descrivono l'esperienza dello studente, sono presenti vari links: rimandano a pagine web o pdf in cui sono presenti dati aggiornati ed equivalenti alle pagine web del CdS.

A proposito di queste ultime, si nota una generale esaustività delle informazioni, a discapito di quelle relative ai servizi per gli studenti con disabilità e la versione inglese totalmente assenti o circoscritte.

Lo stesso vale per la Guida dello studente, accessibile e approfondita per maggiori chiarimenti e ricerche da parte dello studente, in particolare è utile per l'orientamento in entrata.



Valutazione complessiva della CPDS

Le informazioni sono facilmente reperibili. I siti web del CdS e di Scuola sono abbastanza intuitivi anche se non sempre forniscono informazioni complete e aggiornate. La Guida dello Studente aiuta in modo efficace gli studenti soprattutto nella fase di primo orientamento.

Aree di miglioramento

Una delle aree di miglioramento più rilevante è costituita dalle informazioni sugli insegnamenti riportate sulle pagine web del CdS che potrebbero essere migliorate e aggiornate. In alcuni casi, infatti, le informazioni sono un po' troppo concise o addirittura lacunose. Le informazioni relative agli insegnamenti del secondo semestre potrebbero essere disponibili già dall'inizio dell'anno accademico. Le informazioni sui servizi dedicati agli studenti disabili dovrebbero essere consultabili sul sito web del CdS. La versione in inglese del CdS potrebbe essere aggiornata e migliorata in quanto risulta poco dettagliata e fin troppo sintetica.

LM-87 - Disegno e Gestione degli Interventi sociali

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i>
Fonti documentali <ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)• Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).• Relazione della CPDS dell'anno precedente• Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)• Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni <i>ad hoc</i> e ai lavori del gruppo di riesame)• Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)	
Analisi <p>Il CdS in Disegno e Gestione degli Interventi sociali registra un notevole miglioramento in termini di soddisfazione degli studenti. L'analisi dei dati del sistema SisValDidat dell'anno 2019/2020 registrava un segno negativo rispetto agli anni precedenti, valutando un peggioramento anche rispetto alla media della</p>	



Scuola. Nell'anno 2020/2021 si riscontra, al contrario, un netto miglioramento, sia rispetto all'anno precedente sia relativamente alle medie della scuola di Scienze Politiche «Cesare Alfieri». Su quasi tutti gli indicatori più del 92,33% delle risposte ai vari quesiti presenta una valutazione maggiore o uguale a 6; in particolare per il quesito D14 i cui giudizi più alti o uguali alla sufficienza sono il 98,26% delle risposte.

Per quanto riguarda le opinioni espresse dagli studenti laureati (scheda SUA ALMALAUREA) in base alle risposte di un collettivo formato da 14 laureati, si rileva un generale miglioramento del corso rispetto allo scorso anno per ogni indicatore e una soddisfazione superiore rispetto alla media dei corsi della stessa classe. Peggiora la valutazione delle aule, ma gli altri indicatori ci parlano di un corso in netta crescita in termini di apprezzamento dei laureati, che supera le valutazioni dei CdLM della stessa classe in 8 indicatori su 10. Infatti, alla domanda se si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso l'83,3% dei rispondenti risponde sì.

Per quanto concerne l'entrata nel mondo del lavoro, il tasso di occupazione risulta in linea con la media nazionale al primo anno dalla laurea, mentre a 3 e a 5 anni risulta nettamente superiore. Non si registrano laureati che non lavorano, anche se i tempi di ingresso nel mondo del lavoro sono leggermente superiori alla media. La spendibilità delle competenze acquisite nel percorso universitario è sopra la media nazionale, mentre la retribuzione è in media leggermente superiore.

La Relazione annuale della Commissione paritetica viene letta e ampiamente discussa nel Consiglio dell'11 gennaio. Il verbale riporta gli interventi di docenti e studenti principalmente in merito ai problemi di comunicazione del CdS e dei docenti del CdS con gli studenti. Alcune azioni correttive in questa direzione erano già state indicate nella SMA precedente. In questa occasione viene stimolata la partecipazione degli studenti alla giornata mondiale del Social Work (16 marzo 2021). Si cerca, dunque, di promuovere altri momenti di incontro tra docenti e studenti, oltre ai ricevimenti della Presidente e allo spazio suggerimenti e reclami <https://server.de.unifi.it/PReSS/login.php>

La SMA 2021 rileva molti aspetti positivi e un'azione migliorativa già in corso atta a favorire la conoscenza dei servizi sul territorio e volta a facilitare e favorire l'entrata nel mondo del lavoro attraverso l'organizzazione di periodici seminari e incontri con professionisti dell'ambito del servizio sociale.

Valutazione complessiva della CPDS

I dati mettono in luce un consistente miglioramento del corso relativamente alla soddisfazione degli studenti, nonché in termini di occupabilità e conoscenze acquisite utili per il mondo del lavoro.

Punti di Forza

Si registra un consistente miglioramento del rapporto con i docenti e dell'organizzazione del corso e degli insegnamenti. Ottimi dati relativamente all'occupabilità. Si evidenziano ulteriori miglioramenti rispetto alle analisi del 2019/2020 in termini di chiarezza espositiva e nella definizione delle modalità di esame.

Aree di miglioramento

Nonostante gli ottimi risultati è giusto sottolineare qualche miglioramento necessario: il quesito relativo alla soddisfazione dei rapporti con i docenti è sotto la media nazionale e di diversi punti e, seppur migliorato rispetto lo scorso anno, segnala la persistenza di un problema.



Quadro B	Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i>
Fonti documentali <ul style="list-style-type: none">▪ SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (<i>Descrittori di Dublino</i>) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto▪ Esiti delle valutazioni da parte degli studenti (https://sisvaldidat.unifi.it)▪ Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)▪ Indicatori Carriere Studenti (https://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/documenti/indicatori_monitoraggio_2021/indicatori_sienze_politiche.html)▪ Valutazioni delle Schede di monitoraggio annuale (SMA) da parte degli organi del CdS▪ Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)▪ Sito web del CdS▪ Relazione CPDS anno precedente	
Analisi <p>Sugli obiettivi formativi, confermiamo quanto indicato nella Relazione 2020:</p> <p>“Il CdS pone degli obiettivi formativi ampiamente articolati rispetto a gruppi di insegnamenti distinti (discipline accademiche per la formazione alla progettazione nel servizio sociale pubblico, materie professionalizzanti, altri insegnamenti disciplinari) (scheda SUA A4.a-b-c). Tali obiettivi risultano comunicati con sufficiente chiarezza e sintesi dalla produzione informativa del CdS e della scuola; sia nel sito web del Cds, sia nell’opuscolo informativo (guida dello studente).</p> <p>Relativamente all’ingresso al percorso formativo, alle competenze e conoscenze ad esso necessarie (specificate nella scheda SUA A3), il CdS procede all’ammissione degli studenti attraverso la valutazione del percorso di studi e colloqui personali. Le conoscenze richieste, le modalità di valutazione, l’eventuale assegnazione di CFU da acquisire e le modalità per assolverli sono illustrate nella pagina del sito del CdS dedicata all’iscrizione.”</p> <p>Per una valutazione indiretta di questo aspetto possiamo segnalare le risposte degli iscritti al Cds alla domanda D4 del questionario sulla didattica erogata (SISVALDIDAT a.a. 2020-2021) relativa alle conoscenze</p>	



necessarie allo svolgimento di un esame, esse sono positive (7,9) e in miglioramento rispetto all'anno precedente.

Rispetto ai servizi di orientamento, si segnala positivamente la loro presentazione nella nuova pagina web della Scuola. Le persone, i servizi e le iniziative risultano meglio messe in luce e rintracciabili rispetto al passato. Tuttavia, la necessità di adeguare le pagine web del CdS a quelle della Scuola si segnala in particolare proprio rispetto ai servizi di orientamento, attualmente poco visibili sulle pagine web del CdS. Sull'orientamento in ingresso, confermiamo quanto indicato nella relazione 2020: "esso appare articolato a livello di CdS mediante un docente delegato all'orientamento e a livello di scuola attraverso una serie di eventi e iniziative integrate col livello di Ateneo (Open Day ecc.), oltreché attraverso un'unità di personale amministrativo dedicata all'orientamento e contattabile a orari specifici presso la segreteria della scuola. Tutte le iniziative risultano chiaramente desumibili dalle pagine web della Scuola".

Rispetto allo svolgimento del percorso formativo per quanto riguarda l'aspetto informativo, anche per il 2021 la pagina del presente CdS risulta aggiornata e di facile interpretazione (anche se da aggiornare rispetto all'architettura e alla veste grafica rispetto alle pagine dell'Ateneo e della scuola). Dalla ricognizione delle schede relative agli insegnamenti, risulta che le descrizioni dei corsi, delle modalità d'esame e l'indicazione dei libri di testo, informazioni primarie per gli studenti, sono presenti e chiare per le coorti in cui gli insegnamenti sono attivati senza eccezioni. Queste valutazioni risultano confermate dall'analisi delle risposte degli studenti del CdS alle domande D1, D2, D3, D9 (relative all'organizzazione delle lezioni e alla chiarezza delle modalità di esame) del questionario sulla didattica erogata, che nel 2021 ottengono tutti valori positivi e in aumento rispetto all'anno precedente.

A seguito dell'emergenza COVID-19, lo svolgimento della didattica per l'a.a. 2020-21 e per l'a.a. 2021/2022 è imperniato su una modalità mista, a distanza e in presenza, basato su un'infrastruttura omogenea organizzata dai Servizi informatici di Ateneo (SIAF), che ha previsto sia l'adeguamento delle aule per le lezioni, compresa la dotazione di tornelli di ingresso controllato alle strutture per il tracciamento delle presenze, sia la possibilità di effettuare lezioni in streaming registrate e scaricabili, con un'architettura pienamente integrata nella piattaforma e-learning di ateneo (Moodle). La presenza di tutor di aula ha permesso di gestire in modo abbastanza positivo i problemi tecnici che si sono a volte presentati (in genere collegati alla tenuta del segnale wi-fi. Problemi maggiori sono collegati al servizio di prenotazione per la frequenza in presenza che, sebbene chiaramente illustrato nelle pagine web del CdS, risulta aver provocato una discrepanza tra la difficoltà degli studenti a trovare posti disponibili e la scarsa presenza a lezione registrata dai docenti. Comunque, le modalità di svolgimento della didattica risultano chiaramente indicate nelle pagine web del CdS.

Rispetto agli aspetti relativi al percorso di studio presenti nella scheda di monitoraggio annuale (SMA) del 2020-21, si segnala un significativo peggioramento dell'attrattività del CdS (ic00, ic04) in termini di numero di iscritti al primo anno e di provenienti da altro ateneo. Gli indicatori (ic01 e ic02, ic13-17 ic21-24) relativi a esiti didattici e tempestiva progressione della carriera presentano andamenti differenziati ma che indicano un relativo peggioramento nell'ultimo anno; in peggioramento nel 2020 anche quelli relativi all'occupabilità, che in passato avevano andamenti migliori rispetto ai termini di confronto: gli indicatori ic07, pur in peggioramento, restano superiori ai valori regionale e nazionale; gli indicatori ic26 nel 2020 invece risultano anche inferiori ai termini di confronto.

Anche per l'orientamento degli studenti in itinere e per gli stage e tirocini ripetiamo quanto indicato nella relazione 2020: "risulta imperniato su un docente delegato del CdS. Anche le modalità di svolgimento dei tirocini risultano chiaramente articolate, imperniate su due docenti referenti per i tirocini. Una pagina specifica accessibile direttamente dal link



“didattica” del sito del CdS è dedicata al tirocinio, che in questo CdS professionalizzante ha un peso e un’importanza particolari. Anche qui la gestione risulta centrata sul servizio St@ge online di Ateneo, che permette una gestione user-friendly dell’intero processo di tirocinio.”.

In particolare, si segnala positivamente la presenza di indicazioni specifiche per lo svolgimento degli stage nel quadro dell’emergenza pandemica, che, al momento della ricognizione della CPDS, lo scorso anno erano assenti. L’esperienza di tirocinio ottiene un voto di 8,2 nella domanda W7 sul questionario rivolto ai laureandi del CdS nel 2020-21, con una lieve diminuzione mentre la domanda W6 sul supporto prestato dalla struttura universitaria per il tirocinio ottiene 7,75, un incremento statisticamente significativo rispetto alle valutazioni dell’anno precedente.

Anche il servizio per la mobilità internazionale, imperniata su un docente delegato del CdS e sul Servizio Relazioni internazionali, attivo a livello di scuola risulta ben articolato; particolarmente positiva risulta la nuova architettura del sito della Scuola in materia, che risulta molto più dettagliato e ricco di informazioni e collegamenti rispetto allo scorso anno. Un’indicazione per le pagine web del CdS è quella di segnalare meglio i link relativi agli stage e alla mobilità internazionale; più in generale risultano da aggiornare le pagine web del CdS, adeguandole alla nuova veste grafica delle pagine web dell’Ateneo e della Scuola. L’esperienza all’estero non ottiene risposte per questo CdS da parte dei laureandi.

Rispetto agli spazi, ai servizi e alle dotazioni tecnologiche del Polo delle Scienze sociali, confermiamo il giudizio positivo espresso nelle relazioni degli ultimi anni, con due riserve relative alla stabilità del segnale wi-fi negli spazi riservati alla didattica e al riscaldamento carente in alcuni ambienti. Il questionario ai laureandi del CdS per il 2020-21, alle Domande W1-W3 segnala una valutazione tendenzialmente positiva degli spazi e delle strutture in cui si svolgono le attività.

Positiva si conferma l’attività della Biblioteca di Scienze sociali, sul cui sito sono presenti una serie di servizi informativi e formativi dedicati agli studenti; in generale, le attività di assistenza della biblioteca si confermano adeguate alle forme di distanziamento imposte dall’emergenza COVID-19. La valutazione positiva è attestata anche dalla conferma del lusinghiero voto medio di 8,8 (W4 dell’indagine sui laureandi) assegnato ai servizi della Biblioteca dai laureandi del CdS anche nel 2020-21.

Rispetto alla conclusione del percorso formativo, la prova finale risulta sufficientemente specificata (SUA A5a-b), nonché chiaramente spiegata nella pagina web della Scuola dedicata alla prova finale (cui il link del sito del CdS rinvia).

Si conferma rispetto all’anno scorso una certa incompletezza delle schede docenti relative alle tematiche di tesi che questi si propongono di seguire.

Sull’orientamento in uscita e il Job Placement si confermano le indicazioni della scorsa relazione: “risulta imperniato sui due docenti delegati all’orientamento in uscita a livello di Scuola e le iniziative e i servizi in materia risultano in prevalenza strutturati a livello di Ateneo, le cui iniziative e servizi appaiono tuttavia sufficientemente illustrati e accessibili nelle pagine del sito della scuola cui quello del CdS rimanda (...) Tra le attività in uscita dal percorso formativo specifiche di questo CdS, risulta ben segnalato da un link nella homepage del sito di CdS il Corso di orientamento alla preparazione dell’esame di stato per l’abilitazione alla professione di assistente sociale albo A e B”.

Valutazione complessiva della CPDS

La valutazione dell’ambiente di studio fornito dal CdS è nel complesso positiva.

I servizi agli studenti risultano adeguatamente articolati e le informazioni fornite risultano nel complesso chiare e facilmente accessibili.



Punti di Forza

Si segnala positivamente la nuova architettura delle pagine web della Scuola e la disponibilità di chiare indicazioni per lo svolgimento degli stage nel periodo di emergenza sanitaria.

Aree di miglioramento

Si segnala la necessità di adeguare le pagine web del CdS alla nuova architettura e veste grafica delle pagine dell'Ateneo e della Scuola.

Si ribadisce la necessità di completare le schede docenti relativamente all'indicazione delle tematiche di tesi che sono disposti a seguire.

Quadro C	Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<p><i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i></p>	<p>R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento</p>
<p>Fonti documentali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di... ▪ SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici ▪ SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione ▪ SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento ▪ SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione ▪ Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze ▪ Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://sisvaldidat.unifi.it/) ▪ Rapporto di Riesame Ciclico ▪ Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.) ▪ Relazione della CPDS dell'anno precedente 	
<p>Analisi</p> <p>1) Valutazione della congruenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi</p> <p>La Commissione conferma la valutazione contenuta nella Relazione della Commissione Paritetica 2020. Sulla base dell'analisi del Quadro A4.a della SUA CdS (https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/53432) , infatti, gli obiettivi formativi risultano, come in passato, del tutto coerenti con gli sbocchi professionali prefissati. Inoltre, anche i risultati di apprendimento attesi –come descritti dalla SUA CdS Quadro A4 b2 e c – si confermano coerenti con gli obiettivi formativi del Cds nel suo complesso. Quanto ai singoli insegnamenti, l'analisi dei Syllabus denota una generale congruenza tra i descrittori di Dublino 1–2 e i risultati di</p>	



apprendimento attesi, anche se, per alcuni insegnamenti, il riferimento ai descrittori risulta ancora non essere reso sufficientemente esplicito. In generale, tuttavia, il lavoro di contestualizzazione dei criteri di valutazione delle competenze acquisite per le diverse aree disciplinari si riflette nella maggior parte dei syllabus.

Con riferimento alla congruenza fra obiettivi formativi e risultati dell'apprendimento attesi, come si evince dalla SMA, il CdS è tuttora impegnato a realizzare un maggiore coordinamento nella definizione di programmi tra le materie di formazione generale e quelle professionalizzanti con un' enfasi specifica su queste ultime. Inoltre, sempre nell'obiettivo di migliorare la coerenza fra gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi, il CdS ha avviato una riflessione sull'efficacia del tirocinio come esperienza fondamentale per l'acquisizione di professionalità utili nel successivo inserimento lavorativo. Queste a parere della Commissione sono iniziative promettenti la cui evoluzione deve essere adeguatamente monitorata.

Benché il CdS abbia subito una diminuzione degli iscritti rispetto agli anni precedenti e anche con riferimento agli altri CdS della stessa classe, i dati aggiornati ad aprile 2021, con riferimento alla soddisfazione per il corso di studio concluso, rivelano esiti complessivamente positivi ed in linea con quelli dei corsi della stessa classe a livello nazionali e per area geografica, il che sembrerebbe confermare l'efficacia degli sforzi intrapresi nell'ovviare alle criticità a suo tempo rilevate. Il CdS, come si evince dall'ultima SMA, resta impegnato nell'aggiornamento costante dell'offerta formativa perché è il maggiore garante della congruenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi in prospettiva di una maggiore occupabilità dei laureati. Le direzioni individuate a suo tempo – internazionalizzazione, interdisciplinarietà, aderenza alle trasformazioni del quadro dei problemi sociali – restano tuttora valide.

Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è verificato anche attraverso le opinioni degli enti esterni. Il Quadro C3 della SUA 2021 offre un quadro confortante. Le opinioni degli enti esterni a proposito dell'abilità del tirocinante e della possibilità di inserimento nell'azienda sono molto buone, il punteggio su una scala da 1 a 10 è 8,8. Resta tuttavia da capire se questo tipo di rilevazioni siano le più efficaci per vagliare l'effettiva congruenza fra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi: per questo CdS come per gli altri, la Commissione suggerisce una riflessione complessiva in proposito.

2) Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze

Il lavoro di verifica è stato svolto attraverso l'analisi sistematica dei Syllabus degli insegnamenti che compongono l'offerta formativa del CdS (accedendo all'elenco degli insegnamenti dell'a.a. 2021/2022 e, ove non disponibile, facendo riferimento a quello dell'a.a. 2020/2021)

Anche quest'anno l'analisi si è concentrata sul controllo di quanto le modalità di verifica dell'apprendimento esplicitate siano coerenti con il contenuto del corso e con i suoi obiettivi dichiarati. Benché si registri un ulteriore miglioramento rispetto allo scorso anno e tutti gli insegnamenti abbiano indicazioni sulle modalità di verifica, queste non sempre risultano esplicitate allo stesso modo per tutti gli insegnamenti. Bisogna segnalare che nel Consiglio del CdS del 11/01/2021, che aveva come punto all'ordine del giorno la discussione della Relazione Paritetica 2020, la Presidente del CdS ha esplicitamente segnalato la necessità che tutti i docenti pongano attenzione a questo aspetto e adeguino i propri syllabus di conseguenza. Va comunque posto in evidenza che sul piano delle valutazioni degli studenti il punteggio relativo alla chiarezza dell'esposizione delle modalità di verifica delle conoscenze è aumentato rispetto allo scorso anno, passando da 7,9 a 8,2.



Valutazione complessiva della CPDS

Il CdS appare impegnato nel migliorare la congruenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi e nel mettere in atto quelle azioni migliorative volte a risolvere le criticità evidenziate soprattutto dal calo delle iscrizioni. Con riferimento al quadro in esame, tuttavia, si sono riscontrati obiettivi miglioramenti che restano però da consolidare.

Punti di Forza

Il CdS quale maggiore garante della congruenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi con riferimento, in particolare, al raggiungimento di una maggiore occupabilità dei suoi laureati, è fortemente impegnato a individuare le aree di miglioramento e gli strumenti più idonei per raggiungerlo. Questo sforzo si concretizza nell'individuazioni di esplicite azioni sia sul versante della didattica, sia su quello dei rapporti con gli enti esterni.

Aree di miglioramento

Sebbene la situazione sia migliorata, il collegamento delle modalità di verifica con gli obiettivi dichiarati dell'insegnamento risulta ancora non presente in alcuni dei programmi esaminati. La Commissione quindi consiglia al CdS di richiamare all'attenzione di tutti i docenti il tema così da raggiungere il completo e necessario adeguamento di tutti i syllabus ai criteri richiesti. Sul piano della congruenza fra risultati dell'apprendimento attesi e obiettivi formativi, andranno valutati nel tempo gli effetti dell'aggiornamento dell'offerta formativa così come l'efficacia delle misure poste in essere nell'ultimo anno a fronte del perdurante problema del rinnovamento del corpo docente.

Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi
Fonti documentali <ul style="list-style-type: none">• SUA CdS• Pagina WEB CdS• Scheda sintetica• Relazione annuale NdV 2021• <i>Pocket Guide a.a. 2021-2022</i>• Rapporto di Riesame ciclico 2017• SMA 2021• Verbali riunioni CdS• Schede ricerche Alma Laurea	



- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

La CPDS ha preso in esame la documentazione sopra richiamata. Anche in questa sede va detto, innanzitutto e sul piano generale, che le azioni di adeguamento all'emergenza sanitaria (COVID 19) sono continuate in maniera tempestiva, adeguata ed efficace, essendo stati implementati i già adeguati correttivi anche ai flussi comunicazionali funzionali alla realizzazione di un "sistema università" improvvisamente divenuto telematico: tutti gli operatori del sistema (docenti, personale amministrativo) ed i fruitori di esso (studenti, dottorandi ecc.) hanno avuto modo di disporre di informazioni tempestive (*on-line*) circa le continue e repentine modifiche apportate ai modelli di insegnamento e, più in generale, di lavoro. Ancora, i percorsi di controllo e monitoraggio hanno consentito di adeguare costantemente il nuovo ed inaspettato "modello telematico" di università sia alle emergenze che l'attuazione pratica ha fornito *in progress*, sia alle continue novità di matrice normativa. L'emergenza sanitaria ha, come nell'anno passato, profondamente inciso sull'attuazione e sull'ulteriore sviluppo dei proficui rapporti con entità esterne e, sotto questo aspetto, la verifica dell'andamento delle curve epidemiologiche a livello anche sovranazionale ed il costante monitoraggio della loro incidenza sul sistema di relazioni tra enti consentirà di dare nuovo slancio – magari con forme diverse da quelle tradizionali – alle attività esterne. Detto questo, l'esame della SUA CdS, della SMA (particolarmente approfondita e puntuale), del rapporto Riesame ciclico e degli altri documenti sopra indicati consente innanzitutto di rilevare l'adempimento di tutti i passaggi fondamentali del percorso di verifica, ciascuno dei quali si caratterizza a livello documentale per contenuti caratterizzati da indicazioni puntuali, aggiornate e chiaramente riferibili ai diversi parametri di valutazione della qualità dei vari profili che caratterizzano il CdS e che devono costituire oggetto di monitoraggio e verifica. La ricchezza di dati – la quale denota la disponibilità di un efficace sistema di raccolta – si coordina a forme adeguate di consultazione e analisi, attraverso facili riferimenti a *link* e documenti allegati. L'esame della documentazione indicata porta a ribadire e confermare la validità degli strumenti di valutazione e monitoraggio che compongono il complessivo sistema di controllo interno al CdS. Le riunioni degli organi collegiali interni al CdS tengono in considerazione i risultati che il percorso di monitoraggio consegna e programmano costanti, coerenti ed efficaci azioni di miglioramento, i cui esiti vengono continuamente sottoposti a verifica. Ancora, ogni documento elaborato lungo il percorso di monitoraggio attribuisce la dovuta importanza alle risultanze delle relazioni CPDS e ad ogni altro elemento conoscitivo proveniente dai soggetti coinvolti nel percorso medesimo (studenti innanzitutto, oltre che docenti e personale di supporto), i quali sono posti nelle condizioni di esporre sia osservazioni che proposte di miglioramento. I dati che il sistema di monitoraggio elabora sono accolti dal CdS e analizzati con obiettività e questo elemento ha consentito di realizzare una ulteriore implementazione anche dei sistemi di informazione – abbastanza compositi, perché inclusivi di *pocket guide* annuali, pagina *internent* ed altro – e delle metodiche di esposizione – alla cura della grafica nei documenti informativi si affianca una chiara intelligibilità – delle notizie destinate ad orientare e rendere pienamente consapevole la scelta degli studenti. A questo proposito, deve osservarsi che gli obiettivi dei singoli insegnamenti, le modalità di valutazione ed i programmi sono sempre bene esposti nella pagina *web* del CdS, così come è facilmente ricostruibile il profilo complessivo dei docenti.



Punti di forza

Le procedure di monitoraggio sono consolidate e risultano efficaci nei diversi passaggi che le caratterizzano. La documentazione è particolarmente approfondita e esaminata con peculiare vaglio critico.

Aree di miglioramento

È necessario rafforzare ulteriormente le procedure di coinvolgimento degli studenti nel sistema di verifica, come d'altra parte viene auspicato dalla discussione di cui al verbale del Consiglio di CdL dell'11 gennaio 2021. È necessario, altresì, che la completezza espositiva della SMA sia affiancata da una più incisiva esposizione delle azioni di miglioramento.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti documentali

- SUA CdS – Sezione A (Obiettivi della formazione) e B (Esperienza dello studente)
- Pagine web del CdS
- Guida dello studente di Scienze Politiche a.a. 2020/21 e a.a. 2021/22

Analisi

Attraverso il confronto tra SUA, siti web del CdS e le Guide dello studente, è possibile notare una buona corrispondenza tra le informazioni fornite da ciascuna fonte.

La sezione del Quadro A della SUA, riguardante il profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali, risulta poco dettagliato e in alcuni casi insufficiente. Si nota, invece, completezza e adeguati dettagli nelle sezioni riguardanti le conoscenze richieste per l'accesso, le modalità di ammissione, gli obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo, le caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale. Nei quadri della Sezione B, che descrivono l'esperienza dello studente, sono presenti vari links che rimandano a pagine web o pdf in cui sono presenti dati aggiornati ed equivalenti alle pagine del CdS. In generale, le informazioni provenienti da queste fonti risultano facilmente reperibili e coerenti tra loro. Le informazioni disponibili sui siti web sono sufficientemente approfondite.

La guida degli studenti è accessibile e approfondita per maggiori chiarimenti e ricerche da parte dello studente, in particolare modo per l'orientamento in entrata.

Valutazione complessiva della CPDS

In generale, le informazioni sono complete ed esaustive.

I siti web del CdS sono sufficientemente intuitivi e permettono allo studente di orientarsi e trovare le informazioni con facilità.

La SUA aiuta a chiarire ogni altro eventuale dubbio.

La Guida dello Studente è utile per la fase di primo orientamento.



Aree di miglioramento

Margini di miglioramento si presentano in aspetti già proposti l'anno precedente.

In primo luogo le informazioni sugli insegnamenti riportate sulle pagine web del CdS sono limitate e non aggiornate. Altri aspetti da prendere in considerazione interessano le informazioni relative agli insegnamenti del secondo semestre, le quali potrebbero essere disponibili dall'inizio dell'anno accademico. In secondo luogo, le informazioni sui servizi dedicati agli studenti disabili dovrebbero essere consultabili sul sito web del CdS. Infine, la versione in inglese del CdS potrebbe essere aggiornata e migliorata.

LM-62 - Politica, Istituzioni e Mercato

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i>
Fonti documentali <ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)• Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).• Relazione della CPDS dell'anno precedente• Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)• Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni <i>ad hoc</i> e ai lavori del gruppo di riesame)• Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)	
Analisi <p>L'analisi della valutazione didattica mette in evidenza livelli di soddisfazione in linea con i dati sulla Scuola di Scienze politiche «Cesare Alfieri», tuttavia mostra peggioramenti rispetto all'anno precedente. Si registrano valori inferiori nelle aree S1, S2 e S3 relativamente organizzazione del CdS, degli insegnamenti e valutazione della docenza. Un netto miglioramento si registra altresì per l'adeguatezza del materiale didattico. In generale, su quasi tutti gli indicatori più del 90% delle risposte presenta una valutazione maggiore o uguale a 6; in particolare per i quesiti D10, D14 i valori maggiori o uguali alla sufficienza superano il 97% delle risposte positive. Invece per il quesito D6 la percentuale scende al di sotto del 90%.</p>	



Le opinioni espresse dagli studenti laureati presentano quest'anno un quadro molto diverso dallo scorso anno. È bene specificare che il collettivo dei rispondenti dello scorso anno era di sole 14 unità e quello di quest'anno di 26 per cui, in entrambi i casi, abbiamo a che fare con dati molto instabili. Ciononostante, vale la pena di rilevare alcune variazioni di un certo rilievo.

In generale, e in linea con i corsi della stessa classe, la frequenza è considerevolmente alta così come positivo è il giudizio sul carico di lavoro. Il primo indicatore che genera una certa allerta è quello relativo all'organizzazione degli esami che vede un peggioramento della valutazione rispetto all'anno precedente, quando si rispondeva che sempre, o quasi sempre, l'organizzazione era soddisfacente per il 79,6% dei laureati contro il 26% di quest'anno e contro il 62% della media nazionale. Peggiorano severamente anche le valutazioni relative ai rapporti con i docenti presentando un dato peggiore rispetto lo scorso anno e rispetto alla media nazionale. Anche i servizi della biblioteca non sono risultati particolarmente apprezzati. Nonostante ciò, una percentuale di laureati corrispondente alla percentuale dello scorso anno si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso.

Ottimi i risultati sul piano occupazionale dove i laureati fiorentini hanno un tasso di occupazione di circa 20 punti maggiore rispetto alla media degli altri atenei. La situazione cambia al quinto anno quando il tasso di occupazione crolla al 54,5%. Al primo anno dalla laurea circa il 20% è impegnato in altri corsi o tirocini e le competenze acquisite sembrano ben spendibili sul mercato del lavoro a partire dal secondo anno dopo la laurea. La retribuzione media mensile è leggermente inferiore rispetto alla media nazionale mentre è in linea con gli altri atenei la soddisfazione per il lavoro svolto (una media del 7.5 punti su 10).

In data 14 dicembre 2020 la Relazione annuale viene presentata e discussa all'interno del Consiglio di CdLM. La lettura della Relazione dedica tempo per la discussione in merito alle aree di miglioramento suggerite dalla Commissione. La SMA 2021 sottolinea una serie di indicatori che evidenziano un percorso di miglioramento in atto sia in termini di tempi nei quali si consegue la laurea, sia relativamente alla soddisfazione degli studenti (anche alla luce della Relazione della CPDS dello scorso anno cui si fa riferimento nella SMA), agli indicatori di internazionalizzazione e alla qualità della docenza.

Non sono riscontrabili momenti di confronto e discussione della Relazione della CPDS con gli studenti. Rimangono comunque spazi per il confronto con gli studenti i CdS e altri spazi messi a disposizione del Presidente del CdS durante i propri orari di ricevimento. In ultimo, lo spazio suggerimenti e reclami presente sul sito <https://server.de.unifi.it/PReSS/login.php>.

Valutazione complessiva della CPDS

Il Cds presenta dati relativi alla soddisfazione degli studenti con cali generalizzati nella maggior parte dei quesiti. La soddisfazione del corso presenta un quadro diverso dall'anno precedente, anche per i laureati, nonostante le percentuali di chi si iscriverebbe di nuovo rimangono in linea con lo scorso anno.

Si evidenziano miglioramenti in atto per quanto concerne i tempi di conseguimento della laurea, la soddisfazione degli studenti, l'internazionalizzazione e la qualità della docenza.



Punti di Forza

Si riscontrano dati incoraggianti relativamente al tasso di occupazione. Sul piano della didattica si evidenzia alto apprezzamento per l'adeguatezza del materiale, la frequenza e il carico di lavoro assegnato.

Aree di miglioramento

La SMA non ha riportato azioni migliorative particolari rispetto all'anno precedente; tuttavia, vi sono alcune criticità da tenere in considerazione: è calata, nelle valutazioni dei laureati, la soddisfazione in merito al rapporto docenti-studenti, i servizi offerti dalla biblioteca e l'organizzazione degli esami.

<p>Quadro B</p>	<p>Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>
<p><i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i></p>	<p><i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato</i> <i>R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i> <i>R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili</i> <i>R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica</i> <i>R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i></p>
<p>Fonti documentali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (<i>Descrittori di Dublino</i>) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto ▪ Esiti delle valutazioni da parte degli studenti (https://sisvaldidat.unifi.it) ▪ Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS) ▪ Indicatori Carriere Studenti (https://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/documenti/indicatori_monitoraggio_2021/indicatori_sienze_politiche.html) ▪ Valutazioni delle Schede di monitoraggio annuale (SMA) da parte degli organi del CdS ▪ Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.) ▪ Sito web del CdS ▪ Relazione CPDS anno precedente 	



Analisi

Sugli obiettivi formativi, confermiamo quanto indicato nella Relazione 2020:

“Il CdS pone degli obiettivi formativi ampiamente articolati rispetto ai due curricula in cui è organizzato (scheda SUA A4.a-b-c, dall’a.a. 2020-21 i curricula sono diventati 3). Tali obiettivi risultano comunicati con chiarezza e sintesi dalla produzione informativa del CdS e della scuola; sia nel sito web del Cds, sia nell’opuscolo informativo (guida dello studente 2019-20).

Relativamente all’ingresso al percorso formativo, alle competenze e conoscenze ad esso necessarie (specificate nella scheda SUA A3), il CdS procede all’ammissione degli studenti attraverso la valutazione del percorso di studi e colloqui personali. Le conoscenze richieste, le modalità di valutazione, l’eventuale assegnazione di CFU da acquisire e le modalità per assolverli sono illustrate nella pagina del sito del CdS dedicata all’iscrizione.”

Per una valutazione indiretta di questo aspetto possiamo segnalare le risposte degli iscritti al Cds alla domanda D4 del questionario sulla didattica erogata (SISVALDIDAT a.a. 2020-2021) relativa alle conoscenze necessarie allo svolgimento di un esame, esse sono positive (7,9) e in linea rispetto all’anno precedente.

Rispetto ai servizi di orientamento, si segnala positivamente la loro presentazione nella nuova pagina web della Scuola. Le persone, i servizi e le iniziative risultano meglio messe in luce e rintracciabili rispetto al passato. Tuttavia, la necessità di adeguare le pagine web del CdS all’architettura di quelle della Scuola si segnala in particolare proprio rispetto ai servizi di orientamento, attualmente poco visibili sulle pagine web del CdS. Sull’orientamento in ingresso, confermiamo quanto indicato nella relazione 2020: “esso appare articolato a livello di CdS mediante un docente delegato all’orientamento e a livello di scuola attraverso una serie di eventi e iniziative integrate col livello di Ateneo (Open Day ecc.), oltretutto attraverso un’unità di personale amministrativo dedicata all’orientamento e contattabile a orari specifici presso la segreteria della scuola. Tutte le iniziative risultano chiaramente desumibili dalle pagine web della Scuola”.

Rispetto allo svolgimento del percorso formativo per quanto riguarda l’aspetto informativo, anche per il 2021 la pagina del presente CdS risulta aggiornata e di facile interpretazione (anche se da aggiornare rispetto all’architettura e alla veste grafica rispetto alle pagine dell’Ateneo e della scuola). Dalla ricognizione delle schede relative agli insegnamenti, risulta che le descrizioni dei corsi, delle modalità d’esame e l’indicazione dei libri di testo, informazioni primarie per gli studenti, sono presenti e chiare per le coorti in cui gli insegnamenti sono attivati senza eccezioni. Queste valutazioni risultano confermate dall’analisi delle risposte degli studenti del CdS alle domande D1, D2, D3, D9 (relative all’organizzazione delle lezioni e alla chiarezza delle modalità di esame) del questionario sulla didattica erogata, che nel 2021 ottengono tutti valori pari o superiori a 8, in linea rispetto all’anno precedente.

A seguito dell’emergenza COVID-19, lo svolgimento della didattica per l’a.a. 2020-21 e per l’a.a. 2021/2022 è imperniato su una modalità mista, a distanza e in presenza, basato su un’infrastruttura omogenea organizzata dai Servizi informatici di Ateneo (SIAF), che ha previsto sia l’adeguamento delle aule per le lezioni, compresa la dotazione di tornelli di ingresso controllato alle strutture per il tracciamento delle presenze, sia la possibilità di effettuare lezioni in streaming registrate e scaricabili, con un’architettura pienamente integrata nella piattaforma e-learning di ateneo (Moodle). La presenza di tutor di aula ha permesso di gestire in modo abbastanza positivo i problemi tecnici che si sono a volte presentati (in genere collegati alla tenuta del segnale wi-fi. Problemi maggiori sono collegati al servizio di prenotazione per la frequenza in presenza che, sebbene chiaramente illustrato nelle pagine web del CdS, risulta aver provocato una discrepanza tra la difficoltà degli studenti a trovare posti disponibili e la scarsa presenza a lezione registrata dai docenti. Comunque, le modalità di svolgimento della didattica risultano chiaramente indicate nelle pagine web del CdS.

Rispetto agli aspetti relativi al percorso di studio presenti nella scheda di monitoraggio annuale (SMA) del 2020-21, si conferma il miglioramento nel tempo del numero di iscritti (ic00). Sugli indicatori (ic01, ic02 e



ic13, ic da 14 a 16) relativi alla progressione della carriera si registrano valori in miglioramento, benché la tempestività nello svolgimento del Corso resti da migliorare. Gli indicatori (ic07,ic26) relativi all'occupabilità risultano nettamente migliori dei valori di area e nazionale della Classe di laurea. In aumento anche gli indicatori di internazionalizzazione del CdS (ic10-12).

Anche per l'orientamento degli studenti in itinere e per gli stage e tirocini ripetiamo quanto indicato nella relazione 2020: "L'orientamento degli studenti in itinere risulta imperniato su un docente delegato del CdS.

Anche le modalità di svolgimento dei tirocini risultano chiaramente articolate e imperniate su un docente referente. Una pagina specifica accessibile direttamente dal menù corso di studio del sito del CdS è dedicata allo stage; esiste una commissione di due docenti dedicati alla valutazione dei tirocini. La pagina appare particolarmente chiara nell'indirizzare gli studenti verso Enti che svolgano attività connesse col percorso di studi. Anche qui la gestione risulta imperniata sul servizio St@ge online di Ateneo, che permette una gestione user-friendly dell'intero processo di tirocinio".

In particolare si segnala positivamente la presenza di indicazioni specifiche per lo svolgimento degli stage nel quadro dell'emergenza pandemica, che, al momento della ricognizione della CPDS, lo scorso anno erano assenti. L'esperienza di tirocinio ottiene un voto di 8,4 nella domanda W7 sul questionario rivolto ai laureandi del CdS nel 2020-21 mentre la domanda W6 sul supporto prestato dalla struttura universitaria per il tirocinio ottiene 7,1; essenzialmente in linea con le valutazioni dell'anno precedente.

Anche il servizio per la mobilità internazionale, imperniata su un docente delegato del CdS e sul Servizio Relazioni internazionali, attivo a livello di scuola risulta ben articolato; particolarmente positiva risulta la nuova architettura del sito della Scuola in materia, che risulta molto più dettagliato e ricco di informazioni e collegamenti rispetto allo scorso anno. Un'indicazione per le pagine web del CdS è quella di segnalare meglio i link relativi agli stage e alla mobilità internazionale; più in generale risultano da aggiornare le pagine web del CdS, adeguandole alla nuova veste grafica delle pagine web dell'Ateneo e della Scuola. Comunque nelle pagine web del CdS esiste anche un link al percorso di doppia laurea attivo con l'Università MGIMO di Mosca, nonché alle partnership attive del CdS. L'esperienza all'estero ottiene un voto di 9.5 nella domanda W9 sul questionario rivolto ai laureandi del CdS mentre la domanda W8 sul supporto prestato dalla struttura universitaria non presenta risultati.

Rispetto agli spazi, ai servizi e alle dotazioni tecnologiche del Polo delle Scienze sociali, confermiamo il giudizio positivo espresso nelle relazioni degli ultimi anni, con due riserve relative alla stabilità del segnale wi-fi negli spazi riservati alla didattica e al riscaldamento carente in alcuni ambienti. Il questionario ai laureandi del CdS per il 2020-21, alle Domande W1-W3 segnala una valutazione tendenzialmente positiva degli spazi e delle strutture in cui si svolgono le attività, anche se in diminuzione non significativa rispetto all'anno precedente.

Positiva si conferma l'attività della Biblioteca di Scienze sociali, sul cui sito sono presenti una serie di servizi informativi e formativi dedicati agli studenti; in generale, le attività di assistenza della biblioteca si confermano adeguate alle forme di distanziamento imposte dall'emergenza COVID-19. La valutazione positiva è attestata anche dalla conferma del lusinghiero voto medio di 8,3 (W4 dell'indagine sui laureandi) assegnato ai servizi della Biblioteca dai laureandi del CdS anche nel 2020-21.

Rispetto alla conclusione del percorso formativo, la prova finale risulta sufficientemente specificata (SUA A5a-b), nonché chiaramente spiegata nella pagina web della Scuola dedicata alla prova finale (cui il link del sito del CdS rinvia).

Si conferma rispetto all'anno scorso una certa incompletezza delle schede docenti relative alle tematiche di tesi che questi si propongono di seguire.

Sull'orientamento in uscita e il Job Placement si confermano le indicazioni della scorsa relazione: "risulta imperniato sui due docenti delegati all'orientamento in uscita a livello di Scuola e le iniziative e i servizi in materia risultano in



prevalenza strutturati a livello di Ateneo. In aggiunta a questo, si segnala per il CdS la presenza di due link del menù “corso di studio” dedicati al proseguire dopo la laurea e agli sbocchi professionali, contenenti segnalazioni specifiche a occasioni formative e a opportunità di concorsi per i laureati del CdS”.

Valutazione complessiva della CPDS

La valutazione dell’ambiente di studio fornito dal CdS è nel complesso positiva.

I servizi agli studenti risultano adeguatamente articolati e le informazioni fornite risultano nel complesso chiare e facilmente accessibili.

Punti di Forza

Si segnala positivamente la nuova architettura delle pagine web della Scuola e la disponibilità di chiare indicazioni per lo svolgimento degli stage nel periodo di emergenza sanitaria.

Aree di miglioramento

Si segnala la necessità di adeguare le pagine web del CdS alla nuova architettura e veste grafica delle pagine dell’Ateneo e della Scuola.

Quadro C	Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<p><i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i></p>	<p>R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell’apprendimento</p>
<p>Fonti documentali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di... ▪ SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici ▪ SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione ▪ SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento ▪ SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione ▪ Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze ▪ Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://sisvaldidat.unifi.it/) ▪ Rapporto di Riesame Ciclico ▪ Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.) ▪ Relazione della CPDS dell’anno precedente ▪ Pagine web dei docenti sul sito del CdS con i relativi programmi di insegnamento 	



Analisi

1) Valutazione della congruenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

La Commissione conferma la valutazione contenuta nella Relazione della Commissione Paritetica 2020. Sulla base dell'analisi del Quadro A4.a della SUA CdS, gli obiettivi formativi risultano coerenti con gli sbocchi professionali prefissati. Inoltre i risultati di apprendimento attesi - come descritti dalla SUA CdS Quadro A4 b2 e c - risultano coerenti con gli obiettivi formativi del Cds nel suo complesso.

Quanto ai singoli insegnamenti, l'analisi dei Syllabus conferma una congruenza soddisfacente tra i descrittori di Dublino 1-2 e i risultati di apprendimento attesi. Questi ultimi sono quasi sempre descritti in modo chiaro e risultano coerenti con quelli stabiliti per il CdS.

La valutazione degli studenti di questo corso di laurea (<https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020/T-0/S-101229/Z-1183/CDL-B223/C-GEN/TAVOLA>) è d'altra parte pienamente soddisfacente, con giudizi che superano il 9 per tutti gli indicatori e che collocano il CdS al di sopra della media della Scuola.

La SMA 2021, basata sui dati relativi alle iscrizioni, alla didattica e all'internazionalizzazione del corso di laurea forniti da ANVUR il 02.10.2021 relativi al quinquennio 2016-2020, riflette per la prima volta l'andamento dell'attuale corso di laurea in Politica, Istituzioni e Mercato (PIM), attivato dall'a.a. 2016-17 e subentrato al precedente corso di laurea in Scienze della politica e dei processi decisionali (SPPD, attivo fino all'a.a. 2015-'16). Tale andamento, anche con riferimento alla congruenza fra obiettivi formativi e risultati dell'apprendimento attesi, risulta molto positivo, come confermano i dati relativi alla continuità di carriera, (con percentuali al di sopra della media nazionale); una performance triennale per capacità di mantenere gli studenti dopo il I anno anch'essa sopra le medie nazionali; un miglioramento dei livelli di internazionalizzazione, anche alla luce della creazione di un percorso di doppia laurea tra il corso PIM e quello di Global Relations dell'Università russa MGIMO di Mosca, avviato nell'anno accademico 2018-2019.

Infine, il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è verificato anche attraverso le opinioni degli enti esterni, la cui collaborazione è stata fortemente perseguita e intensificata nel corso del tempo dal CdS. Le valutazioni di tali enti con riferimento alle abilità dei tirocinanti è pari a 9,6 su 10, la più alta rispetto a tutti i CdS della Scuola.

2) Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze

Il lavoro di verifica è stato svolto attraverso l'analisi sistematica dei Syllabus degli insegnamenti che compongono l'offerta formativa del CdS (accedendo all'elenco degli insegnamenti dell'a.a. 2021/2022 e, ove non disponibile, facendo riferimento a quello dell'a.a. 2020/2021)

Anche quest'anno l'analisi si è concentrata sul controllo di quanto le modalità di verifica dell'apprendimento esplicitate siano coerenti con il contenuto del corso e con i suoi obiettivi dichiarati. Benché si registri un generale miglioramento rispetto allo scorso anno e tutti gli insegnamenti abbiano indicazioni sulle modalità di verifica, queste non sempre risultano esplicitate allo stesso modo per tutti gli insegnamenti e non sempre sono collegate agli obiettivi dichiarati dell'insegnamento. A questo riguardo si segnala che il consiglio di corso di studio non ha posto all'o.d.g. la discussione sulla relazione della Commissione paritetica nella seduta dell'11/01/2021. D'altra parte, a fronte di un parziale adeguamento dei syllabus ai criteri stabiliti, gli esiti della valutazione della didattica per quanto riguarda la chiarezza delle modalità di verifica delle conoscenze e la soddisfazione generale rispetto al corso di laurea sono superiori al 9, un risultato che appare ben consolidato.



Valutazione complessiva della CPDS

Il quadro che emerge dall'analisi è complessivamente molto buono ed in miglioramento. Di seguito elenchiamo i principali punti di forza ed aree di criticità.

Punti di Forza

I programmi degli insegnamenti analizzati — tenendo presenti in particolare la descrizione del corso, gli obiettivi formativi e le modalità di verifica dell'apprendimento — si rivelano coerenti con quanto dichiarato nei regolamenti/ordinamenti didattici del CdS. I metodi di accertamento delle conoscenze sono efficaci ed in linea con gli obiettivi proposti, benché ancora non del tutto esplicitati nei syllabus. Le diverse fonti a disposizione di questa commissione confermano la generale solidità del CdS con riferimento ai parametri di interesse per questo quadro.

Aree di miglioramento

Come evidenziato, il collegamento delle modalità di verifica con gli obiettivi dichiarati dell'insegnamento risulta ancora non presente in alcuni dei programmi esaminati. La Commissione quindi consiglia al CdS di aprire una discussione su questo punto, in modo da coinvolgere la totalità degli insegnamenti in questa revisione delle modalità di accertamento delle conoscenze. Gli ottimi risultati raggiunti nel suo complesso dal CdS devono indurre a proseguire nel cammino intrapreso e volto a migliorare l'offerta formativa nella prospettiva di aumentare la capacità di collocare i laureati nel mondo del lavoro in posizioni che richiedano le competenze sviluppate negli anni di studio.

Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi
Fonti documentali <ul style="list-style-type: none">• SUA CdS• Pagina WEB CdS• Scheda sintetica• Relazione annuale NdV 2021• <i>Pocket Guide a.a. 2021-2022</i>• Rapporto di Riesame ciclico 2017• SMA 2021• Verbali riunioni CdS• Schede ricerche Alma Laurea• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)	



Analisi

La CPDS ha preso in esame la documentazione sopra richiamata e ne ha relazionato i contenuti con le peculiarità del CdS, i cui obiettivi e percorsi formativi conducono alla creazione di una figura *“di tipo direttivo o di coordinamento volto alla programmazione, decisione e valutazione degli interventi e delle politiche pubbliche di stampo economico nelle organizzazioni amministrative pubbliche a livello centrale, territoriale o funzionale e negli istituti di ricerca sulle politiche pubbliche; è inoltre una figura professionale anch'essa di tipo direttivo specificatamente dedicata ai contesti privati che operano o si interfacciano con la funzione pubblica quali ad esempio le aziende di utilities”* (SUA CdS). Anche in questa sede va detto, innanzitutto e sul piano generale, che le azioni di adeguamento all'emergenza sanitaria (COVID 19) sono continuate in maniera tempestiva, adeguata ed efficace, essendo stati implementati i già adeguati correttivi anche ai flussi comunicazionali funzionali alla realizzazione di un *“sistema università”* improvvisamente divenuto telematico: tutti gli operatori del sistema (docenti, personale amministrativo) ed i fruitori di esso (studenti, dottorandi ecc.) hanno avuto modo di disporre di informazioni tempestive (*on-line*) circa le continue e repentine modifiche apportate ai modelli di insegnamento e, più in generale, di lavoro. Ancora, i percorsi di controllo e monitoraggio hanno consentito di adeguare costantemente il nuovo ed inaspettato *“modello telematico”* di università sia alle emergenze che l'attuazione pratica ha fornito *in progress*, sia alle continue novità di matrice normativa. Detto questo, l'esame della SUA CdS, della SMA, del rapporto Riesame ciclico e degli altri documenti sopra indicati consente innanzitutto di rilevare l'adempimento di tutti i passaggi fondamentali del percorso di verifica, ciascuno dei quali si caratterizza a livello documentale per contenuti caratterizzati da indicazioni puntuali, aggiornate e chiaramente riferibili ai diversi parametri di valutazione della qualità dei vari profili che caratterizzano il CdS e che devono costituire oggetto di monitoraggio e verifica. Deve segnalarsi, però, che dal verbale del Consiglio di CdL dell'11 gennaio 2021 non emerge che la SMA sia stata analizzata e valutata. La ricchezza di dati – la quale denota la disponibilità di un efficace sistema di raccolta – si coordina a forme adeguate di consultazione e analisi, attraverso facili riferimenti a *link* e documenti allegati. L'esame della documentazione indicata porta a ribadire e confermare la validità degli strumenti di valutazione e monitoraggio che compongono il complessivo sistema di controllo interno al CdS. Le riunioni degli organi collegiali interni al CdS tengono in considerazione i risultati che il percorso di monitoraggio consegna e programmano costanti, coerenti ed efficaci azioni di miglioramento, i cui esiti vengono continuamente sottoposti a verifica. Ancora, ogni documento elaborato lungo il percorso di monitoraggio attribuisce la dovuta importanza alle risultanze delle relazioni CPDS e ad ogni altro elemento conoscitivo proveniente dai soggetti coinvolti nel percorso medesimo (studenti innanzitutto, oltre che docenti e personale di supporto), i quali sono posti nelle condizioni di esporre sia osservazioni che proposte di miglioramento. I dati che il sistema di monitoraggio elabora sono accolti dal CdS e analizzati con obiettività e questo elemento ha consentito di realizzare una ulteriore implementazione anche dei sistemi di informazione – abbastanza compositi, perché inclusivi di *pocket guide* annuali, pagina *internent* ed altro – e delle metodiche di esposizione – alla cura della grafica nei documenti informativi si affianca una chiara intelligibilità – delle notizie destinate ad orientare e rendere pienamente consapevole la scelta degli studenti. A questo proposito, deve osservarsi che gli obiettivi dei singoli insegnamenti, le modalità di valutazione ed i programmi sono sempre bene esposti nella pagina *web* del CdS, così come è facilmente ricostruibile il profilo complessivo dei docenti.

Punti di forza

Le procedure di monitoraggio sono consolidate e risultano efficaci nei diversi passaggi che le caratterizzano.



Aree di miglioramento

È necessario rafforzare ulteriormente le procedure di coinvolgimento degli studenti nel sistema di verifica, predisponendo sistemi adeguati di confronto continuativo da predisporre a livello di CdL.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti documentali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola
- Guida dello studente di Scienze Politiche a.a. 2020/21 e a.a. 2021/22 (PDF)

Analisi

Esistono delle incongruenze tra alcuni contenuti della SUA (Sezioni A e B), dei siti web del CdS, e delle Guide dello Studente degli A.A. 2020/21 e 2021/22; inoltre, alcune informazioni necessitano di un aggiornamento. Ad esempio, l'ultimo aggiornamento per quanto riguarda la voce "mobilità internazionale" delle pagine web risale al luglio 2019 (<https://www.pim.unifi.it/vp-147-mobilita-internazionale.html>), mentre il Quadro B5 della SUA (Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti per l'a.a. 2021/22) riporta ancora la vecchia composizione della Commissione Internazionale (<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/55065#3>) che invece è stata cambiata già da un anno. In generale, però, anche se la navigabilità delle pagine web del Corso di Laurea Magistrale continua a non essere user-friendly, le informazioni essenziali sono nel complesso esaustive e dettagliate. Si segnalano come interessanti alcuni links presenti nella mappa del sito, come ad esempio le "Testimonianze", che però poi stranamente si perdono nelle altre pagine web di presentazione del CdS. Inoltre le informazioni relative a profili, percorsi, testimonianze propongono due soli video poco rappresentativi.

La guida fornisce informazioni essenziali, ma sufficienti per un orientamento di massima.

Persiste una difficoltà di reperimento delle informazioni legata al fatto che le informazioni, anche quando coerenti tra loro, sono spesso presenti in sezioni/pagine differenti.

Lo scorso anno la Relazione della CPDS aveva rilevato come la sezione su sbocchi e profili professionali, quella relativa alle conoscenze richieste per l'accesso e quella sugli obiettivi del CdS sono un po' più dettagliate nella SUA rispetto alle corrispondenti informazioni individuabili sui siti di Scuola e CdS e il fatto che alcune sezioni, come quelle relative ai bandi di concorso e ai percorsi professionali, non sono aggiornate (giugno 2017). In tutte le fonti, manca una sezione specifica dedicata ai servizi per gli studenti con disabilità. In relazione a suddetti punti, la situazione appare relativamente invariata. Una riflessione approfondita all'interno della Commissione Paritetica su come incentivare e supportare l'implementazione delle aree di miglioramento emerse nel corso degli ultimi due anni potrebbe essere utile.

Valutazione complessiva della CPDS

In generale, i siti web di Scuola e CdS, la SUA e la mini-guida garantiscono la possibilità di acquisire le informazioni sufficienti e necessarie per orientarsi. Tuttavia, sarebbe auspicabile un maggior coerenza tra le varie fonti e una più facile e intuitiva navigabilità delle pagine web.



Aree di miglioramento

Come riportato lo scorso anno, le informazioni generali, in alcune sezioni del sito, devono essere aggiornate: ad esempio, la sezione *Mobilità internazionale* del sito web, seppur abbastanza dettagliata, riporta esempi relativi all'a.a. 2015/16 e la sezione del sito web riguardante la disponibilità dei verbali dei rapporti di riesame (qualità del corso), è ancora ferma al 2017. Entrambi questi esempi erano stati riportati nella relazione CPDS dello scorso anno.

Le informazioni sui servizi dedicati alle studentesse e agli studenti con disabilità dovrebbero essere disponibili direttamente sul sito del CdS.

Sarebbe utile che le pagine web indicassero in maniera chiara i referenti per ciascuna delle aree specifiche (didattica, orientamento, nulla osta, internazionalizzazione, riesame, ecc.)

La versione inglese del sito del CdS dovrebbe essere migliorata ed ampliata, poiché le informazioni sono limitate, se confrontate con la versione italiana.

Anche le informazioni sugli insegnamenti del CdS rimangono migliorabili. Quest'anno, con pochissime eccezioni, le informazioni dettagliate sugli insegnamenti sono disponibili. E tuttavia, quando si guardano i diversi insegnamenti, le informazioni non sono esaurienti e dettagliate in maniera omogenea tra i vari docenti. Si suggerisce che il Presidente del CdS faccia un controllo al primo settembre della completezza delle informazioni disponibili e, eventualmente, solleciti i docenti che ancora non avessero caricato tutte le informazioni previste

LM52 e LM90 - Relazioni Internazionali e Studi Europei

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i>
Fonti documentali <ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)• Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).• Relazione della CPDS dell'anno precedente• Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)	



- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Analisi

L'analisi della valutazione didattica effettuata attraverso l'osservazione dei dati SisValDidat mette in evidenza diffusi miglioramenti nelle valutazioni degli studenti rispetto all'anno precedente. Tuttavia, i netti miglioramenti si scontrano con dati in linea o leggermente inferiori alle valutazioni medie della Scuola. Gli indicatori relativi all'organizzazione degli insegnamenti, alla strutturazione degli orari e all'adeguatezza del materiale didattico (D2, D3 e D7) registrano miglioramenti rispetto all'anno accademico 2019/2020.

Per quanto riguarda le opinioni espresse dagli studenti laureati (scheda SUA ALMALAUREA) si nota un notevole successo in termini di frequenza del corso, superiore alla media dei corsi di laurea della stessa classe, e in linea con la percentuale raggiunta lo scorso anno. Il carico di lavoro viene valutato leggermente meno adeguato rispetto alla media nazionale così come l'organizzazione degli esami è un po' meno soddisfacente.

Il primo indicatore critico è però quello che riguarda il rapporto con i docenti che segnala una caduta di coloro che lo ritengono decisamente soddisfacente (17,6% contro il 39,3% dello scorso anno e il 38,1% dei laureati nella stessa classe presso altri atenei). Anche la soddisfazione complessiva per il corso segna una battuta d'arresto: i decisamente soddisfatti sono il 32,4% contro il 46,4% dello scorso anno e la media nazionale del 49,5%. Migliore rispetto alla media nazionale è invece la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche e in linea la valutazione dei servizi della biblioteca. Nonostante alcune criticità il 79,4% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso contro il 70,9% della media italiana.

Le condizioni occupazionali segnalano un alto tasso di occupabilità, superiore alla media, al primo e al secondo anno dalla laurea e in linea con la media dopo i 5 anni. I tempi di ingresso nel mondo del lavoro sono sensibilmente sotto la media, anche se gli occupati non sembrano attingere molto alle competenze acquisite durante il corso. Lo stipendio mensile è sotto la media il primo anno, mentre supera la media a partire dal terzo anno. La soddisfazione per il lavoro svolto è in linea con la media dei laureati nella stessa classe e comunque piuttosto alta (7,4 punto su 10 in media).

La Relazione annuale della Commissione paritetica, ancora in bozza, trova spazio per un confronto sui rilievi aspetti positivi e quelli critici all'interno del Consiglio di CdS il 21 dicembre 2020. Oltre alla lettura del documento, si specificano le aree di miglioramento suggerite dalla Commissioni e diversi docenti chiedono la parola. Non si rintracciano altri momenti di confronto tra il CdS e gli studenti se non i ricevimenti del Presidente lo spazio suggerimenti e reclami <https://server.de.unifi.it/PReSS/login.php>

La SMA 2021 rileva una criticità dell'indicatore relativo al numero di CFU acquisiti annualmente che, nell'ultimo anno, segnala un calo. Individua, dunque, la necessità di approfondirne le ragioni e per poter individuare azioni correttive. Inoltre, il CdS fa riferimento alle azioni correttive già adottate volte dirette a favorire la riduzione dei tempi di laurea degli studenti, tra le quali la selezione in ingresso, il miglioramento dell'organizzazione della didattica, un carico didattico proporzionato ai crediti e il



potenziamento dell'azione di orientamento all'ingresso. Per il resto degli indicatori le valutazioni risultano in media positive o molto positive.

Valutazione complessiva della CPDS

Il Cds mantiene tutt'oggi standard di qualità alti, presentando dati ottimi e superiori alla media dell'anno precedente, ma in alcuni casi sotto la media della Scuola.

Punti di Forza

Permane la soddisfazione alta degli studenti e l'alta occupabilità del corso e una retribuzione media mensile piuttosto alta rispetto alla media nazionale.

Aree di miglioramento

Il principale elemento da tenere sotto controllo è il rapporto docenti studenti. Sugeriamo di adottare uno sguardo attento per capire quali motivazioni spingano i laureati a evidenziare questo problema.

<p>Quadro B</p>	<p>Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>
<p><i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i></p>	<p><i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato</i> <i>R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i> <i>R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili</i> <i>R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica</i> <i>R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i></p>
<p>Fonti documentali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (<i>Descrittori di Dublino</i>) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto ▪ Esiti delle valutazioni da parte degli studenti (https://sisvaldidat.unifi.it) ▪ Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS) ▪ Indicatori Carriere Studenti (https://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/documenti/indicatori_monitoraggio_2021/indicatori_scienze_politiche.html) ▪ Valutazioni delle Schede di monitoraggio annuale (SMA) da parte degli organi del CdS ▪ Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.) ▪ Sito web del CdS ▪ Relazione CPDS anno precedente 	



Analisi

Sugli obiettivi formativi, confermiamo quanto indicato nella Relazione 2020:

“Il CdS pone degli obiettivi formativi ampiamente articolati rispetto alle due classi di laurea e in cui è organizzato, nonché rispetto a 5 aree di apprendimento (scheda SUA A4.a-b-c). Tali obiettivi risultano comunicati con chiarezza e sintesi dalla produzione informativa del CdS e della scuola; sia nel sito web del Cds, sia nell’opuscolo informativo (guida dello studente 2019-20).

Relativamente all’ingresso al percorso formativo, alle competenze e conoscenze ad esso necessarie (specificate nella scheda SUA A3), il CdS procede all’ammissione degli studenti attraverso la valutazione del percorso di studi e colloqui personali. Le conoscenze richieste, le modalità di valutazione, l’eventuale assegnazione di CFU da acquisire e le modalità per assolverli sono illustrate nella pagina del sito del CdS dedicata all’iscrizione.”

Per una valutazione indiretta di questo aspetto possiamo segnalare le risposte degli iscritti al Cds alla domanda D4 del questionario sulla didattica erogata (SISVALDIDAT a.a. 2020-2021) relativa alle conoscenze necessarie allo svolgimento di un esame, esse sono positive (7,9) e in linea rispetto all’anno precedente.

Rispetto ai servizi di orientamento, si segnala positivamente la loro presentazione nella nuova pagina web della Scuola. Le persone, i servizi e le iniziative risultano meglio messe in luce e rintracciabili rispetto al passato. Tuttavia, la necessità di adeguare le pagine web del CdS a quelle della Scuola si segnala in particolare proprio rispetto ai servizi di orientamento, attualmente poco visibili sulle pagine web del CdS.

Sull’orientamento in ingresso, confermiamo quanto indicato nella relazione 2020: “esso appare articolato a livello di CdS mediante due docenti delegati all’orientamento e a livello di scuola attraverso una serie di eventi e iniziative integrate col livello di Ateneo (Open Day ecc.), oltreché attraverso un’unità di personale amministrativo dedicata all’orientamento e contattabile a orari specifici presso la segreteria della scuola. Tutte le iniziative risultano chiaramente desumibili dalle pagine web della Scuola”.

Rispetto allo svolgimento del percorso formativo per quanto riguarda l’aspetto informativo, anche per il 2021 la pagina del presente CdS risulta aggiornata e di facile interpretazione (anche se da aggiornare rispetto all’architettura e alla veste grafica rispetto alle pagine dell’Ateneo e della scuola). Dalla ricognizione delle schede relative agli insegnamenti, risulta che le descrizioni dei corsi, delle modalità d’esame e l’indicazione dei libri di testo, informazioni primarie per gli studenti, sono presenti e chiare per le coorti in cui gli insegnamenti sono attivati con solo 7 eccezioni su 43 insegnamenti esaminati. Queste valutazioni risultano confermate dall’analisi delle risposte degli studenti del CdS alle domande D1, D2, D3, D9 (relative all’organizzazione delle lezioni e alla chiarezza delle modalità di esame) del questionario sulla didattica erogata, che nel 2021 ottengono tutti valori positivi e in aumento (non significativo) rispetto all’anno precedente.

A seguito dell’emergenza COVID-19, lo svolgimento della didattica per l’a.a. 2020-21 e per l’a.a. 2021/2022 è imperniato su una modalità mista, a distanza e in presenza, basato su un’infrastruttura omogenea organizzata dai Servizi informatici di Ateneo (SIAF), che ha previsto sia l’adeguamento delle aule per le lezioni, compresa la dotazione di tornelli di ingresso controllato alle strutture per il tracciamento delle presenze, sia la possibilità di effettuare lezioni in streaming registrate e scaricabili, con un’architettura pienamente integrata nella piattaforma e-learning di ateneo (Moodle). La presenza di tutor di aula ha permesso di gestire in modo abbastanza positivo i problemi tecnici che si sono a volte presentati (in genere collegati alla tenuta del segnale wi-fi. Problemi maggiori sono collegati al servizio di prenotazione per la frequenza in presenza che, sebbene chiaramente illustrato nelle pagine web del CdS, risulta aver provocato una discrepanza tra la difficoltà degli studenti a trovare posti disponibili e la scarsa presenza a lezione registrata dai docenti. Comunque, le modalità di svolgimento della didattica risultano chiaramente indicate nelle pagine web del CdS.



Rispetto agli aspetti relativi al percorso di studio presenti nella scheda di monitoraggio annuale (SMA) del 2020-21, si conferma il miglioramento nel tempo del numero di iscritti (ic00). Sugli indicatori (ic01, ic02 e ic13, ic da 14 a 16) relativi alla progressione della carriera si registrano negli anni valori altalenanti, talora al di sopra talora al di sotto di quelli di riferimento. Gli indicatori (ic07) relativi all'occupabilità risultano migliori dei valori di area e nazionale della Classe di laurea (meno positivi gli omologhi indicatori ic 26). Molto positivi gli indicatori di internazionalizzazione del CdS (ic10-11) con l'eccezione di ic12 sull'attrattività di iscritti che hanno svolto il primo livello di studi all'estero.

Anche per l'orientamento degli studenti in itinere e per gli stage e tirocini ripetiamo quanto indicato nella relazione 2020: "L'orientamento degli studenti in itinere risulta imperniato su un docente delegato del CdS.

Anche le modalità di svolgimento dei tirocini risultano chiaramente articolate e imperniate su un docente referente. Una pagina specifica accessibile direttamente homepage del sito del CdS è dedicata allo stage; La pagina appare particolarmente chiara nell'indirizzare gli studenti verso Enti che svolgano attività connesse col percorso di studi, in particolare con lo svolgimento di stage all'estero. Anche qui la gestione risulta imperniata sul servizio St@ge online di Ateneo, che permette una gestione user-friendly dell'intero processo di tirocinio".

In particolare si segnala positivamente la presenza di indicazioni specifiche per lo svolgimento degli stage nel quadro dell'emergenza pandemica, che, al momento della ricognizione della CPDS, lo scorso anno erano assenti. L'esperienza di tirocinio ottiene un voto di 9,1 nella domanda W7 sul questionario rivolto ai laureandi del CdS nel 2020-21 mentre la domanda W6 sul supporto prestato dalla struttura universitaria per il tirocinio ottiene 8,1; entrambi valori in lieve miglioramento sull'anno precedente.

Anche il servizio per la mobilità internazionale, imperniata su un docente delegato del CdS e sul Servizio Relazioni internazionali, attivo a livello di scuola risulta ben articolato; particolarmente positiva risulta la nuova architettura del sito della Scuola in materia, che risulta molto più dettagliato e ricco di informazioni e collegamenti rispetto allo scorso anno. Un'indicazione per le pagine web del CdS è quella di segnalare meglio i link relativi agli stage e alla mobilità internazionale; più in generale risultano da aggiornare le pagine web del CdS, adeguandole alla nuova veste grafica delle pagine web dell'Ateneo e della Scuola. L'esperienza all'estero ottiene un voto di 9.6 nella domanda W9 sul questionario rivolto ai laureandi del CdS mentre la domanda W8 sul supporto prestato dalla struttura universitaria alla mobilità ottiene 7,7, entrambi valori in lieve aumento.

Rispetto agli spazi, ai servizi e alle dotazioni tecnologiche del Polo delle Scienze sociali, confermiamo il giudizio positivo espresso nelle relazioni degli ultimi anni, con due riserve relative alla stabilità del segnale wi-fi negli spazi riservati alla didattica e al riscaldamento carente in alcuni ambienti. Il questionario ai laureandi del CdS per il 2020-21, alle Domande W1-W3 segnala una valutazione tendenzialmente positiva degli spazi e delle strutture in cui si svolgono le attività, con valori stabili rispetto allo scorso anno.

Positiva si conferma l'attività della Biblioteca di Scienze sociali, sul cui sito sono presenti una serie di servizi informativi e formativi dedicati agli studenti; in generale, le attività di assistenza della biblioteca si confermano adeguate alle forme di distanziamento imposte dall'emergenza COVID-19. La valutazione positiva è attestata anche dal lusinghiero voto medio di 8,5 (W4 dell'indagine sui laureandi) assegnato ai servizi della Biblioteca dai laureandi del CdS nel 2020-21.

Rispetto alla conclusione del percorso formativo, la prova finale risulta sufficientemente specificata (SUA A5a-b), nonché chiaramente spiegata nella pagina web del CdS dedicata alla prova finale.

Si conferma rispetto all'anno scorso una certa incompletezza delle schede docenti relative alle tematiche di tesi che questi si propongono di seguire.



Sull'orientamento in uscita e il Job Placement si confermano le indicazioni della scorsa relazione: "risulta imperniato sui due docenti delegati all'orientamento in uscita a livello di Scuola e le iniziative e i servizi in materia risultano in prevalenza strutturati a livello di Ateneo".

Valutazione complessiva della CPDS

La valutazione dell'ambiente di studio fornito dal CdS è nel complesso positiva.

I servizi agli studenti risultano adeguatamente articolati e le informazioni fornite risultano nel complesso chiare e facilmente accessibili.

Punti di Forza

Si segnala positivamente la nuova architettura delle pagine web della Scuola e la disponibilità di chiare indicazioni per lo svolgimento degli stage nel periodo di emergenza sanitaria.

Aree di miglioramento

Si segnala la necessità di adeguare le pagine web del CdS alla nuova architettura e veste grafica delle pagine dell'Ateneo e della Scuola.

Si ribadisce la necessità di completare le schede docenti relativamente all'indicazione delle tematiche di tesi che sono disposti a seguire.

Quadro C	Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<p><i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i></p>	<p>R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento</p>
<p>Fonti documentali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di... ▪ SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici ▪ SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione ▪ SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento ▪ SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione ▪ Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze ▪ Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020/T-0) ▪ Rapporto di Riesame Ciclico ▪ Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.) ▪ Relazione della CPDS dell'anno precedente) 	



Analisi

1) Valutazione della congruenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

La Commissione conferma la valutazione contenuta nella Relazione della Commissione Paritetica 2020. Sulla base dell'analisi del Quadro A4.a della SUA CdS, gli obiettivi formativi risultano coerenti con gli sbocchi professionali prefissati nel quadro A2.b. Inoltre, i risultati di apprendimento attesi- come descritti dalla SUA CdS Quadro A4 b2 e c - risultano coerenti con gli obiettivi formativi del Cds nel suo complesso. A livello dei singoli insegnamenti si è proceduto ad analizzare i programmi scelti attraverso una analisi campionaria dei vari Syllabus (accedendo all'elenco degli insegnamenti dell'a.a. 2021/2022 e, ove non disponibile, facendo riferimento a quello dell'a.a. 2020/2021). Lo scopo era quello di controllare, in rapporto a quanto riportato nei descrittori di Dublino 1-2 (Quadro A4. b2 della SUA CdS), la corrispondenza/congruenza tra quanto dichiarato nei documenti ufficiali e quanto presentato effettivamente nell'offerta formativa del CdS. L'analisi dei Syllabus ha confermato la sostanziale coerenza tra obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi per i singoli insegnamenti. Questi ultimi sono descritti in modo chiaro e sono coerenti con quelli stabiliti per il CdS. Inoltre, dall' esame del Rapporto di Riesame Ciclico 2017 (con particolare riferimento al quadro 2: l'esperienza dello studente) si evince che il CdS è impegnato a monitorare che la compilazione dei sillabi avvenga in modo tempestivo, chiaro e preciso nei contenuti. E la nostra analisi non conferma la presenza di tutti i sillabi completi per l'anno accademico 2020/21. Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi dall'analisi del Rapporto di Riesame Ciclico 2018 si evince che Presidente del CdS, nelle comunicazioni al Consiglio, ha portato all'attenzione del medesimo le criticità relative a quegli insegnamenti che, nei questionari di valutazione della didattica (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>), hanno ottenuto un punteggio nei quesiti più significativi inferiore a 7 su un arco temporale di almeno 3 anni. I quesiti sono inerenti al "materiale didattico adeguato per lo studio della materia", "il carico di studio d' insegnamento proporzionato ai crediti assegnati" e "le conoscenze preliminari possedute e sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati". I docenti sono stati invitati a riflettere sulle cause di queste valutazioni che indicano l'esistenza di una difficoltà percepita dallo studente.

Ciò mostra un impegno preciso del CdS a migliorare i risultati di apprendimento. Dall'analisi degli indicatori SMA 2020 gli studenti del corso di laurea si dichiarano in media soddisfatti del corso di laurea con un punteggio medio vicino ad 8 in linea con il punteggio medio della Scuola. L'analisi dell'indicatore iCO2 della SMA per il 2020 mostra una diminuzione della percentuale degli studenti con un percorso scolastico regolare. Si deve però sottolineare che questo indicatore è estremamente volatile e quindi molto poco significativo. Il CdS è comunque molto attento al dato relativo alla continuità della carriera e sono allo studio delle soluzioni che incoraggiano l'abbinamento del tirocinio con la stesura della tesi di laurea.

Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è verificato anche attraverso le opinioni degli enti esterni. Infatti, quanto alla verifica dei risultati ottenuti dallo studente durante il tirocinio, il CdS segue le procedure previste del Servizio Stage e Tirocini istituito presso il Campus delle Scienze Sociali dell'Università. Il giudizio complessivo sulle abilità del tirocinante (tirocini conclusi negli anni 2019/20) è superiore a 9, anche se alla domanda se le abilità del tirocinante sono tali da prospettare una possibile inserimento nell'azienda il punteggio va a 7, inferiore alla media della scuola pari a 8,3. Il tasso di occupazione dei laureati del CdS è un altro dato analizzato in modo approfondito dal CdS sia nel Rapporto del riesame Ciclico che nelle schede di monitoraggio annuali (SMA 2020). Secondo gli ultimi dati disponibili i risultati sono molto buoni se rapportati ad altri corsi di studio comparabili esistenti nella stessa area geografica del CdS. I dati analizzati dalla Scheda Unica Annuale mostrano un 17,6% di laureati non soddisfatti del corso di studi.



Il CdS non partecipa a test di monitoraggio nazionale di conoscenze e competenze trasversali e disciplinari (TECO T e TECO D).

2) Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze

Il lavoro di verifica è stato svolto attraverso l'analisi sistematica dei Syllabus degli insegnamenti che compongono l'offerta formativa del CdS (accedendo all'elenco degli insegnamenti dell'a.a. 2021/2022 e, ove non disponibile, facendo riferimento a quello dell'a.a. 2020/2021)

Anche quest'anno l'analisi si è concentrata sul controllo di quanto le modalità di verifica dell'apprendimento esplicitate siano coerenti con il contenuto del corso e con i suoi obiettivi dichiarati. Su 25 insegnamenti controllati circa 17 presentano modalità di verifica dell'apprendimento esplicitamente collegate con gli obiettivi dichiarati dell'insegnamento. Quindi rispetto allo scorso anno si registra un leggero peggioramento; si è ribadito l'impegno a tener conto dei rilievi degli studenti per quanto riguarda la chiarezza dei sillabi e la disponibilità del corpo docente a far fronte alle richieste di informazione degli studenti.

Gli esiti della valutazione 2020/21 della didattica sono buoni con punteggi vicino ad 8 per quanto riguarda la chiarezza delle modalità di verifica delle conoscenze. Dobbiamo però segnalare un forte calo del punteggio rispetto l'anno precedente (8,6).

Valutazione complessiva della CPDS

Il Cds appare impegnato nel migliorare le aree di criticità segnalate lo scorso anno anche se uno sforzo maggiore e mirato resta auspicabile. Nel seguito elenchiamo principali punti di forza ed aree di miglioramento.

Punti di forza

La ridefinizione del CdS avviata nell'ultimo anno ha portato a una profonda trasformazione dell'offerta formativa e quindi degli elementi stessi sottoposti a valutazione da parte di questa Commissione. Le fonti a nostra disposizione in mancanza di una reale comparabilità con gli anni precedenti ci consentono comunque di segnalare alcuni punti di forza ed aree di miglioramento.

Aree di miglioramento

La Commissione riconosce lo sforzo intrapreso dal CdS in questa fase di riorganizzazione e suggerisce che si continui nella strada intrapresa con attenzione soprattutto a monitorare l'effettiva congruenza fra obiettivi formativi e risultati dell'apprendimento attesi. Conferma inoltre la necessità di superare le criticità che permangono dotandosi di strumenti volti a valorizzare l'esperienza di tirocinio; ad avviare il processo di internazionalizzazione; a favorire il completamento del percorso di studi nei tempi previsti.

Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi



Fonti documentali

- SUA CdS
- Pagina *WEB* CdS
- Scheda sintetica
- Relazione annuale NdV 2021
- *Pocket Guide a.a. 2021-2022*
- Rapporto di Riesame ciclico 2017
- SMA 2021
- Verbali riunioni CdS
- Schede ricerche Alma Laurea
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

La CPDS ha preso in esame la documentazione sopra richiamata. Anche in questa sede va detto, innanzitutto e sul piano generale, che le azioni di adeguamento all'emergenza sanitaria (COVID 19) sono continuate in maniera tempestiva, adeguata ed efficace, essendo stati implementati i già adeguati correttivi anche ai flussi comunicazionali funzionali alla realizzazione di un "sistema università" improvvisamente divenuto telematico: tutti gli operatori del sistema (docenti, personale amministrativo) ed i fruitori di esso (studenti, dottorandi ecc.) hanno avuto modo di disporre di informazioni tempestive (*on-line*) circa le continue e repentine modifiche apportate ai modelli di insegnamento e, più in generale, di lavoro. Ancora, i percorsi di controllo e monitoraggio hanno consentito di adeguare costantemente il nuovo ed inaspettato "modello telematico" di università sia alle emergenze che l'attuazione pratica ha fornito *in progress*, sia alle continue novità di matrice normativa. Deve tenersi anche conto del fatto che il CdL ha subito una profonda riforma strutturale del piano degli studi proprio a partire dall'a.a. 2020-2021, cambiando anche denominazione, ragione per la quale eventuali aspetti di criticità devono essere valutati con riferimento alle novità introdotte e in relazione all'orizzonte temporale del loro dispiegarsi. Detto questo, l'esame della SUA CdS, della SMA, del rapporto Riesame ciclico e degli altri documenti sopra indicati consente innanzitutto di rilevare l'adempimento di tutti i passaggi fondamentali del percorso di verifica, ciascuno dei quali si caratterizza a livello documentale per contenuti caratterizzati da indicazioni puntuali, aggiornate e chiaramente riferibili ai diversi parametri di valutazione della qualità dei vari profili che caratterizzano il CdS e che devono costituire oggetto di monitoraggio e verifica. La ricchezza di dati – la quale denota la disponibilità di un efficace sistema di raccolta – si coordina a forme adeguate di consultazione e analisi, attraverso facili riferimenti a *link* e documenti allegati. L'esame della documentazione indicata porta a ribadire e confermare la validità degli strumenti di valutazione e monitoraggio che compongono il complessivo sistema di controllo interno al CdS. Le riunioni degli organi collegiali interni al CdS tengono in considerazione i risultati che il percorso di monitoraggio consegna e programmano costanti, coerenti ed efficaci azioni di miglioramento, i cui esiti vengono continuamente sottoposti a verifica. Ancora, ogni documento elaborato lungo il percorso di monitoraggio attribuisce la dovuta importanza alle risultanze delle relazioni CPDS e ad ogni altro elemento conoscitivo proveniente dai soggetti coinvolti nel percorso medesimo (studenti innanzitutto, oltre che docenti e personale di supporto), i quali sono posti nelle condizioni di esporre sia osservazioni che proposte di miglioramento. I dati che il sistema di monitoraggio elabora sono accolti dal CdS e analizzati con obiettività e questo elemento ha consentito di realizzare una



ulteriore implementazione anche dei sistemi di informazione – abbastanza compositi, perché inclusivi di *pocket guide* annuali, pagina *internet* ed altro – e delle metodiche di esposizione – alla cura della grafica nei documenti informativi si affianca una chiara intelligibilità – delle notizie destinate ad orientare e rendere pienamente consapevole la scelta degli studenti. A questo proposito, deve osservarsi che gli obiettivi dei singoli insegnamenti, le modalità di valutazione ed i programmi sono sempre bene esposti nella pagina *web* del CdS, così come è facilmente ricostruibile il profilo complessivo dei docenti.

Punti di forza

Le procedure di monitoraggio sono consolidate e risultano efficaci nei diversi passaggi che le caratterizzano.

Aree di miglioramento

È necessario rafforzare ulteriormente le procedure di coinvolgimento degli studenti nel sistema di verifica, programmando a livello di CdL confronti periodici, al fine di consolidare i buoni risultati conseguiti dal CdL.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti documentali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola
- Guida dello studente di Scienze Politiche a.a. 2020/21 e a.a. 2021/22 (PDF)

Analisi

Controllando le informazioni disponibili nella **Sezione A** (*Obiettivi della Formazione*) della SUA-CdS e quelle disponibili sul sito web del CdS Relazioni Internazionali e Studi Europei emergono le seguenti considerazioni:

- 1) Le informazioni sono tendenzialmente corrette, aggiornate, esaustive e coerenti nelle due fonti utilizzate.
- 2) Ulteriori links di collegamento, in particolare per quanto riguarda i servizi di inclusione per gli studenti con disabilità, sarebbero opportuni.
- 3) Le parti in inglese dei vari siti richiedono una maggiore attenzione.
- 4) La navigabilità e il reperimento delle informazioni risultano più facili nella SUA-CdS che nelle pagine web del CdS sito.
- 5) I verbali degli incontri collegiali (soprattutto quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.) non sono disponibili.

Controllando le informazioni disponibili nella **Sezione B** (*Esperienza dello studente*) della SUA-CdS e quelle disponibili sul sito web del Corso di Laurea Magistrale e confrontandole tra loro emergono le seguenti considerazioni:

- 1) In generale, le informazioni sono corrette, aggiornate, esaustive e in linea di massima coerenti.
- 2) La SUA-CdS risulta più esaustiva del sito web in relazione ai seguenti aspetti: servizi di contesto (B5).



In entrambe le fonti, manca una sezione specifica dedicata ai servizi per gli studenti con disabilità: o meglio, bisogna andare a cercarla nella mappa del sito, mentre invece dovrebbe essere disponibile e visibile anche nelle pagine di presentazione del corso. In generale, e questo vale per tutto i CdS, la “mappa del sito” non è immediatamente reperibile, rendendo la navigabilità piuttosto complicata.

Le informazioni presenti sulla Guida dello Studente sono esaurienti ed efficaci.

Le informazioni sul CdS sono nel complesso dettagliate e facilmente reperibili, già sul sito web del corso, con la SUA che garantisce un valido approfondimento.

Da segnalare sul sito web del CdS un’interessante pagina *RISE “social”* che rimanda agli account il Blog RISE, Facebook, Instagram e YouTube del corso di laurea magistrale. E tuttavia non tutti i documenti (video) e le pagine associate ai vari links vengono regolarmente aggiornati, il che rischia di trasformarsi in un boomerang.

Valutazione complessiva della CPDS

In generale, le informazioni relative al corso di studio sono fornite in modo esauriente. Il sito del CdS garantisce la possibilità di orientarsi in modo rapido e chiaro e fornisce indicazioni sufficientemente dettagliate; la SUA elabora ad un dettaglio sufficientemente approfondito ulteriori informazioni sul corso; la Guida dello Studente è un buon punto di partenza per il primo accesso al corso.

Aree di miglioramento

Le pagine web del Cds necessitano aggiornamento: ad esempio, nella sezione “Perché RISE secondo i nostri docenti” ci sono ancora video di docenti già in pensione.

La sezione “Mobilità e stage”, primaria per il corso di laurea magistrale, è quasi impossibile da trovare: la si trova sotto la sessione “Opportunità”, solo dopo non pochi sforzi di navigazione. Manca del tutto nei sotto-menu

I links relativi al “*RISE social*” (Blog, Facebook, Instagram e YouTube) non risultano aggiornati con regolarità. Sarebbe utile che le pagine web indicassero dei referenti chiari per ciascuna delle aree specifiche (didattica, orientamento, nulla osta, internazionalizzazione, riesame, ecc.)

Anche in questo caso e come già segnalato lo scorso anno, la sezione del sito web riguardante la qualità del corso potrebbe essere migliorata, aggiornandola in alcune sue parti, come la disponibilità dei verbali dei rapporti di riesame, fermi al 2017.

E anche in questo caso e come già evidenziato nella relazione dello scorso anno, le informazioni sugli insegnamenti del CdS sono migliorabili, sia in termini di omogeneità che in termini di dettagli delle informazioni fornite dai vari docenti.

Inoltre, le informazioni sui servizi dedicati alle studentesse e agli studenti con disabilità dovrebbero essere facilmente reperibili e accessibili sul sito del CdS.

Si suggerisce che il Presidente del CdS faccia un controllo al primo settembre della completezza delle informazioni disponibili e, eventualmente, solleciti i docenti che ancora non avessero caricato tutte le informazioni previste.



LM88 - Sociologia e Ricerca Sociale / Sociologia e Sfide Globali

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i>

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)

Analisi

L'analisi della valutazione didattica attraverso l'osservazione della rilevazione SisValDidat mette in evidenza netti miglioramenti del gradimento rispetto alla media dell'anno precedente. Le valutazioni presentano valori più alti anche della media della Scuola su tutti gli indicatori. Il 2020/2021 mostra, dunque, un aumento consistente della soddisfazione superiore anche agli altri corsi di laurea magistrale. Gli indicatori relativi all'organizzazione dell'insegnamento (S2) registrano i valori più alti sia relativamente alla Scuola, sia relativamente all'anno precedente. Su quasi tutti gli indicatori più del 92% delle risposte ai vari quesiti presenta una valutazione maggiore o uguale a 6; in particolare per il quesito D14 rapporto con la docenza in cui giudizi più alti o uguali alla sufficienza sono il 95,12% delle risposte.

2 persone costituiscono il collettivo dei laureati che rispondono ai questionari ALMALAUREA del 2021. Riteniamo il campione non rappresentativo per condurre un'analisi dei risultati in questa sede.

Per quanto concerne l'analisi e l'utilizzo dei monitoraggi degli anni precedenti, il CdS ha convocato un Consiglio di CdLM in data 12 gennaio 2021 all'interno del quale ha presentato la SMA relativa al precedente corso di Sociologia e Ricerca Sociale. La SMA evidenziava un ridotto numero di iscritti, specie provenienti da altre sedi e una scarsa internazionalizzazione, entrambi peggiorati in virtù della pandemia.

Il nuovo CdLM in Sociologia e Sfide Globali nasce dall'analisi delle criticità del precedente corso e dunque la Relazione, presentata anch'essa nello stesso Consiglio, segnala il buon punto di partenza per gli anni a venire. Lo spazio suggerimenti e reclami presente sul sito <https://server.de.unifi.it/PReSS/login.php> è l'unico altro spazio visibile a disposizione degli studenti, oltre ai ricevimenti e i colloqui messi a disposizione dalla Presidente.



La SMA 2021 di nuovo richiama all'esigenza di attendere un ulteriore anno accademico per verificare la correttezza delle azioni correttive intraprese all'interno della riforma del vecchio CdLM. Alcuni aspetti positivi sono l'aumento degli iscritti. Il CdS mira a un ulteriore incremento delle iscrizioni a seguito del rinnovamento del sito internet. Il corso ha inoltre previsto nel proprio piano di studio uno stage per migliorare l'indicatore dell'occupabilità e, in ultimo, per diminuire i tempi di laurea, il CdS prevede l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e la riduzione delle prove di esame.

Punti di Forza

I dati segnalano un incoraggiante miglioramento rispetto al passato e alle valutazioni della stessa Scuola, nonché un aumento del numero degli iscritti.

Aree di miglioramento

Al momento i dati a disposizione non ci suggeriscono aree di intervento specifiche anche se emergono poche considerazioni in merito al percorso di internazionalizzazione.

Quadro B	Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i>
Fonti documentali <ul style="list-style-type: none">▪ SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (<i>Descrittori di Dublino</i>) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto▪ Esiti delle valutazioni da parte degli studenti (https://sisvaldidat.unifi.it)▪ Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)▪ Indicatori Carriere Studenti (https://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/documenti/indicatori_monitoraggio_2021/indicatori_scienze_politiche.html)▪ Valutazioni delle Schede di monitoraggio annuale (SMA) da parte degli organi del CdS▪ Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)▪ Sito web del CdS▪ Relazione CPDS anno precedente	



Analisi

Il CdS pone degli obiettivi formativi ampiamente articolati (scheda SUA A4.a-b-c). Tali obiettivi risultano comunicati con chiarezza e sintesi dalla produzione informativa del CdS e della scuola; sia nel sito web del CdS, sia nell'opuscolo informativo (guida dello studente).

Relativamente all'ingresso al percorso formativo, alle competenze e conoscenze ad esso necessarie (specificate nella scheda SUA A3), il CdS procede all'ammissione degli studenti attraverso la valutazione del percorso di studi e colloqui personali. Le conoscenze richieste, le modalità di valutazione, l'eventuale assegnazione di CFU da acquisire e le modalità per assolverli sono illustrate nella pagina del sito del CdS dedicata all'iscrizione. Per una valutazione indiretta di questo aspetto possiamo segnalare le risposte degli iscritti al CdS alla domanda D4 del questionario sulla didattica erogata (SISVALDIDAT a.a. 2020-2021) relativa alle conoscenze necessarie allo svolgimento di un esame, esse sono positive (7,8) e in miglioramento rispetto all'anno precedente.

Rispetto ai servizi di orientamento, si segnala positivamente la loro presentazione nella nuova pagina web della Scuola. Le persone, i servizi e le iniziative risultano meglio messe in luce e rintracciabili rispetto al passato. Tuttavia, la necessità di adeguare le pagine web del CdS a quelle della Scuola si segnala in particolare proprio rispetto ai servizi di orientamento, attualmente poco visibili sulle pagine web del CdS. Dalle pagine web del CdS l'orientamento del CdS non risulta ancora pienamente articolato.

Rispetto allo svolgimento del percorso formativo per quanto riguarda l'aspetto informativo, anche per il 2021 la pagina del presente CdS risulta aggiornata e di facile interpretazione (anche se da aggiornare rispetto all'architettura e alla veste grafica rispetto alle pagine dell'Ateneo e della scuola). Dalla ricognizione delle schede relative agli insegnamenti, risulta che le descrizioni dei corsi, delle modalità d'esame e l'indicazione dei libri di testo, informazioni primarie per gli studenti, sono presenti e chiare per le coorti in cui gli insegnamenti sono attivati con 2 eccezioni, relative a insegnamenti che si svolgono nel secondo semestre. Queste valutazioni risultano confermate dall'analisi delle risposte degli studenti del CdS alle domande D1, D2, D3, D9 (relative all'organizzazione delle lezioni e alla chiarezza delle modalità di esame) del questionario sulla didattica erogata, che nel 2021 ottengono tutti valori superiori a 8.

A seguito dell'emergenza COVID-19, lo svolgimento della didattica per l'a.a. 2020-21 e per l'a.a. 2021/2022 è imperniato su una modalità mista, a distanza e in presenza, basato su un'infrastruttura omogenea organizzata dai Servizi informatici di Ateneo (SIAF), che ha previsto sia l'adeguamento delle aule per le lezioni, compresa la dotazione di tornelli di ingresso controllato alle strutture per il tracciamento delle presenze, sia la possibilità di effettuare lezioni in streaming registrate e scaricabili, con un'architettura pienamente integrata nella piattaforma e-learning di ateneo (Moodle). La presenza di tutor di aula ha permesso di gestire in modo abbastanza positivo i problemi tecnici che si sono a volte presentati (in genere collegati alla tenuta del segnale wi-fi. Problemi maggiori sono collegati al servizio di prenotazione per la frequenza in presenza che, sebbene chiaramente illustrato nelle pagine web del CdS, risulta aver provocato una discrepanza tra la difficoltà degli studenti a trovare posti disponibili e la scarsa presenza a lezione registrata dai docenti. Comunque, le modalità di svolgimento della didattica risultano chiaramente indicate nelle pagine web del CdS.

Rispetto agli aspetti relativi al percorso di studio presenti nella scheda di monitoraggio annuale (SMA) del 2020-21, tenendo conto che si sta valutando un corso radicalmente rinnovato nell' a.a. 2020-2021, si segnala un miglioramento dell'attrattività del CdS (ic00, ic04) sia in termini di numero di immatricolati che di iscritti provenienti da altri atenei. Permangono criticità sugli indicatori (ic01 e ic02 ic21, ic22, ic23 e ic24)



relativi a esiti didattici e tempestiva progressione della carriera – anche se in questo senso si segnalano positivi miglioramenti sugli ic13-18 – e su quelli di internazionalizzazione (ic10-12).

Per gli stage e tirocini le pagine web del CdS forniscono le informazioni indispensabili. Una pagina specifica accessibile dal menù “didattica” della pagina web del CdS è dedicata allo stage; La pagina appare abbastanza chiara nell’indirizzare gli studenti. Anche qui la gestione risulta imperniata sul servizio St@ge online di Ateneo, che permette una gestione user-friendly dell’intero processo di tirocinio. In particolare si segnala positivamente la presenza di indicazioni specifiche per lo svolgimento degli stage nel quadro dell’emergenza pandemica, che, al momento della ricognizione della CPDS, lo scorso anno erano assenti. Non vi sono dati sull’esperienza di tirocinio nel questionario rivolto ai laureandi del CdS nel 2020-21.

Anche il servizio per la mobilità internazionale, imperniata su un docente delegato del CdS e sul Servizio Relazioni internazionali, attivo a livello di scuola risulta ben articolato; particolarmente positiva risulta la nuova architettura del sito della Scuola in materia, che risulta molto più dettagliato e ricco di informazioni e collegamenti rispetto allo scorso anno. Un’indicazione per le pagine web del CdS è quella di segnalare meglio i link relativi agli stage e alla mobilità internazionale, anche se si segnala positivamente una pagina web del CdS dedicata alle destinazioni preferenziali per la mobilità internazionale degli studenti; più in generale risultano da aggiornare le pagine web del CdS, adeguandole alla nuova veste grafica delle pagine web dell’Ateneo e della Scuola. Non ci sono dati sull’esperienza all’estero nel questionario rivolto ai laureandi del CdS per il 2021.

Rispetto agli spazi, ai servizi e alle dotazioni tecnologiche del Polo delle Scienze sociali, confermiamo il giudizio positivo espresso nelle relazioni degli ultimi anni, con due riserve relative alla stabilità del segnale wi-fi negli spazi riservati alla didattica e al riscaldamento carente in alcuni ambienti. Il questionario ai laureandi del CdS per il 2020-21, alle Domande W1-W3 segnala una valutazione sufficiente degli spazi e delle strutture in cui si svolgono le attività.

Positiva si conferma l’attività della Biblioteca di Scienze sociali, sul cui sito sono presenti una serie di servizi informativi e formativi dedicati agli studenti; in generale, le attività di assistenza della biblioteca si confermano adeguate alle forme di distanziamento imposte dall’emergenza COVID-19. La valutazione positiva è attestata anche dalla conferma del lusinghiero voto medio di 8,7 (W4 dell’indagine sui laureandi) assegnato ai servizi della Biblioteca dai laureandi del CdS anche nel 2020-21.

Rispetto alla conclusione del percorso formativo, la prova finale risulta sufficientemente specificata (SUA A5a-b), nonché chiaramente spiegata nella pagina web della Scuola dedicata alla prova finale (cui il link del sito del CdS rinvia).

Si conferma rispetto all’anno scorso una certa incompletezza delle schede docenti relative alle tematiche di tesi che questi si propongono di seguire.

Sull’orientamento in uscita e il Job Placement si confermano le indicazioni della scorsa relazione: “risulta imperniato sui due docenti delegati all’orientamento in uscita a livello di Scuola e le iniziative e i servizi in materia risultano in prevalenza strutturati a livello di Ateneo. La pagina web del CdS relativa alla prosecuzione dopo la laurea appare però povera di informazioni e priva di riferimenti al job placement presentato a livello di Scuola.”.

Valutazione complessiva della CPDS

La valutazione dell’ambiente di studio fornito dal CdS è nel complesso positiva. I servizi agli studenti risultano adeguatamente articolati e le informazioni fornite risultano nel complesso chiare e facilmente accessibili.



Punti di Forza

Si segnala positivamente la nuova architettura delle pagine web della Scuola e la disponibilità di chiare indicazioni per lo svolgimento degli stage nel periodo di emergenza sanitaria.

Aree di miglioramento

Si segnala la necessità di adeguare le pagine web del CdS alla nuova architettura e veste grafica delle pagine dell'Ateneo e della Scuola; in particolare di articolare e presentare meglio i servizi di orientamento agli studenti.

Si ribadisce la necessità di completare le schede docenti relativamente all'indicazione delle tematiche di tesi che sono disposti a seguire.

Quadro C	Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<p><i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i></p>	<p>R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento</p>
<p>Fonti documentali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di... ▪ SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici ▪ SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione ▪ SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento ▪ SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione ▪ Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze ▪ Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://sisvaldidat.unifi.it/) ▪ Rapporto di Riesame Ciclico ▪ Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.) ▪ Relazione della CPDS dell'anno precedente 	
<p>Analisi</p> <p>1) Valutazione della congruenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi</p> <p>Il CdS nasce da una profonda trasformazione nel piano degli studi, avviata nel 2020-21, del precedente CdS in Sociologia e Ricerca sociale. Le nostre rilevazioni e osservazioni muovono perciò nella consapevolezza della mancanza di un periodo di consolidamento adeguato. La Commissione conferma comunque sostanzialmente la valutazione contenuta nella Relazione della Commissione Paritetica 2020.</p>	



Sulla base dell'analisi del Quadro A4.a della SUA CdS (<https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/53432>), infatti, gli obiettivi formativi risultano come lo scorso anno del tutto coerenti con gli sbocchi professionali prefissati. Inoltre, anche i risultati di apprendimento attesi come descritti dalla SUA CdS Quadro A4 b2 e c si confermano coerenti con gli obiettivi formativi del Cds nel suo complesso.

Quanto ai singoli insegnamenti, l'analisi dei Syllabus denota una generale congruenza tra i descrittori di Dublino 1–2 e i risultati di apprendimento attesi, anche se, per alcuni insegnamenti, il riferimento ai descrittori risulta ancora non essere reso sufficientemente esplicito.

La congruenza fra risultati dell'apprendimento attesi e i nuovi obiettivi formativi del CdS sembra confermata anche dalla crescita nel numero degli iscritti, seppur da monitorare anche alla luce delle considerazioni esposte in merito dalla SMA 2021 (https://docs.google.com/document/d/1tiXPiixWp90w7CVOiiPCAn6udInCr_2n/edit).

2) Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze

Il lavoro di verifica è stato svolto attraverso l'analisi sistematica dei Syllabus degli insegnamenti che compongono l'offerta formativa del CdS (accedendo all'elenco degli insegnamenti dell'a.a. 2021/2022 e, ove non disponibile, facendo riferimento a quello dell'a.a. 2020/2021).

Anche quest'anno l'analisi si è concentrata sul controllo di quanto le modalità di verifica dell'apprendimento esplicitate siano coerenti con il contenuto del corso e con i suoi obiettivi dichiarati. Nonostante i rilievi mossi nella relazione dello scorso anno, restano insegnamenti che non presentano modalità di verifica dell'apprendimento esplicitamente collegate agli obiettivi dichiarati dell'insegnamento. A questo riguardo, preme sottolineare come sia auspicabile che questo, come gli altri CdS, dedichino uno spazio di riflessione adeguato all'analisi delle osservazioni specifiche mosse da questa Commissione in occasione dei Consigli o anche prevedendo un momento dedicato.

Gli indicatori di monitoraggio così come si evince dalla SMA rivelano un miglioramento con riferimento all'attrattività del CdS seppure sullo sfondo di numeri che restano esigui. Con riferimento alle valutazioni degli studenti, gli indicatori della qualità della docenza si confermano viceversa positivi. Gli indicatori della soddisfazione degli studenti (2020/21) circa gli aspetti della didattica monitorati in questa sezione, in particolare, sono positivi e in media o leggermente superiori rispetto al dato relativo alla Scuola.

Infine, gli indicatori di internazionalizzazione rimangono in linea con quelli dell'anno precedente, questo, in particolare è un ambito sul quale il CdS dovrà continuare a lavorare anche per far corrispondere sempre più l'offerta formativa alle esigenze del mercato del lavoro.

Valutazione complessiva della CPDS

La ridefinizione del CdS avviata nell'ultimo anno ha portato a una profonda trasformazione dell'offerta formativa e quindi degli elementi stessi sottoposti a valutazione da parte di questa Commissione. Le fonti a nostra disposizione in mancanza di una reale comparabilità con gli anni precedenti ci consentono comunque di segnalare alcuni punti di forza ed aree di miglioramento.

Punti di Forza

La riorganizzazione del CdS e l'attenzione posta al superamento di quelle criticità che l'hanno resa necessaria spinge il CdS a monitorare e a operare correttivi in tutti gli ambiti di sua competenza, compresi quelli significativi per questo quadro.



Aree di miglioramento

La Commissione riconosce lo sforzo intrapreso dal CdS in questa fase di riorganizzazione e suggerisce che si continui nella strada intrapresa con attenzione soprattutto a monitorare l'effettiva congruenza fra obiettivi formativi e risultati dell'apprendimento attesi. Conferma inoltre la necessità di superare le criticità che permangono dotandosi di strumenti volti a valorizzare l'esperienza di tirocinio; ad avviare il processo di internazionalizzazione; a favorire il completamento del percorso di studi nei tempi previsti.

Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<p><i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i></p>	<p>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</p>
<p>Fonti documentali</p> <ul style="list-style-type: none"> • SUA CdS • Pagina WEB CdS • Scheda sintetica • Relazione annuale NdV 2021 • <i>Pocket Guide a.a. 2021-2022</i> • Rapporto di Riesame ciclico 2017 • SMA 2021 • Verbali riunioni CdS • Schede ricerche Alma Laurea • Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php) 	
<p>Analisi</p> <p>La CPDS ha preso in esame la documentazione sopra richiamata. Anche in questa sede va detto, innanzitutto e sul piano generale, che le azioni di adeguamento all'emergenza sanitaria (COVID 19) sono continuate in maniera tempestiva, adeguata ed efficace, essendo stati implementati i già adeguati correttivi anche ai flussi comunicazionali funzionali alla realizzazione di un "sistema università" improvvisamente divenuto telematico: tutti gli operatori del sistema (docenti, personale amministrativo) ed i fruitori di esso (studenti, dottorandi ecc.) hanno avuto modo di disporre di informazioni tempestive (<i>on-line</i>) circa le continue e repentine modifiche apportate ai modelli di insegnamento e, più in generale, di lavoro. Ancora, i percorsi di controllo e monitoraggio hanno consentito di adeguare costantemente il nuovo ed inaspettato "modello telematico" di università sia alle emergenze che l'attuazione pratica ha fornito <i>in progress</i>, sia alle continue novità di matrice normativa. Deve tenersi anche conto del fatto che il CdL ha subito una</p>	



profonda riforma strutturale del piano degli studi proprio a partire dall'a.a. 2020-2021, cambiando anche denominazione, ragione per la quale eventuali aspetti di criticità devono essere valutati con riferimento alle novità introdotte e in relazione all'orizzonte temporale del loro dispiegarsi. Detto questo, l'esame della SUA CdS, della SMA, del rapporto Riesame ciclico e degli altri documenti sopra indicati consente innanzitutto di rilevare l'adempimento di tutti i passaggi fondamentali del percorso di verifica, ciascuno dei quali si caratterizza a livello documentale per contenuti caratterizzati da indicazioni puntuali, aggiornate e chiaramente riferibili ai diversi parametri di valutazione della qualità dei vari profili che caratterizzano il CdS e che devono costituire oggetto di monitoraggio e verifica. La ricchezza di dati – la quale denota la disponibilità di un efficace sistema di raccolta – si coordina a forme adeguate di consultazione e analisi, attraverso facili riferimenti a *link* e documenti allegati. L'esame della documentazione indicata porta a ribadire e confermare la validità degli strumenti di valutazione e monitoraggio che compongono il complessivo sistema di controllo interno al CdS. Le riunioni degli organi collegiali interni al CdS tengono in considerazione i risultati che il percorso di monitoraggio consegna e programmano costanti, coerenti ed efficaci azioni di miglioramento, i cui esiti vengono continuamente sottoposti a verifica. Ancora, ogni documento elaborato lungo il percorso di monitoraggio attribuisce la dovuta importanza alle risultanze delle relazioni CPDS e ad ogni altro elemento conoscitivo proveniente dai soggetti coinvolti nel percorso medesimo (studenti innanzitutto, oltre che docenti e personale di supporto), i quali sono posti nelle condizioni di esporre sia osservazioni che proposte di miglioramento. I dati che il sistema di monitoraggio elabora sono accolti dal CdS e analizzati con obiettività e questo elemento ha consentito di realizzare una ulteriore implementazione anche dei sistemi di informazione – abbastanza compositi, perché inclusivi di *pocket guide* annuali, pagina *internet* ed altro – e delle metodiche di esposizione – alla cura della grafica nei documenti informativi si affianca una chiara intelligibilità – delle notizie destinate ad orientare e rendere pienamente consapevole la scelta degli studenti. A questo proposito, deve osservarsi che gli obiettivi dei singoli insegnamenti, le modalità di valutazione ed i programmi sono sempre bene esposti nella pagina *web* del CdS, così come è facilmente ricostruibile il profilo complessivo dei docenti.

Punti di forza

Le procedure di monitoraggio sono consolidate e risultano efficaci nei diversi passaggi che le caratterizzano.

Aree di miglioramento

È necessario rafforzare ulteriormente le procedure di coinvolgimento degli studenti nel sistema di verifica, predisponendo percorsi di confronto continuativo, soprattutto al fine di acquisire dati circa l'incidenza delle innovazioni introdotte, i profili di criticità e le ipotesi di intervento in chiave sia correttiva che migliorativa.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti documentali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web del CdS
- Guida dello studente di Scienze Politiche a.a. 2019-20 e a.a. 2020-21 (PDF)



Analisi

Controllando le informazioni disponibili nella **Sezione A** (*Obiettivi della Formazione*) della SUA-CdS e quelle disponibili sui siti web dei corsi (vecchio e nuovo ordinamento) emergono le seguenti considerazioni:

- 1) Le informazioni sono corrette, aggiornate, esaustive e coerenti nelle due fonti utilizzate.
- 2) Il sito del Corso di Laurea "Sociologia e Ricerca Sociale" (vecchio ordinamento) è stato opportunamente aggiornato; il sito del Corso di Laurea Magistrale "Sociologia e Sfide Globali" (nuovo ordinamento) è in fase di costruzione e pertanto in costante aggiornamento.
- 3) Ulteriori links di collegamento, in particolare per quanto riguarda i servizi di inclusione per gli studenti con disabilità, sarebbero opportuni.
- 4) Le parti in inglese dei vari siti richiedono una maggiore attenzione.
- 5) La navigazione e il reperimento delle informazioni risultano più facili e immediati nella SUA-CdS che nel sito; ma questa è una questione che riguarda più la piattaforma tecnologica e i servizi SIAF che la Scuola.
- 6) I verbali degli incontri collegiali (soprattutto quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.) non sono disponibili.

Controllando le informazioni disponibili nella **Sezione B** (*Esperienza dello studente*) della SUA-CdS e quelle disponibili sui siti web dei corsi (vecchio e nuovo ordinamento) e confrontandole tra loro in relazione agli aspetti sotto elencati emergono le seguenti considerazioni:

- 1) In generale, le informazioni sono corrette, aggiornate, esaustive e tendenzialmente coerenti.
- 2) La SUA-CdS risulta più esaustiva del sito web in relazione ai seguenti aspetti: infrastrutture, servizi di contesto, opinione degli studenti.
- 3) In entrambe le fonti, manca una sezione specifica dedicata ai servizi per gli studenti con disabilità.

Valutazione complessiva della CPDS

La valutazione complessiva delle fonti analizzate è positiva. Le informazioni sono complete, dettagliate e di facile accesso, e corrispondono tra le varie piattaforme. La lista dei corsi con i links e i/le docenti responsabili per entrambe le coorti del CdS è presente sotto la voce "Piani di studio", risolvendo una criticità sollevata in precedenza. L'opuscolo informativo è facilmente reperibile e offre informazioni in modo sintetico e accessibile.

Aree di miglioramento

Come già riportato lo scorso anno, permangono margini di miglioramento per alcune delle informazioni sulle pagine web del CdS. Nello specifico:

- a) assenza di informazioni o links diretti a infrastrutture, servizi di contesto, opinione degli studenti e delle studentesse, servizi biblioteche; servizi di inclusione per studenti con disabilità; servizi di sostegno psicologico dell'Ateneo;
- b) ampliamento e miglioramento delle traduzioni in inglese, dato che la versione inglese riporta informazioni molto limitate rispetto a quella italiana. Sarebbe anche utile fornire maggiori dettagli per chi volesse iscriversi con titolo di studi estero.
- c) miglioramento della navigabilità del sito, anche da smartphone;



d) maggiore attenzione all'utilizzo di un linguaggio inclusivo, dato che viene adottato l'universale maschile.

LM59 - Strategie della Comunicazioni Pubblica e Politica

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i>
Fonti documentali <ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)• Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).• Relazione della CPDS dell'anno precedente• Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)• Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni <i>ad hoc</i> e ai lavori del gruppo di riesame)• Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)	
Analisi <p>L'analisi delle valutazioni SisValDidat mette in evidenza un alto apprezzamento degli studenti nell'anno 2020/21, riportando medie più alte per quasi tutti gli indicatori rispetto all'anno precedente. Alcuni indicatori risultano leggermente sotto la media 2019/20: gli orari dell'attività didattica (D10); la motivazione dei docenti (D11) e la gestione degli orari per rispettare il tempo per lo studio individuale (D18). Le valutazioni si mostrano in linea o lievemente inferiori alla media della Scuola. Si registra un risultato migliore per i quesiti sulla validità degli argomenti trattati rispetto alle conoscenze già acquisite (D5), sulla soddisfazione delle attività integrative (D8) e sugli argomenti trattati (D15).</p> <p>In linea con l'andamento della maggioranza dei corsi, il 2020/21 segna una ripresa nelle valutazioni degli studenti rispetto al calo dell'anno precedente.</p> <p>Su quasi tutti gli indicatori più del 92% delle risposte ai vari quesiti presenta una valutazione maggiore o uguale a 6; in particolare per il quesito D10 relativo agli orari di svolgimento della didattica in cui giudizi più alti o uguali alla sufficienza sono il 95,78% delle risposte.</p> <p>Il collettivo dei laureati del 2020, rispondente ai quesiti ALMALAUREA con ultimo aggiornamento aprile 2021, ammonta a 17 unità su 22 laureati. Il basso numero dei rispondenti rende i dati poco stabili. Il</p>	



confronto con l'anno precedente, collettivo di 20 unità, può aiutare in questo caso a fare una migliore valutazione.

Le opinioni espresse dai laureati indicano una sostanziale corrispondenza con i valori dello scorso anno e un miglioramento diffuso, seppur di minima entità. In generale il corso riceve valutazioni in linea con la media nazionale e per indicatori importanti, quali la frequenza, la valutazione del carico di studio, la valutazione dei servizi bibliotecari e la propensione a iscriversi di nuovo allo stesso corso ricevono valutazioni positive.

Vale dunque la pena porre l'attenzione sui pochi punti problematici senza che questi adombrino le risultanze positive che qui non dettagliamo. Innanzitutto, è in calo la soddisfazione generale del corso di laurea anche se nessuno esprime pareri decisamente negativi. Questo dato è in linea con una minor soddisfazione del rapporto con i docenti, superiore in ogni caso rispetto alla media nazionale, ma minore rispetto al dato dell'anno precedente. Considerando la pandemia da Covid 19 potrebbero essersi verificati problemi di comunicazione che hanno determinato una minor soddisfazione circa la qualità dei rapporti. Sempre legato alla pandemia è il dato relativo alla soddisfazione delle aule. Non essendoci stato altro cambiamento se non la necessità di prenotarsi e il numero di posti ridotti data la pandemia, riteniamo questo dato inseribile in questa cornice.

Il CdS ha convocato un Consiglio di CdLM l'8 gennaio 2021, nel quale ha presentato la Relazione annuale e ha preso l'impegno di pubblicarla sul sito. Non sono state individuate azioni migliorative in tale occasione, né da parte dei docenti né da parte degli studenti presenti. Non sono state previste altre occasioni di confronto con gli studenti, se non i colloqui con il Presidente e lo spazio suggerimenti e reclami presente sul sito <https://server.de.unifi.it/PReSS/login.php>.

Per quanto riguarda le SMA si rileva un'ottima gestione con indicazione di azioni migliorative precise. Data la presenza di una buona soddisfazione relativa al corso, ma anche di ritardi nei tempi di conseguimento della laurea, la proposta suggerita, da discutere in Consiglio, è quella di operare una più severa selezioni degli studenti in entrata.

Valutazione complessiva della CPDS

Molto positive risultano le valutazioni delle schede SisValDidat, dove emerge una percentuale alta di studenti che apprezza soprattutto la disponibilità dei docenti. Si mostra dunque un quadro positivo del corso a cui si accompagna però un calo, seppur non allarmante, della soddisfazione del corso di studio.

Punti di Forza

Le valutazioni degli studenti e dei laureati mostrano i punti di forza del corso: la frequenza, la valutazione del carico di studio e dei servizi bibliotecari, nonché la qualità della docenza, l'interesse degli argomenti e il buon rapporto con i docenti.

Aree di miglioramento

I dati, pur estremamente positivi, segnalano da parte degli studenti la necessità di rivedere il livello di conoscenze preliminari richieste e il carico di studi proporzionato ai crediti formativi, che mostrano una diminuzione leggera del gradimento.

A questo si accompagna un ritardo nel conseguimento della laurea risolvibile, per i pareri della SMA, in una più attenta selezione degli studenti da ammettere al corso.



Quadro B	Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i>
Fonti documentali <ul style="list-style-type: none">▪ SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (<i>Descrittori di Dublino</i>) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto▪ Esiti delle valutazioni da parte degli studenti (https://sisvaldidat.unifi.it)▪ Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)▪ Indicatori Carriere Studenti (https://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/documenti/indicatori_monitoraggio_2021/indicatori_sienze_politiche.html)▪ Valutazioni delle Schede di monitoraggio annuale (SMA) da parte degli organi del CdS▪ Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)▪ Sito web del CdS▪ Relazione CPDS anno precedente▪	
Analisi <p>Sugli obiettivi formativi, confermiamo quanto indicato nella Relazione 2020: “Il CdS pone degli obiettivi formativi ampiamente articolati rispetto alle attività caratterizzanti e affini in cui è organizzato (scheda SUA A4.a-b-c). Tali obiettivi risultano comunicati con chiarezza e sintesi dalla produzione informativa del CdS e della scuola; sia nel sito web del Cds, sia nell’opuscolo informativo (guida dello studente 2019-20). Relativamente all’ingresso al percorso formativo, alle competenze e conoscenze ad esso necessarie (specificate nella scheda SUA A3), il CdS procede all’ammissione degli studenti attraverso la valutazione del percorso di studi e colloqui personali. Le conoscenze richieste, le modalità di valutazione, l’eventuale assegnazione di CFU da acquisire e le modalità per assolverli sono illustrate nella pagina del sito del CdS dedicata all’iscrizione”.</p> <p>Per una valutazione indiretta di questo aspetto possiamo segnalare le risposte degli iscritti al Cds alla domanda D4 del questionario sulla didattica erogata (SISVALDIDAT a.a. 2020-2021) relativa alle conoscenze necessarie allo svolgimento di un esame, esse sono positive (8,1) e in linea con l’anno precedente.</p> <p>Rispetto ai servizi di orientamento, si segnala positivamente la loro presentazione nella nuova pagina web della Scuola. Le persone, i servizi e le iniziative risultano meglio messe in luce e rintracciabili rispetto al</p>	



passato. Tuttavia, la necessità di adeguare le pagine web del CdS a quelle della Scuola si segnala in particolare proprio rispetto ai servizi di orientamento, attualmente poco visibili sulle pagine web del CdS. Sull'orientamento in ingresso, confermiamo quanto indicato nella relazione 2020: "esso appare articolato a livello di CdS mediante un docente delegato all'orientamento e a livello di scuola attraverso una serie di eventi e iniziative integrate col livello di Ateneo (Open Day ecc.), oltreché attraverso un'unità di personale amministrativo dedicata all'orientamento e contattabile a orari specifici presso la segreteria della scuola. Tutte le iniziative risultano chiaramente desumibili dalle pagine web della Scuola."

Rispetto allo svolgimento del percorso formativo per quanto riguarda l'aspetto informativo, anche per il 2021 la pagina del presente CdS risulta aggiornata e di facile interpretazione (anche se da aggiornare rispetto all'architettura e alla veste grafica rispetto alle pagine dell'Ateneo e della scuola). Dalla ricognizione delle schede relative agli insegnamenti, risulta che le descrizioni dei corsi, delle modalità d'esame e l'indicazione dei libri di testo, informazioni primarie per gli studenti, sono presenti e chiare per le coorti in cui gli insegnamenti sono attivati senza eccezioni. Queste valutazioni risultano confermate dall'analisi delle risposte degli studenti del CdS alle domande D1, D2, D3, D9 (relative all'organizzazione delle lezioni e alla chiarezza delle modalità di esame) del questionario sulla didattica erogata, che nel 2021 ottengono tutti valori intorno a 8, in linea con l'anno precedente.

A seguito dell'emergenza COVID-19, lo svolgimento della didattica per l'a.a. 2020-21 e per l'a.a. 2021/2022 è imperniato su una modalità mista, a distanza e in presenza, basato su un'infrastruttura omogenea organizzata dai Servizi informatici di Ateneo (SIAF), che ha previsto sia l'adeguamento delle aule per le lezioni, compresa la dotazione di tornelli di ingresso controllato alle strutture per il tracciamento delle presenze, sia la possibilità di effettuare lezioni in streaming registrate e scaricabili, con un'architettura pienamente integrata nella piattaforma e-learning di ateneo (Moodle). La presenza di tutor di aula ha permesso di gestire in modo abbastanza positivo i problemi tecnici che si sono a volte presentati (in genere collegati alla tenuta del segnale wi-fi. Problemi maggiori sono collegati al servizio di prenotazione per la frequenza in presenza che, sebbene chiaramente illustrato nelle pagine web del CdS, risulta aver provocato una discrepanza tra la difficoltà degli studenti a trovare posti disponibili e la scarsa presenza a lezione registrata dai docenti. Comunque, le modalità di svolgimento della didattica risultano chiaramente indicate nelle pagine web del CdS.

Rispetto agli aspetti relativi al percorso di studio presenti nella scheda di monitoraggio annuale (SMA) del 2020-21, si segnala un miglioramento dell'attrattività del CdS (ic00) di iscritti provenienti da altre regioni. Sugli indicatori (ic01 e ic02, ic13-17 ic21-24) relativi a esiti didattici e tempestiva progressione della carriera, anche se permangono difficoltà, si segnala qualche miglioramento. Segnali più negativi, soprattutto rispetto agli ultimi anni, vengono invece dagli indicatori di occupabilità (ic07 e ic26).

Anche per l'orientamento degli studenti in itinere e per gli stage e tirocini ripetiamo quanto indicato nella relazione 2020: "l'orientamento in itinere risulta imperniato su un docente delegato del CdS.

Anche le modalità di svolgimento dei tirocini risultano chiaramente articolate e imperniate su un docente referente. Una pagina specifica accessibile dal menù "didattica" della pagina web del CdS è dedicata allo stage; essa risulta particolarmente chiara nell'indirizzare gli studenti. Anche qui la gestione risulta imperniata sul servizio St@ge online di Ateneo, che permette una gestione user-friendly dell'intero processo di tirocinio".

In particolare si segnala positivamente la presenza di indicazioni specifiche per lo svolgimento degli stage nel quadro dell'emergenza pandemica, che, al momento della ricognizione della CPDS, lo scorso anno erano assenti. L'esperienza di tirocinio ottiene un voto di 9,5 nella domanda W7 sul questionario rivolto ai laureandi del CdS nel 2020-21 mentre la domanda W6 sul supporto prestato dalla struttura universitaria per il tirocinio ottiene 7,9; in aumento rispetto alle valutazioni dell'anno precedente.



Anche il servizio per la mobilità internazionale, imperniata su un docente delegato del CdS e sul Servizio Relazioni internazionali, attivo a livello di scuola risulta ben articolato; particolarmente positiva risulta la nuova architettura del sito della Scuola in materia, che risulta molto più dettagliato e ricco di informazioni e collegamenti rispetto allo scorso anno. Un'indicazione per le pagine web del CdS è quella di segnalare meglio i link relativi agli stage e alla mobilità internazionale; più in generale risultano da aggiornare le pagine web del CdS, adeguandole alla nuova veste grafica delle pagine web dell'Ateneo e della Scuola. L'esperienza all'estero non ottiene valutazioni sul questionario rivolto ai laureandi del CdS.

Rispetto agli spazi, ai servizi e alle dotazioni tecnologiche del Polo delle Scienze sociali, confermiamo il giudizio positivo espresso nelle relazioni degli ultimi anni, con due riserve relative alla stabilità del segnale wi-fi negli spazi riservati alla didattica e al riscaldamento carente in alcuni ambienti. Il questionario ai laureandi del CdS per il 2020-21, alle Domande W1-W3 segnala una valutazione positiva degli spazi e delle strutture in cui si svolgono le attività.

Positiva si conferma l'attività della Biblioteca di Scienze sociali, sul cui sito sono presenti una serie di servizi informativi e formativi dedicati agli studenti; in generale, le attività di assistenza della biblioteca si confermano adeguate alle forme di distanziamento imposte dall'emergenza COVID-19. La valutazione positiva è attestata anche dal positivo voto medio di 8,1 (W4 dell'indagine sui laureandi) assegnato ai servizi della Biblioteca dai laureandi del CdS anche nel 2020-21.

Rispetto alla conclusione del percorso formativo, la prova finale risulta sufficientemente specificata (SUA A5a-b), nonché chiaramente spiegata nella pagina web del CdS dedicata alla prova finale.

Si conferma rispetto all'anno scorso una certa incompletezza delle schede docenti relative alle tematiche di tesi che questi si propongono di seguire.

Sull'orientamento in uscita e il Job Placement si confermano le indicazioni della scorsa relazione: "risulta imperniato sui due docenti delegati all'orientamento in uscita a livello di Scuola e le iniziative e i servizi in materia risultano in prevalenza strutturati a livello di Ateneo. In aggiunta a questo, si segnala per il CdS la presenza di un link del menù "corso di studio" dedicato al proseguire dopo la laurea e agli sbocchi professionali, contenenti, oltre ai riferimenti alle attività di Job placement di Ateneo, segnalazioni specifiche a occasioni formative e per i laureati del CdS."

Valutazione complessiva della CPDS

La valutazione dell'ambiente di studio fornito dal CdS è nel complesso positiva.

I servizi agli studenti risultano adeguatamente articolati e le informazioni fornite risultano nel complesso chiare e facilmente accessibili.

Punti di Forza

Si segnala positivamente la nuova architettura delle pagine web della Scuola e la disponibilità di chiare indicazioni per lo svolgimento degli stage nel periodo di emergenza sanitaria.

Aree di miglioramento

Si segnala la necessità di adeguare le pagine web del CdS alla nuova architettura e veste grafica delle pagine dell'Ateneo e della Scuola.

Si ribadisce la necessità di completare le schede docenti relativamente all'indicazione delle tematiche di tesi che sono disposti a seguire.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi



<p><i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i></p>	<p>R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento</p>
<p>Fonti documentali</p> <ul style="list-style-type: none">▪ SUA CdS – Quadri A2. a e A2. b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...▪ SUA CdS – Quadro A4. a: Obiettivi formativi specifici▪ SUA CdS – Quadro A4. b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione▪ SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento▪ SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione▪ Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze▪ Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://sisvaldidat.unifi.it/)▪ Rapporto di Riesame Ciclico▪ Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)▪ Relazione della CPDS dell'anno precedente▪ Pagine web dei docenti sul sito del CdS con i relativi programmi di insegnamento anno precedente	
<p>Analisi</p> <p>1) Valutazione della congruenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi</p> <p>La Commissione conferma la valutazione contenuta nella Relazione della Commissione Paritetica 2020. Sulla base dell'analisi del Quadro A4.a della SUA CdS (https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/53432), infatti, gli obiettivi formativi risultano come in passato del tutto coerenti con gli sbocchi professionali indicati. Inoltre, anche i risultati di apprendimento attesi - come descritti dalla SUA CdS Quadro A4 b2 e c – si confermano coerenti con gli obiettivi formativi del Cds nel suo complesso.</p> <p>Quanto ai singoli insegnamenti l'analisi dei Syllabus conferma una congruenza soddisfacente tra i descrittori di Dublino 1–2 e i risultati di apprendimento attesi. Questi ultimi sono quasi sempre descritti in modo chiaro e risultano coerenti con quelli stabiliti per il CdS.</p> <p>Inoltre, se il Rapporto di Riesame Ciclico 2017 (con particolare riferimento al quadro 2: l'esperienza dello studente) evinceva come il CdS fosse impegnato a consolidare l'offerta didattica e la strategia formativa mediante auto-verifiche dell'adeguatezza dell'offerta formativa attuata e della capacità di collocare i laureati nel mondo del lavoro, sia mediante incontri con studenti e laureati, sia mediante confronto tra i docenti, la più recente SMA 2021 osserva come l'80% dei laureati si dichiarò soddisfatto dell'esperienza universitaria presso il CdS (iC25) a fronte però di un dato meno positivo riguardo al "collegamento con il mercato del lavoro, misurato con lo svolgimento di attività retribuite a distanza di un anno (iC26, anche bis e ter) e a tre anni (iC07, anche bis e ter) dal conseguimento del titolo". Da apprezzare l'impegno del CdS nel monitorare questo andamento e nel predisporre – una volta superata la fase emergenziale connessa alla situazione pandemica -</p>	



azioni ad hoc su tre fronti quello dell'intensificare ulteriormente il rapporto con gli attori del mondo del lavoro, quello del potenziamento dei tirocini così come delle attività di laboratorio.

La valutazione degli studenti di questo corso di laurea (<https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020/T-0/S-101229/Z-1183/CDL-B206/C-GEN/TACHIMETRO>) risulta ancora leggermente inferiore alla media della Scuola, ma in crescita rispetto al 2019/20.

Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, infine, è verificato anche attraverso le opinioni degli enti esterni, mediante questionari dei tutor aziendali: a questo proposito, i dati reperibili da http://valmon2.disia.unifi.it/sisTirocini/f_9_2021.html andrebbero arricchiti attraverso strumenti di verifica ex ante ed ex post maggiormente mirati. Pure significativo per misurare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è il tasso di occupati che nel lavoro utilizzano le competenze acquisite con la laurea, su questo punto i dati collocano il CdS nella media dei CdS della stessa classe a livello nazionale.

2) Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze

Il lavoro di verifica è stato svolto attraverso l'analisi sistematica dei Syllabus degli insegnamenti che compongono l'offerta formativa del CdS (accedendo all'elenco degli insegnamenti dell'a.a. 2021/2021 e, ove non disponibile, facendo riferimento a quello dell'a.a. 2020/2021) così come alla pagine dei docenti titolari degli insegnamenti del CdS.

Anche quest'anno l'analisi si è concentrata sul controllo di quanto le modalità di verifica dell'apprendimento esplicitate siano coerenti con il contenuto del corso e con i suoi obiettivi dichiarati. Benché tutti gli insegnamenti abbiano indicazioni sulle modalità di verifica, queste non risultano esplicitate allo stesso modo per tutti gli insegnamenti.

Gli esiti della valutazione della didattica 2020/21 sono però buoni con punteggi superiori ad 8 per quanto riguarda la chiarezza delle modalità di verifica delle conoscenze che segna, anche in questo caso, un incremento rispetto all'anno precedente.

Valutazione complessiva della CPDS

La valutazione è complessivamente positiva, come evidenziano i punti di forza di seguito elencati e come confermato dal generale livello di soddisfazione espresso dalle rilevazioni pertinenti a questo quadro da parte degli studenti, che mostrano valori più alti rispetto all'anno passato. Permangono aree di miglioramento per quanto riguarda la piena coerenza fra i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi dei corsi anche per raggiungere i traguardi fondamentali di riduzione dei tempi del completamento degli studi e di aumento dell'attrattività del CdS.

Punti di Forza

Il CdS ha mostrato attenzione costante nel vagliare le criticità manifestate negli anni precedenti apportando dei correttivi i cui risultati sono confermati dalle valutazioni positive espresse sia dagli studenti sia dagli enti esterni che collaborano con il CdS.

Aree di miglioramento

La Commissione suggerisce di proseguire nella strada già intrapresa dal CdS volta a migliorare l'organizzazione della didattica con attenzione, in particolare, alla congruenza fra obiettivi formativi e risultati dell'apprendimento attesi. Un'attenzione ancora più mirata alla valorizzazione del rapporto con gli enti esterni e all'individuazione di strumenti volti a monitorare il giudizio di questi riguardo alla preparazione degli



studenti in entrata e in uscita potrebbe offrire un momento di verifica importante proprio sulla congruenza fra obiettivi formativi e risultati dell'apprendimento attesi.

Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3. D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi
Fonti documentali <ul style="list-style-type: none">● SUA CdS● Pagina WEB CdS● Scheda sintetica● Relazione annuale NdV 2020● <i>Pocket Guide a.a. 2021-2022</i>● Rapporto di Riesame ciclico 2017● SMA 2019● Verbali riunioni CdS● Schede ricerche Alma Laurea● Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)	



Analisi

La CPDS ha preso in esame la documentazione sopra richiamata. Anche in questa sede va detto, innanzitutto e sul piano generale, che le azioni di adeguamento all'emergenza sanitaria (COVID 19) sono continuate in maniera tempestiva, adeguata ed efficace, essendo stati implementati i già adeguati correttivi anche ai flussi comunicazionali funzionali alla realizzazione di un "sistema università" improvvisamente divenuto telematico: tutti gli operatori del sistema (docenti, personale amministrativo) ed i fruitori di esso (studenti, dottorandi ecc.) hanno avuto modo di disporre di informazioni tempestive (*on-line*) circa le continue e repentine modifiche apportate ai modelli di insegnamento e, più in generale, di lavoro. Ancora, i percorsi di controllo e monitoraggio hanno consentito di adeguare costantemente il nuovo ed inaspettato "modello telematico" di università sia alle emergenze che l'attuazione pratica ha fornito *in progress*, sia alle continue novità di matrice normativa. Chiaramente, il protrarsi della pandemia ha determinato difficoltà nell'esecuzione delle iniziative connesse al sistema di relazioni internazionali indicate nella SUA CdS, ragione per la quale il sistema di monitoraggio deve concentrarsi anche su dati inediti al fine di consentire, appena possibile, il ripristino delle attività predette. Detto questo, l'esame della SUA CdS, della SMA, del rapporto Riesame ciclico e degli altri documenti sopra indicati consente innanzitutto di rilevare l'adempimento di tutti i passaggi fondamentali del percorso di verifica, ciascuno dei quali si caratterizza a livello documentale per contenuti caratterizzati da indicazioni puntuali, aggiornate e chiaramente riferibili ai diversi parametri di valutazione della qualità dei vari profili che caratterizzano il CdS e che devono costituire oggetto di monitoraggio e verifica. La ricchezza di dati – la quale denota la disponibilità di un efficace sistema di raccolta – si coordina a forme adeguate di consultazione e analisi, attraverso facili riferimenti a *link* e documenti allegati. L'esame della documentazione indicata porta a ribadire e confermare la validità degli strumenti di valutazione e monitoraggio che compongono il complessivo sistema di controllo interno al CdS. Le riunioni degli organi collegiali interni al CdS tengono in considerazione i risultati che il percorso di monitoraggio consegna e programmano costanti, coerenti ed efficaci azioni di miglioramento, i cui esiti vengono continuamente sottoposti a verifica. Ancora, ogni documento elaborato lungo il percorso di monitoraggio attribuisce la dovuta importanza alle risultanze delle relazioni CPDS e ad ogni altro elemento conoscitivo proveniente dai soggetti coinvolti nel percorso medesimo (studenti innanzitutto, oltre che docenti e personale di supporto), i quali sono posti nelle condizioni di esporre sia osservazioni che proposte di miglioramento. I dati che il sistema di monitoraggio elabora sono accolti dal CdS e analizzati con obiettività e questo elemento ha consentito di realizzare una ulteriore implementazione anche dei sistemi di informazione – abbastanza compositi, perché inclusivi di *pocket guide* annuali, pagina *internent* ed altro – e delle metodiche di esposizione – alla cura della grafica nei documenti informativi si affianca una chiara intelligibilità – delle notizie destinate ad orientare e rendere pienamente consapevole la scelta degli studenti. A questo proposito, deve osservarsi che gli obiettivi dei singoli insegnamenti, le modalità di valutazione ed i programmi sono sempre bene esposti nella pagina *web* del CdS, così come è facilmente ricostruibile il profilo complessivo dei docenti.

Punti di forza

Le procedure di monitoraggio sono consolidate e risultano efficaci nei diversi passaggi che le caratterizzano.

Aree di miglioramento

È necessario rafforzare ulteriormente le procedure di coinvolgimento degli studenti nel sistema di verifica, verificando la promozione di percorsi di confronto continuativo a livello di CdL.



Quadro E	Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Fonti documentali <ul style="list-style-type: none">● SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)● Pagine web del CdS● Guida dello studente di Scienze Politiche a.a. 2020-21 e a.a. 2021-22 (PDF)	
Analisi <p>Controllando le informazioni disponibili nella Sezione A (Obiettivi della Formazione) della SUA-CdS e quelle disponibili sul sito web del corso emergono le seguenti considerazioni:</p> <p>Le informazioni presenti sulle due fonti, SUA CdS e sito web del CdS, risultano corrette, complete ed in generale aggiornate, con tuttavia alcune discrepanze tra loro. La SUA-CdS risulta, sovente, confusionaria e disordinata.</p> <p>In particolare, come già riportato in precedenza, la SUA-CdS il Quadro A2.a (Profilo professionale, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati) continua a riportare una mera descrizione generica. Di contro, il sito web offre informazioni molto più dettagliate (Presentazione del corso, Opportunità professionali); gli Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo (Quadro A4.a) riportati nella SUA-CdS sono estrapolati da un regolamento del 2016-2017 del CdS che non compare più nel sito web, creando una discrepanza ulteriore tra le fonti; stessa considerazione per quanto riguarda il Quadro A4.b (Risultati di apprendimento attesi, Conoscenza e comprensione, Capacità di applicare conoscenza e comprensione). I Quadri della SUA-CdS indicati come A4.1 (Conoscenza e capacità di comprensione) e A4.c (Capacità di applicare conoscenza e comprensione) risultano non compilati; infine, i riquadri A5.a e A5.b nel SUA-CdS riportano meno informazioni rispetto a quante disponibili sul sito web del CdS (sezione "Per laurearsi"), e sono anche uguali, con l'unica differenza che la sezione A5.b ha una frase in più rispetto alla sezione A4.c.</p> <ol style="list-style-type: none">1) Il sito del CdL risulta completo ed aggiornato, tuttavia come già evidenziato l'anno scorso sarebbe utile includere dei link per i servizi biblioteche, per il supporto e benessere psicologico e i servizi di inclusione per gli studenti con disabilità.2) Le parti in inglese del sito potrebbero essere espanse ulteriormente, dato che la versione inglese offre informazioni molto più limitate di quella italiana.3) Come già sottolineato nel report dell'anno scorso, nelle pagine web del CdS, l'elenco di insegnamenti e docenti relativo all'a.a. 2019/20 e 2020/21 sono completi di links solo per i docenti, ma non per i corsi.	



4) Le informazioni sul sito web del CdS fornite in relazione alle possibilità di sbocchi professionali e corsi di formazione risultano dettagliate e utili.

5) L'accessibilità alle informazioni continua ad essere più immediata nella SUA-CdS che nel sito; è una questione che riguarda più la piattaforma tecnologica e i servizi SIAF che la Scuola.

6) I verbali degli incontri collegiali (soprattutto quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.) continuano a non essere disponibili.

Controllando le informazioni disponibili nella Sezione B (Esperienza dello studente) della SUA-CdS e quelle disponibili sul sito web del corso emergono le seguenti considerazioni:

1) Il Quadro B1 della SUA (Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento) rimanda al Regolamento Didattico per il 2020-2021, versione più estesa delle informazioni riportate nella Guida dello Studente e sul sito.

2) Nel sito web del Corso di Laurea non sono presenti i links per i corsi, mentre lo sono nel SUA-CdS.

3) Nel Quadro B4 (Infrastrutture) sono inclusi i link ai documenti PDF con informazioni relative ad: Aule; Laboratori ed Aule informatiche; Sale Studio; Biblioteche, mentre non sono ancora inclusi nel sito web, nonostante sia già stato sottolineato in precedenza.

4) Nella pagina web le informazioni che nel SUA si trovano nel Quadro B5 (Servizi di contesto) non sono di facile reperibilità.

Nel SUA-CdS e sito manca una sezione dedicata ai servizi per gli studenti con disabilità (come già sottolineato in precedenza), né esistono links di collegamento ai servizi di supporto psicologico.

Valutazione complessiva della CPDS

Le informazioni necessarie per orientarsi sono disponibili e di facile reperibilità; il sito web risulta dettagliato ed esaustivo. La discrepanza tra SUA CdS e pagine web del CdS risulta migliorata.

La Guida dello Studente rappresenta una fonte sintetica ma completa. Infine, la SUA CdS è molto fitta di informazioni, ma talvolta risulta confusionaria, non riportando sempre le informazioni più aggiornate presenti sul sito.

Aree di miglioramento

Margini di miglioramento permangono per alcune delle informazioni sulle pagine web del CdS.

a) Le informazioni presenti nella SUA CdS e sul sito web non sempre corrispondono (cfr. La sezione 'Analisi'), in quanto la SUA-CdS non è aggiornata in modo analogo al sito.

b) Come già osservato l'anno scorso, è auspicabile l'inclusione di alcuni servizi, come biblioteca, spazi di studio, servizi di inclusione per gli studenti con disabilità, servizi di supporto al benessere psicologico.



c) La versione delle pagine web in inglese beneficerebbe di una revisione ed espansione dei contenuti, perché le informazioni offerte sono limitate rispetto la versione italiana.

d) Come già sottolineato l'anno scorso, la fruizione delle informazioni del sito potrebbe essere facilitata ulteriormente tramite una migliore navigabilità da smartphone.

e) Si dovrebbe dedicare maggiore attenzione all'utilizzo di un linguaggio inclusivo, dato che viene adottato l'universale maschile.



3. SEZIONE SCUOLA

Scuola di Scienze Politiche

La parte seguente riporta la valutazione della CPDS in merito ad aspetti trasversali dell'offerta didattica e servizi agli studenti riconducibili alla Scuola intesa come struttura di raccordo.

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
Principali fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php) <ul style="list-style-type: none">▪ Verbali degli incontri collegiali▪ Sito della Scuola Eventuali altri documenti che la CPDS individua come significativi.
Documenti a supporto	Qualsiasi fonte documentale utile, a giudizio della CPDS

I questionari del sistema SisValDidat a.a 2020-2021 per la valutazione della didattica rivelano un buon andamento della soddisfazione della Scuola di Scienze Politiche. La Scuola registra valori superiori alle medie dell'anno precedente e ai valori di Ateneo per tutti i quesiti. La Scuola appare sopra le media del 2019/2020 soprattutto per i quesiti relativi a: D7 materiale didattico adeguato per lo studio della materia, D9 modalità di esame definite in modo chiaro, D6 il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati, D11 il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina e D16 complessiva soddisfazione per l'insegnamento.



Valutazione complessiva della CPDS La Scuola mantiene uno standard di qualità alta soprattutto in termini di soddisfazione degli studenti presentando per tutti gli indicatori valori superiori alla media di Ateneo e alle medie dell'anno precedente.
Punti di Forza Più alto gradimento nell'interesse e nella qualità degli insegnamenti e argomenti trattati a lezione.
Aree di miglioramento In generale l'attività della Scuola sembra essere molto ben impostata. Le medie diffusamente più alte dimostrano una ripresa rispetto alle valutazioni dell'anno accademico precedente alle prese con le prime difficoltà pandemiche.

Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
Principali fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php) Verbali, relazioni etc. del personale competente
Documenti a supporto	Qualsiasi fonte documentale utile, a giudizio della CPDS
La Scuola di Scienze politiche si conferma il livello principale in cui si svolgono concretamente i servizi di contesto per gli studenti, imperniati sul piano organizzativo e delle risorse a livello di Scuola: si tratta dei servizi di Orientamento, di mobilità internazionale e di stage e tirocinio.	
Orientamento All'attività di orientamento sono dedicate (a tempo parziale) tre unità di personale tecnico-amministrativo. Le attività sono distinte tra orientamento in ingresso con due docenti delegati a livello di Scuola; in itinere (con 4 docenti delegati per il CdS triennale in Scienze politiche, uno per il CdS triennale in Servizio Sociale e uno ciascuno per i 5 CdS magistrali), in uscita con due docenti delegati a livello di Scuola. I componenti del servizio orientamento della scuola partecipano alle iniziative e agli eventi periodici promossi dall'ateneo, ne promuovono in proprio e svolgono tutte le attività ordinarie di orientamento rivolte ai singoli studenti (fonte: pagine web della Scuola). L'indagine sui servizi di supporto relativa al 2021 riporta per i servizi di orientamento e di tutorato scuola (D62-67) valutazioni intorno alla sufficienza, con un certo peggioramento rispetto all'anno scorso che andrà monitorato nei prossimi mesi per capire quanto sia dovuto alle generali difficoltà collegate alla pandemia.	
Mobilità internazionale All'attività di mobilità internazionale è dedicata un'unità di personale tecnico-amministrativo che fa da riferimento per docenti, studenti e personale TA della Scuola relativamente all'internazionalizzazione della didattica (fonte: pagine web della Scuola). L'indagine sulle opinioni dei laureandi della Scuola per il 2021 riporta alla domanda W8 sul supporto degli uffici per la mobilità internazionale un voto di 7,6 in linea con la media di Ateneo. Tuttavia, l'indagine sui servizi di supporto 2021 riporta (D66) un voto al di sotto di 6 che andrà monitorato nei prossimi mesi per capire quanto sia dovuto alle generali difficoltà collegate alla	



pandemia.

Stage/tirocini

All'attività di stage sono dedicate unità di personale tecnico-amministrativo (a tempo parziale). Essa opera in coordinamento con gli uffici preposti di Ateneo e collabora con i responsabili dei tirocini dei CdS. (fonte: pagine web della Scuola). L'indagine sulle opinioni dei laureandi della Scuola per il 2019-20 riporta alla domanda W6 sul supporto degli uffici per lo stage un voto di 7,7 in linea con la media di Ateneo. Tuttavia, l'indagine sui servizi di supporto 2021 riporta voti (D68-72) che oscillano attorno alla sufficienza e che andranno monitorato nei prossimi mesi per capire quanto siano dovuti alle generali difficoltà collegate alla pandemia.

Altri servizi gestiti dalla Scuola

Sono la Gestione calendario esami, Offerta Formativa e programmazione didattica, gestione Organi Collegiali della Scuola, Gestione prova di verifica delle conoscenze in ingresso, Tesi di laurea, Gestione dei siti web della Scuola e dei Corsi di Laurea e Qualità (questi impegnano nel complesso 5 unità di personale, impegnate anche nei servizi indicati nelle sezioni precedenti) (fonte: pagine web della Scuola).

Valutazione complessiva della CPDS

Confermiamo il giudizio della relazione del 2020: l'attuale assetto dei servizi agli studenti incentrato a livello di Scuola appare la soluzione più economica e praticabile dell'impiego delle risorse per il sistema di strutture e servizi che ad essa fa capo.

Quadro S3	GESTIONE OFFERTA FORMATIVA
Principali fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php) Relazioni, verbali etc. del personale competente Verbali Consiglio della Scuola Sito del Dipartimento di scienze Politiche e Sociali DSPS https://www.unifi.it/vp-390-esami-di-stato.html https://www.sc-politiche.unifi.it/ls-9-orientamento.html https://www.sc-politiche.unifi.it/vp-27-in-uscita.html Relazioni Annuali pubblicate sul sito dell'Orientamento in uscita



La commissione conferma quanto esposto nella relazione del 2020 sui seguenti punti:

Organizzazione della didattica e degli esami di profitto e Procedure Gestione tesi

La responsabilità amministrativa di tali funzioni appartiene alle dottoresse Giuseppina Zago e Rossella degli Innocenti. Il Calendario dell'attività didattica viene pubblicato on line all'inizio di ogni anno accademico con regolarità e precisione. Per quanto riguarda gli esami di profitto, le date di tutti gli appelli da dicembre fino al settembre successivo vengono pubblicate on line entro novembre. Per quanto riguarda le procedure di gestione tesi è stato sviluppato un software molto efficiente che permette una rapida formazione delle Commissioni di Tesi.

Le decisioni politiche in merito all' Organizzazione della didattica e degli esami di profitto vengono prese dal Consiglio della Scuola.

Orario

La gestione degli orari delle lezioni è nelle mani della dottoressa Concetta Tricarico che collabora con i docenti referenti per l'orario dei vari corsi di laurea. L'orario delle lezioni viene puntualmente pubblicato on line prima dell'inizio di ogni semestre.

Obiettivo dichiarato della Scuola è di avere una didattica equamente ripartita sui due semestri ed un orario che permetta agli studenti da un lato di non avere tempi morti -in modo da ottimizzare la loro presenza all'Università- evitando nello stesso tempo il più possibile di porre insegnamenti dopo le 18.

Un annoso problema è quello della scarsità di aule grandi per accogliere gli studenti di corsi molto frequentati. Di questo problema si è molto discusso in seno al Consiglio ed il Presidente della Scuola si è fatto carico di portare avanti un lavoro di maggior coordinamento con le altre Scuole.

È opinione della Commissione che su questo punto deve essere fatto ancora molto lavoro nonostante l'impegno assolutamente innegabile del personale tecnico amministrativo.

L'opinione media degli studenti sull'orario delle lezioni è molto buona, vicino a 8 per il 2018/19. Lo stesso punteggio è stato confermato per il 2019/20 I semestre. Non ci sono dati per il II semestre 2019/20.

Controllo Coperture didattiche

La responsabilità amministrativa di questa funzione è in capo alle dottoresse Concetta Tricarico e Giuseppina Zago. La Responsabilità politica è in capo alla Scuola che raccoglie le necessità di copertura didattica proveniente dai vari corsi di laurea e se ne fa carico. Su questo punto la Scuola è riuscita a raggiungere vari obiettivi importanti.

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

La piattaforma di e-learning Moodle, elaborata dallo SIAF, facilita l'accesso ai materiali distribuiti dai docenti durante il corso e utili per la preparazione degli esami. Più della metà degli insegnamenti della scuola ormai si avvale di questa modalità di e-learning (fonti: Rapporti del Riesame ciclico 2017). Questa percentuale ha subito un drastico incremento a causa della pandemia che ha costretto anche i docenti più riluttanti all'utilizzo di tale piattaforma a farne largo uso.

Valutazione gestione emergenza Covid-19

La commissione conferma che la gestione dell'emergenza e la riorganizzazione delle attività a fronte della pandemia la risposta è stata tempestiva ed ordinata: in breve si sono ridefinite tutte le procedure concernenti la didattica con grande successo. L'utilizzo massiccio delle tecnologie per la didattica a distanza ha costretto tutti i docenti ad impadronirsi in breve tempo di questi strumenti che, passata l'emergenza,



saranno utilissimi per aumentare la qualità della didattica non emergenziale, e per migliorare il supporto agli studenti durante lo studio a casa.

ORIENTAMENTO

La scuola è responsabile dell'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita.

Orientamento in ingresso

Il Servizio di Orientamento in Ingresso è a disposizione di coloro che intendono iscriversi alla Scuola di Scienze Politiche e fornisce un supporto di carattere informativo a sostegno della scelta.

In particolare offre:

incontri di orientamento presso gli Istituti Secondari Superiori presenti nel territorio, su richiesta dell'Istituto; lezioni-tipo presso gli Istituti Secondari Superiori, tenute da docenti della Scuola, su richiesta dell'Istituto; Partecipazioni a manifestazioni organizzate da Enti, dall'Università di Firenze, ecc. Da luglio fino alla fine di ottobre, in concomitanza con il periodo delle immatricolazioni è sempre aperto uno sportello per le matricole.

Orientamento in itinere e tutorato

<https://www.sc-politiche.unifi.it/vp-288-in-itinere.html>

Dall'a.a. 2015/2016 è attivo un vero e proprio servizio di **TUTORATO PER GLI STUDENTI**, che offrono un servizio di assistenza nella preparazione degli esami, ma anche di consiglio e supporto nelle principali problematiche legate al mondo universitario.

Orientamento al lavoro e Job Placement

È attivo un servizio di orientamento al Lavoro e Job placement di cui i responsabili sono i Professori Annalisa Tonarelli e Silvia Rodeschini. La sintesi del lavoro svolto è rintracciabile nelle relazioni annuali del servizio. I servizi offerti sono i seguenti: servizi offerti agli studenti e laureati (formazione al lavoro, incontri con le imprese, sviluppo dell'intraprendenza, per orientarli nelle scelte di carriera, e agevolarne l'inserimento nel mercato del lavoro); servizi offerti ad enti, imprese e datori di lavoro (formazione in azienda, incontri con gli studenti, CV & Jobs, Innovazione e impresa, con l'intento di assisterli nella ricerca e selezione di studenti e laureati).

MOBILITA' INTERNAZIONALE : Il Servizio Relazioni Internazionali della Scuola di Scienze Politiche

La Scuola di Scienze Politiche promuove la mobilità internazionale di studenti, docenti e personale TA in base agli accordi internazionali attivi nell'ambito di programmi comunitari e di collaborazione culturale. L'internazionalizzazione è una dimensione basilare dell'offerta formativa della Scuola e gli studenti sono incoraggiati a partecipare ai programmi di mobilità internazionale in Europa e in nazioni extra-europee per periodi di studio, tirocinio o ricerca.

L'attività di internazionalizzazione della Scuola ha il duplice obiettivo di aumentare il numero di laureati con un'esperienza all'estero e dargli una formazione internazionale che li renda competitivi all'interno di dinamiche lavorative e sociali sempre più caratterizzate dall'internazionalizzazione

Il Servizio Relazioni Internazionali della Scuola di Scienze Politiche è l'ufficio di riferimento per docenti, studenti e personale TA della Scuola relativamente all'internazionalizzazione della didattica.

Il servizio:

fornisce informazioni e supporto amministrativo-didattico agli studenti selezionati nell'ambito di programmi di Mobilità Internazionale (Erasmus+ studio, Erasmus+ Traineeship, Mobilità Extra UE);

gestisce i bandi di mobilità internazionale emanati dall'Area della Didattica e Servizi agli Studenti;



gestisce la stipula e l'implementazione di accordi bilaterali Erasmus+, sotto la supervisione del Delegato alla Mobilità Internazionale di Scuola, in collaborazione con l'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Area Didattica; collabora attivamente con il Delegato alla Mobilità Internazionale ed Erasmus+ di Scuola in merito alle strategie e attività di internazionalizzazione;

gestisce le pratiche di riconoscimento delle attività formative svolte nel framework di programmi di mobilità internazionale, in collaborazione con la Segreteria studenti di Scienze Politiche.

Studenti con disabilità o DSA, accoglienza e servizi . (<https://www.unifi.it/p379.html>).

La Commissione conferma le seguenti criticità:

né sul sito web della scuola né in quelli ei CdS appare in evidenza l'offerta di tale servizio ed il docente di riferimento. Tale informazione è presente invece sul sito dell'ateneo. La Commissione quindi auspica che sul sito della Scuola venga data opportuna evidenza a tale servizio.

La Commissione non ha trovato specifiche rilevazioni della soddisfazione degli studenti riguardo tale servizio.

Valutazione complessiva della CPDS

La Scuola si conferma impegnata in uno sforzo continuo per migliorare tutti gli aspetti dell'organizzazione della didattica. I risultati sono complessivamente buoni compatibilmente con vincoli delle risorse che non dipendono dalla Scuola. Soprattutto nel fronteggiare l'emergenza COVID tutto il corpo docente e il personale tecnico-amministrativo ha dato prova di una grande capacità di adattamento e innovazione.

Punti di Forza

La scuola appare impegnata su più fronti per migliorare l'organizzazione della didattica e l'offerta di esperienze formative extra-curricolari. I servizi di orientamento in entrata in itinere ed in uscita sono stati molto migliorati ed arricchiti. L'emergenza COVID è stata fronteggiata con grande capacità e la didattica è stata salvaguardata.

Aree di miglioramento

La Commissione sollecita una maggior visibilità dei servizi per studenti con disabilità e SDA sulle pagine web di Scuola e CdS.

Per quanto riguarda la Formazione post- laurea e le attività di supporto quali l'**Orientamento**, il **Servizio di supporto a studenti con DSA**, e il **Servizio di Relazioni internazionali**, la Commissione conferma la necessità di predisporre gli strumenti al fine di poter procedere ad una valutazione accurata dell'efficienza di tali attività.

Quadro S4

COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

Principali fonti

- Pagina *WEB* CDS e Scuola
- *Pocket Guide a. A. 2020-2021*

Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine del sito web

L'attività della Scuola, per quel che concerne i versanti oggetto della presente analisi, si conferma da valutare positivamente.

Sono da ritenere efficienti le forme con le quali la Scuola di Scienze Politiche "Cesare Alfieri" effettua le proprie comunicazioni sia interne che esterne.



Le pagine *WEB* (e la *Pocket Guide*) costituiscono autonomi ed efficaci strumenti comunicativi. Essi sono ben organizzati sul piano dei contenuti che su quello della grafica; aspetto, quest'ultimo, che facilita il reperimento delle informazioni soprattutto da parte degli studenti. Si segnala comunque la necessità di adeguare l'architettura e la veste grafica delle pagine web dei CdS a quelle della Scuola e dell'Ateneo.

Positiva la presenza di una sezione appositamente dedicata alle segnalazioni ed ai reclami.

L'organizzazione della pagina permette di reperire con facilità gli indirizzi e-mail del personale della scuola.

La rete informatica e telematica consente, poi, di effettuare con efficacia le comunicazioni dirette mediante il ricorso a *e-mail* su indirizzi istituzionali.

Lingue del sito

La lingua con la quale il sito si esprime è quella italiana, con possibilità di optare per la *english version* delle informazioni disponibili. La versione inglese tuttavia talvolta non è pienamente corrispondente con i contenuti della versione in italiano. Un problema da monitorare e risolvere.

Informazioni su docenti e insegnamenti

Nelle pagine sono individuabili con estrema facilità informazioni sui docenti dei diversi cds. Sono reperibili curriculum, pubblicazioni, inquadramento e altre informazioni utili. Inoltre, possono essere facilmente acquisite informazioni circa i programmi di ciascun insegnamento, gli orari delle lezioni e dei ricevimenti, i calendari relativi alle diverse sessioni di esame. Alcune inadempienze sono segnalate nelle sezioni della relazione relativi ai CdS.

Valutazione complessiva della CPDS

L'attività della Scuola, per quel che concerne i versanti oggetto della presente analisi, è senza da valutare positivamente.

Le pagine *WEB* e la *Pocket Guide* costituiscono efficaci strumenti comunicativi, organizzati ottimamente sia sul piano dei contenuti che su quello della grafica; aspetto, quest'ultimo, che facilita il reperimento delle informazioni soprattutto da parte degli studenti.

Le informazioni sono abbastanza aggiornate e facilmente accessibili.

La pagina *WEB* della scuola, in particolare, offre informazioni facilmente identificabili su organizzazione della Scuola, cds, servizi di orientamento, *stages* e mobilità internazionale.

Positiva la presenza di una sezione appositamente dedicata alle segnalazioni ed ai reclami.

Si segnalano tuttavia la necessità di adeguare l'architettura e la veste grafica delle pagine web dei CdS a quelle della Scuola e dell'Ateneo e quella di mantenere la corrispondenza tra la versione inglese e italiana delle pagine web.